TORINO - Rastrellata stamane la malavita (pag. 4)

ultima edizione

Anno 104 - Numero 18

sabato 22 domenica 23 gennaio 1972

Via Garibaldi 8 bis telefono 519736 Sporting Sci - Articoli sportivi

STAMPA SERA

Via Garibaldi 8 bis telefono 519736 Sporting Abbigliamento per sport e città

Una 90 (arretrati Lire 150) - Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70) - Abbonamenti Italia (Conto Corrente Postale 2/1380): anno Lire 23.700, semestre 12.400, trimestre 6500 - Estero: anno Lire 35.700, semestre 18.400, trimestre 9500 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telefonico automatico 55.60 - Telex 21.131 - Estero: Austria sc. 7, Francia fr. 1,20; Svizzera fr. 1,00 - Inserzioni: Azienda Pubblicitaria Roma S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32; 10100 Torino, via Roma 80; 10121 Torino, corso Massimo d'Azeglio 60, telefoni 658.965, 658.966 - 20124 Milano, via Picelli 30/32; telefono 62.46 00.17 Roma, via Santa Maria in Via 40/41, telefono 682.460 - 16122 Genova, via E. Vernazza 23, telefono 587.392 - Pubblicità commerciale Lire 200 il mm (Edizione antimeridiana 300 il mm) - Posizione data rigore aumento 20 per cento - Occasionali Lire 250 il mm (Edizione antimeridiana 900 il mm) - Notiziari Aziende Lire 250 il millimetro (Edizione antimeridiana 800 il millimetro) - Finanziari, Legali Lire 300 il millimetro (Edizione antimeridiana 1100 il millimetro) - Necrologi Lire 300 per parola (Edizione antimeridiana 700, grassetti il doppio) - Echi Lire 400 (Edizione antimeridiana 1200) - Economici: vedere rubriche

LEONE gli ha affidato l'incarico

COLOMBO cerca di ricucire il Centro Sinistra

nostro servizio

Roma, sabato sera.

Colombo tenterà la ricostruzione del Centro Sinistra. Al di là delle puntate polemiche, il presidente incaricato vuole che anche il pri faccia parte del nuovo governo. Nella lunga dichiarazione rilasciata ieri sera subito dopo l'incarico, Colombo ha subito voluto chiarire la strategia e gli obiettivi del prossimo governo, ed ha lasciato chiaramente intendere che le difficoltà che dovrà affrontare per districare la situazione sono grandi.

Ha detto che c'è una situazione economica difficile da fronteggiare, la ripresa della produzione e dell'occupazione da favorire, un programma di sviluppo e di riforme da portare a compimento. Sono tutti temi che il pri ha posto come condizione per un suo ritorno al governo e per un rilancio del Centro Sinistra. Il fatto che il presidente del Consiglio incaricato abbia voluto elencarli nel dettagli indica chiaramente che saranno fatti tutti gli sforzi possibili per dare al Paese, a un anno dalla fine della legislatura, un governo a quattro il più possibile efficiente. Nella sua dichiarazione, Colombo non ha invece accennato al referendum. E' lo scoglio più difficile da superare, il problema « pregiudiziale » da risolvere.

Del referendum — che sarà al centro della lunga, estenuante trattativa che il primo ministro e i « partners » del Centro Sinistra intavoleranno lunedì prossimo — si è invece parlato a lungo, ieri sera alla tv, nel corso del dibattito svoltosi tra tutti i partiti sulla crisi. Un dibattito che ha lasciato gli spettatori con la bocca amara, perché quasi tutti gli oratori per insipienza hanno in un modo o nell'altro favorito le battute del missino Almirante il quale non si è mai lasciato sfuggire l'occasione per ringraziare gli interlocutori per « La festa celebrata in onore del mio ». Tra l'altro, nessuno è riuscito a ricordare ad Almirante cos'era l'Italia, fumante di rovine, nel '45, dopo vent'anni di dittatura fascista.

Il dibattito è stato dominato dalle polemiche tra i partiti di Centro Sinistra, da un acceso scontro tra il segretario del msi e il vicesegretario del psdi Cariglia e da una serie di « botte e risposte » molto dure del liberale Bozzi e del socialista Bertoldi. Pajetta, abituale « mattatore » delle trasmissioni politiche in tv, è apparso un po' in ombra (forse perché legato a un « cliché » da lui creato anni or sono, ma ormai superato).

Scalfaro, rappresentante

Luca Giurato

(Continua in 2ª pagina)

In sintesi

L'"Europa a 10,,

BRUXELLES — Gli on. Colombo e Moro rappresentano l'Italia oggi a Bruxelles alla cerimonia di adesione alla Comunità Economica Europea di Gran Bretagna, Danimarca, Repubblica d'Irlanda e Norvegia. L'affiliazione dei quattro nuovi Paesi membri diventerà operante dal 1° gennaio 1973.

Lanciato il Poseidon

CAPO KENNEDY — Il sommergibile nucleare « Stonewall Jackson » ha lanciato in immersione nell'Atlantico un missile «Poseidon», scagliando il grappolo di testate dell'arma verso una zona-bersaglio a oltre 2000 miglia di distanza. Il « Jackson » è il decimo sommergibile che sperimenta il lancio del « Poseidon », un missile in grado di far giungere fino a 10 bombe nucleari su altrettanti bersagli.

Tra Tokio e Pechino

TOKIO — Ciu En-lai ha dichiarato che la Cina firmerebbe entro breve tempo un trattato con il Giappone per la messa al bando degli armamenti nucleari se questo venisse proposto dal Giappone dopo la normalizzazione delle relazioni tra Tokio e Pechino.

Bhutto va in Cina

KARACI — Il presidente del Pakistan Ali Bhutto ha annunciato oggi in una conferenza stampa che si recherà in Cina il 31 gennaio. Bhutto ha detto che resterà in Cina per due giorni.

Mobilitate le guide di Courmayeur

Alpinista sul Bianco chiede soccorso con i segnali Morse

dal corrispondente

Aosta, sabato sera.

(g. g.) *Il Soccorso alpino della guide di Courmayeur e della guardia di finanza è impegnato, dalle prime luci dell'alba, nel gruppo del Monte Bianco in seguito ad una segnalazione comunicata da un radioamatore milanese. Il radioamatore, un certo Piero, che non ha potuto fornire le proprie generalità perché « chiudere ha telefonato, questa notte, alla guardia di finanza di Aosta ed alla guida Franco Garda, capo del Soccorso alpino valdostano.* « Ho captato pochi istanti fa, ha detto, un S.o.s. proveniente dal Monte Bianco. La mia radio è sintonizzata sui 27 megacicli. L'alpinista ha detto di essere in difficoltà e di trovarsi a circa 3500 metri di quota nei pressi del rifugio "Marsaz" ».

La comunicazione sarebbe avvenuta in segnali Morse, una serie di "scariche" che si producono premendo con una certa frequenza il tasto di accesso e di trasmissione del "Walkie-talkie". Il radioamatore milanese non ha aggiunto altro. Ha, comunque, assicurato che, se avesse saputo altro, si sarebbe rimesso in contatto con i Soccorsi alpini.

Stamane, una pattuglia della guardia di finanza ha raggiunto l'alta valle Ferret e cercherà di salire al rifugio « Dalmazzi » (2580 metri), che si presume, non essendosi nel « Bianco » nessuna località o bivacco denominato « Marsaz », possa essere il luogo segnalato nella richiesta di soccorso.

Un tecnico della guardia di finanza è salito al colle Chécrouit per « esplorare » la zona del "Bianco" con una potente radio alla ricerca di ulteriori segnali. Analoga operazione viene compiuta dalle guide e dai gendarmi di Chamonix, dalla Punta Helbronner.

La guardia di finanza ha richiesto alla scuola militare alpina l'intervento di alcuni ufficiali. Gli « Agusta Bell » non possono per ora compiere ricognizioni sulla zona, causa il maltempo. Pronti ad intervenire anche da Chamonix gli « Alouettes » della Protection civile e della gendarmerie.

Non si esclude l'ipotesi che possa trattarsi di una scherzo di pessimo gusto. La guardia di finanza, però, ha precisato: « In alta montagna è frequente chiedere soccorso con messaggi Morse. Molte volte, le pile delle radio si scaricano e non consentono più una comunicazione in voce, mentre gli impulsi possono essere diffusi anche con pochissima energia elettrica. Poco prima di mezzogiorno, sarebbe giunta voce a Chamonix di una cordata, composta di cinque o sei alpinisti, in difficoltà sul versante francese delle Jorasses.

Un sensazionale (e odioso) episodio di peculato

Rubati 5 miliardi nel Biellese sugli stanziamenti per l'alluvione

Il procuratore della Repubblica di Biella ha iniziato un procedimento penale contro sedici funzionari dello Stato e diversi impresari - I miliardi sottratti (sui 186 che vennero stanziati dopo la tragedia di 4 anni fa) riguardano lavori stradali inesistenti, perizie gonfiate, costruzioni di argini mai eseguite - Già notificati i mandati di comparizione

In un paese del Biellese nel novembre del 1968 soldati e volontari lavorano ai primi soccorsi. E insieno c'è chi pensa di speculare sul disastro con gli appalti truccati

dal nostro inviato

Biella, sabato sera.

Sedici funzionari dello Stato e diversi impresari di opere edili e stradali hanno rubato quasi cinque miliardi dei 186 stanziati per le zone del Biellese sconvolte dalla tragica alluvione del novembre 1968. Il procuratore della Repubblica di Biella, dott. Vincenzo Tecconi, ha iniziato contro di loro un procedimento penale per truffa e peculato in danno dello Stato e gli avrebbe già notificato i mandati di comparizione. Ancora una volta un episodio di malcostume, che prende lo spunto da una situazione drammatica e dolorosa per centinaia e centinaia di famiglie.

La clamorosa notizia giunge di sorpresa, anche se da tempo nel Biellese si parlava di certe indagini condotte parallelamente, per conto della Procura, dalla finanza e dai carabinieri. Nessuno immaginava che la cifra sottratta fosse così ingente, tale da pregiudicare numerosi dei lavori di pronto intervento previsti per il ripristino delle opere danneggiate in quei terribili 2 e 3 novembre di quattro anni fa.

L'indagine tecnica che ha portato all'accertamento dell'ammanco è stata condotta da un collegio di tecnici composto dagli ingegneri Silvano Rosanna Manuel, Giuseppe Tarabbo ed Alberto Treves. I miliardi sottratti riguarderebbero lavori stradali inesistenti, perizie gonfiate enormemente, costruzioni di argini e di massicciate mai eseguite, ponti mai riparati. Sembra addirittura che in alcuni casi la non esecuzione delle opere progettate abbia messo la sicurezza di certe zone danneggiate.

I lavori eseguiti sono stati in tutto 350. Sotto inchiesta sono 120 di essi; una sessantina quelli già esaminati. L'indagine è condotta in tre direzioni: se la contabilità presentata corrisponde ai lavori eseguiti; se i prezzi erano giusti; se i lavori possono considerarsi validi dal punto di vista dell'esecuzione. Implicate sono imprese di Torino, di Asti, di altre zone del Piemonte; ingegneri collaudatori giunti da ogni parte d'Italia, funzionari dello Stato decentrati nella regione.

Di scandalo, ce n'è da vendere, nei dossiers della commissione d'inchiesta. Molti lavori sono stati contabilizzati due volte, in due differenti lotti di terreno. Al torrente Strona è stata addirittura aggiunta un'opera, a valle di Cossato, senza che non esiste più da decine d'anni: ma serviva per aumentare il prezzo del lavoro. Alcune grosse ditte appaltavano le opere di rimozione dei detriti a 1200 lire il metro cubo, le subappaltavano ad altre a 900 lire il metro cubo, e queste le subappaltavano a loro volta a 600 lire il metro cubo. Un'opera che una ditta si è fatta pagare 55 milioni, valeva sì e no 32. Le contabilità delle varie opere appaltate paregiavano sempre al millesimo le cifre bilanciate, anche se in realtà erano stati spesi molti soldi in meno. Così ogni numerosi tecnici devono ancora ricevere una sovvenzione, perché « mancano i soldi ».

Tutto è naturalmente an-

Alessandro Rigaldo

(Continua in 2ª pagina)

Al giro di boa la JUVENTUS e il MILAN senza goleador

Domani ultima partita del girone d'andata, il campionato arriva al giro di boa con la Juventus al comando, seguita dal Milan con un punto di svantaggio. I bianconeri giocano a Vicenza, i rossoneri a Catanzaro, entrambi senza i rispettivi goleador Bettega e Prati che dovranno restare assenti dai campi di gioco per un lungo periodo.

Senza Bettega e Prati, il campionato non è più lo stesso. Juventus e Milan continuano a battersi ai primi posti della classifica, l'impegno dei giocatori è immutato e forse rinvigorito sotto i colpi della sfortuna, ma è evidente che le possibilità offensive delle due squadre sono nettamente diminuite. L'Inter, adesso, può battersi in condizioni di sotto privilegio.

Alle due assenze più importanti si affiancano altre che rendono evidente come il gioco del calcio possa rivelarsi estremamente pericoloso per i suoi protagonisti. Chiarugi (Fiorentina), Schnellinger e Benetti (Milan), Vitali (Cagliari) e Cordova (Vicenza) sono costretti a disertare i campi da gioco.

Servizi sportivi a pag. 10 e 11

MILANO - I rapinatori attaccano anche i treni

Ha fruttato un magro bottino l'assalto al vagone della posta

Tre banditi armati e mascherati hanno legato e imbavagliato il « messaggero » - Aperte tutte le raccomandate, hanno trovato poche banconote

dal corrispondente

Milano, sabato sera.

(c. b.) *Hanno aspettato il passaggio del treno, l'hanno assalito mentre correva verso Milano, si sono aggrappati allo sportello del vagone postale, rischiando di cadere, di essere travolti e schiacciati dalle ruote. Sono riusciti a entrare nello scompartimento, hanno legato e imbavagliato il « messaggero », hanno frugato in tutte le buste, i pacchi, le raccomandate. Alla prima fermata sono scesi e scomparsi nel buio. Tutto questo per poche migliaia di lire: il colpo non ha fruttato di più.*

Anche se il bottino è stato molto magro, l'assalto al treno postale, avvenuto ieri sera sulla linea delle Ferrovie Nord, fra le stazioni di Seveso e Milano-Bovisa, non ha precedenti, almeno a Milano. Ricorda, « in piccolo » i colpi dei gangsters inglesi che però, prima di aprire, si informano minuziosamente sulla quantità di banconote trasportate dal convoglio.

I banditi entrano in azione dopo la fermata di Paderno Dugnano. L'accelerato (sei vagoni, quello postale in coda) sta uscendo dalla stazione. I tre si attaccano ad uno sportello o ad un finestrino aperto. Aprono la porta ed entrano nello scompartimento dove c'è il messaggero postale, Costantino Nocito, 34 anni, via Venini 58.

Dice il Nocito: « Quando mi sono accorto di loro il vagone già addosso. Non ho potuto fare niente per difendermi. Mi hanno fatto sdraiare sul pavimento e hanno incominciato a legarmi con una lunga fune di nailon. Mi hanno immobilizzato le mani, le braccia, poi le caviglie e le gambe. Poi mi hanno messo un bavaglio alla bocca e una benda davanti agli occhi. Non ho avuto neppure il tempo di guardarli. Ho visto solo che avevano cappotti scuri, che avevano i volti coperti da sciarpe. Due erano armati di pistole, il terzo aveva un lungo pugnale ».

Sistemato il messaggero, i tre si mettono al lavoro. Incominciano una lunga perquisizione: aprono tutte le buste, soprattutto le raccomandate, i pacchi, i pichi. Non parlano tra di loro. Emettono soltanto qualche incomprensibile suono. Lo « spoglio » dura per un quarto d'ora. Alla stazione di Bovisa, appena l'accelerato rallenta, i tre scendono e scompaiono nei campi.

Il Nocito viene trovato poco dopo ancora legato e imbavagliato. Interviene la polizia. S'iniziano perlustrazioni nella campagna, ma dei tre non si trova traccia. Alcuni funzionari delle Poste cercano di fare un inventario della corrispondenza che il vagone trasportava. E' un calcolo complicato, che richiederà molto tempo. Sin d'ora si può però dire questo: in tutte le buste del vagone rapinato non c'erano certamente grosse somme. I banditi hanno dovuto accontentarsi di pochi biglietti da diecimila.

Tabaccaio rapinato e ferito da banditi

PALERMO, sabato sera.

Tre giovani armati di pistola hanno rapinato ieri a tarda sera, nella centrale via Libertà, il tabaccaio Giacomo Accardi, di 66 anni, che si accingeva ad abbassare la serranda. I tre hanno tentato di strappare la borsa dell'incasso all'Accardi, che ha reagito. Uno dei malviventi ha sparato due colpi di pistola che hanno ferito il tabaccaio ad una gamba e di striscio alla fronte. I banditi sono fuggiti poi su un'auto dopo essersi impadroniti della borsa con cinque milioni.

Firenze: si dimette anche la Giunta

Firenze, sabato sera.

Anche la Giunta comunale di Firenze si è dimessa dopo che il sindaco Bausi (dc) ha lasciato l'incarico per consentire un chiarimento fra i quattro partiti del Centro Sinistra e, quindi, la costituzione di un quadripartito organico, comprendente anche il pri.

La decisione è stata presa nel corso di una riunione presieduta dal sindaco, che ha comunicato ai colleghi la sua rinuncia. Nei prossimi giorni sono previsti incontri per giungere alla formazione della nuova Giunta. *(Ansa)*

IL GIGANTESCO INCENDIO FORSE È DOLOSO

In fiamme l'aeroporto di Manila 6 morti e 20 miliardi di danni

nostro servizio

MANILA, sabato sera.

Un incendio, forse di origine dolosa, ha devastato stamane la torre di controllo e il terminal dell'aeroporto internazionale di Manila causando venti miliardi di danni. Molte persone per sottrarsi alle fiamme, si sono lanciate nel vuoto dall'edificio che era di quattro piani: almeno sei persone sono morte, diciannove sono state ricoverate in ospedale e numerose altre risultano disperse.

Il bilancio dei danni è stato compiuto dal direttore dell'aviazione civile Epifanio Reymundo, il quale ha chiesto l'intervento dell'Ufficio nazionale di investigazioni (la versione filippina dell'Fbi) perché faccia luce sulle cause dell'incendio. Con un certo fondamento si prospetta l'ipotesi secondo cui le fiamme avrebbero avuto origine dolosa.

Un investigatore ha detto che ci sono tutti gli elementi per credere ad un incendio doloso. Le fiamme infatti si sarebbero propagate contemporaneamente in numerosi punti dei terminal dell'aeroporto che era affollato da un centinaio di persone.

L'incendio è durato complessivamente quattro ore. Le fiamme hanno investito anche la torre di controllo e gli uffici di più di quindici compagnie aeree internazionali; il corridoio degli arrivi e delle partenze, gli uffici di immigrazione, doganali e ristoranti.

La maggior parte delle vittime è rimasta intrappolata all'interno dell'edificio, dei locali ai piani superiori, in negozi con materiale infiammabile e suppellettili. Una ventina di persone, intrappolate in un cerchio di fuoco e di fumo mentre si trovavano all'ultimo piano del terminal, sono state salvate « in extremis » dalle squadre di soccorso.

Il traffico aereo è stato dirottato sull'aeroporto Macatan, nella zona centrale delle Filippine. Non è stato detto quando verrà rimesso in funzione quello di Manila, ma è certo che ci vorrà parecchio tempo. (Ansa-Upi)

Il Cile tratta un prestito con l'Urss

ALLENDE aumenta i salari perché l'inflazione galoppa

nostro servizio

SANTIAGO DEL CILE, sabato sera.

Il presidente socialista cileno Salvador Allende ha firmato ieri un decreto che stabilisce un aumento del 22,1 per cento dei salari dei lavoratori dal 3 dicembre scorso. L'aumento sarà corrisposto da questo mese in attesa che il Parlamento ratifichi la decisione.

La misura annunciata da Allende è stata motivata dall'aumento del costo della vita che, secondo l'Istituto nazionale di statistica, è stato proprio del 22,1 per cento. L'incremento dell'indice del costo della vita nel 1971 è stato del 34,9 per cento, nel solo mese di dicembre del 2,8.

La situazione economica cilena è disastrosa. Il mese scorso il governo, di fronte a una massiccia inflazione, aveva svalutato l'« escudo » del 25 per cento, intervenendo contemporaneamente cambi differenziati per alcuni beni primari e prodotti di lusso. Negli ultimi mesi le esportazioni cilene, basate soprattutto sul rame, sono diminuite notevolmente a causa del declino dei prezzi internazionali del metallo e dell'aumento dei salari e quindi dei costi. In dicembre le riserve auree e di valuta pregiata del governo erano scese a 200 milioni di dollari e Allende aveva dovuto fare ricorso ad un prestito di 40 milioni di dollari a condizioni speciali da parte del Fondo monetario internazionale.

Questo aiuto non è stato però sufficiente a raddrizzare la situazione economica e finanziaria del Paese, debitore con l'estero di circa 2-3 miliardi di dollari e alle prese con un processo inflazionistico e gravi difficoltà politiche all'interno. Nei giorni scorsi il « New York Times » aveva rivelato trattative fra il Cile e l'Unione Sovietica di un ingente prestito per salvare dal crollo economico il Paese. La notizia non era stata confermata da fonti cilene ma oggi il sottosegretario agli Affari Esteri, Annibal Palma, ha ammesso che il Cile sta cercando di ottenere un prestito di 50 milioni di dollari dall'Urss. La notizia è stata riferita dall'agenzia nazionale Orbe.

F. S.

Sulla crisi di governo

Acceso dibattito alla televisione

(Segue dalla 1ª pagina)

del partito più forte, la dc, è stato sempre molto cauto e prudente (più volte ha dovuto difendere iniziative del Centro Sinistra che personalmente non condivide).

«Noi non possiamo che ringraziare doverosamente le altre forze politiche per aver determinato una situazione di sfiducia», ha detto a un certo punto il capo dei socialisti. Cariglia ha replicato che il psdi farà di tutto per impedire che l'ottimismo dell'estrema destra trovi riscontro nella realtà italiana; subito dopo, ha criticato apertamente la dc e il pri. Bozzi (pli), gli ha fatto osservare che le responsabilità della situazione ricadono non solo sulla dc e il psi, ma anche sui socialdemocratici e repubblicani. In altri termini, su tutte le forze della coalizione di Centro Sinistra.

Almirante: *«Peccato che Malagodi abbia fatto cadere un governo di Centro Destra aprendo la strada al Centro Sinistra»*.

Bozzi: *«Questa è una vecchia bugia, ormai logora»*.

Almirante: *«Usi un linguaggio più corretto»*,

Moderatore Jacobelli: *«Onorevole Almirante, non si riscaldi troppo per tanto poco»*.

Almirante: *«Quando si parla di bugie reagiamo noi se non interviene lei»*.

Moderatore Jacobelli: *«Io intervengo quando lo ritengo doveroso»*.

Bozzi: *«Ciò non toglie che sia, diciamo, una comoda inesattezza che lei ama ripetere»*.

Questo scambio di battute è stato solo il preludio dell'acceso scontro tra il segretario del msi e Cariglia sulla questione del presunto apporto dei voti neofascisti all'elezione del nuovo Presidente della Repubblica. Almirante si è detto in grado di *«produrre le testimonianze dirette della richiesta a noi fatta, personalmente a me fatta, di far convergere tutti i voti del movimento sociale sul candidato che, per fortuna del nostro paese, è stato eletto Presidente della Repubblica»*.

Dopo avergli fatto osservare che certe cose era meglio dirle prima della elezione e non dopo (la maggioranza che ha eletto Leone è stata infatti una maggioranza assoluta) Cariglia, più volte interrotto da Covelli, ha chiesto ad Almirante di dimostrare quanto affermava: *«Convochi la conferenza stampa e faccia sapere»*.

Il tentativo neofascista di strumentalizzare la trasmissione viene definito dall'*Avanti!* di stamane un *«inverecondo show»*. Dopo avere duramente attaccato dc e psdi, il giornale socialista scrive: *«Vergognarsi di fronte alle provocazioni di Almirante non basta e ci sembra mo sempre più in diritto di pretendere atti concreti, coerenti e conseguenti con una politica che voglia essere sul serio democratica, sul serio antifascista, sul serio garante dei valori scaturiti dalla Resistenza e sanciti nella Costituzione»*.

l. g.

La tesi difensiva del calciatore

Domenghini calmo ripete "Non conosco tredicenni,,

Ha ricevuto un avviso di procedimento per «violenza carnale presunta» - Le implacabili accuse del padre della ragazza - Altri venti indiziati

nostro servizio

Cagliari, sabato sera.

«Quando esco dallo stadio ho sempre decine di ragazze che mi stanno attorno. Come posso ricordarle tutte». Così *Angelo Domenghini*, ala destra del Cagliari e della Nazionale, cerca di tenersi il più lontano possibile dallo scandalo dei balletti rosa nel quale è stato immischiato. *Lo accusano di aver partecipato a festini con una tredicenne*, e lui nega. Ma il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Angioni, ha emesso nei suoi confronti un «avviso di procedimento» in quanto indiziato del reato di violenza carnale presunta.

La faccenda sta diventando seria per Domenghini. Ora non si tratta più di pettegolezzi. Tra pochi giorni dovrà presentarsi dal magistrato che vorrà da lui un racconto preciso, convincente. Per il momento Domenghini nega. «Non ho mai conosciuto quella ragazza. Non sono mai stato ad orge o cose del genere e non ho mai portato tredicenni a casa mia».

Implacabile invece Mino Fodde, padre della ragazza, lo accusa: «Gabriella è stata in casa di Domenghini. Ne sono sicuro. Mi ha descritto tutto nei minimi particolari: la strada dove è passata, quella dove abita lui. Persino l'arredamento dell'alloggio: ha saputo dirmi dove c'è una consolle, dov'è l'anticamera, la stanza da letto».

Le accuse di Mino Fodde non sono rivolte solo contro l'ala destra. Insieme con lui altre persone sono coinvolte nello scandalo dei balletti rosa con la tredicenne. A Cagliari si parla di venti indiziati di reato. Implicato nella faccenda è anche Moreno Tampucci, ex portiere di riserva del Cagliari, e che ora gioca nel Pescara.

Mino Fodde dice di lui: «Parlò con mia figlia maggiore, Anna Rita, e le disse che gli sarebbe piaciuta anche la sorellina. Anna Rita gli rispose che sarebbe contenta. Gabriella, e la convinse. Così cominciò tutta la storia, i balletti nel nostro alloggio, le orge».

La serie degli indiziati continua con Mimì Ligas, studente universitario, fidanzato di Anna Rita Fodde. Dice sempre il padre: «Anna Rita, rimasta sola in casa, usava l'alloggio come le pareva. Riceveva il fidanzato, amici, amiche. Si è fatta proprio prendere per il lavoro da quel Ligas».

Altro avviso di reato anche ad un travestito di 16 anni, che ha pisciato per qualche tempo nell'alloggio di via Gioia, nella casa delle sorelle Fodde. Indiziati anche Marco Rocca e Anna Rita Fodde. Il primo è un monitore idrau-

Il calciatore Domenghini

lico. Il padre di Gabriella lo accusa: «E lui che incassava i soldi. Gli altri pagavano per andare con delle bambine e lui ci guadagnava». *Per Anna Rita l'avviso è per sfruttamento e favoreggiamento.*

Infine altri due indiziati dei quali si conoscono i nomi: Renzo di Santa Cruz, uno studente di 25 anni, e Paolo Fissore, 22 anni, proprietario di una tintoria in via Gioia. Tutte queste persone sono state invitate dal procuratore della Repubblica a tenersi a disposizione. Il dott. Angioni, dopo gli interrogatori, deciderà sulla consistenza degli indizi per la eventuale incriminazione.

r. a.

I 5 miliardi rubati nel Biellese alluvionato

I soccorsi arrivarono subito e con essi cominciò la truffa

Furono stanziati 186 miliardi, quale contributo ai danni (che erano molto superiori) - I funzionari incriminati approfittarono dell'imprecisione di numerosi piani di ricostruzione

(Segue dalla 1ª pagina)

cora coperto dal segreto istruttorio e si aspetta l'elenco delle opere contestate per conoscere con precisione quali siano i Comuni danneggiati, e in quale misura. Non si esclude che lo scandalo (che già ora, dalle indiscrezioni avute, è enorme) possa gonfiarsi ulteriormente con l'accertamento della responsabilità di altre persone, dopo gli interrogatori degli imputati e con il definitivo deposito delle perizie.

Segreto assoluto, è ovvio, anche sull'identità dei nomi indiziati di reato, coinvolti nella colossale — e odiosa — truffa. Alcuni funzionari del ministero dei Lavori Pubblici di Torino e dipendenti del Genio Civile di Vercelli sono già stati visti e riconosciuti mentre salivano le scale del palazzo di giustizia. La città, ora che ha appreso la notizia, è assalita di sapere i nomi di questo periodo, che hanno cinicamente sfruttato la sventura di una popolazione per arricchirsi indebitamente.

La tragedia del Biellese ebbe inizio, perse si ricorderà, il pomeriggio di sabato 7 novembre 1968. Pioveva a dirotto da quasi 48 ore. Verso sera cominciarono ad arrivare le prime notizie allarmanti: i fiumi erano in piena e stavano allagando le campagne, erano crollate case, c'erano morti e dispersi. Nella notte la situazione peggiorò ancora, parecchi paesi rimasero isolati. All'alba dei 3 novembre, con il solo aiuto degli elicotteri, iniziò l'opera di soccorso, mentre altri paesi rimanevano isolati, altre case crollavano, altri fiumi straripavano.

Ai soccorritori la valle della Strona, una delle più industriose e floride della provincia di Vercelli, apparve come la «valle della morte». Allagamenti, frane, smottamenti; fabbriche distrutte, totalmente o in parte, da enormi masse d'acqua, strade cancellate e ponti sbriciolati dalla furia dei torrenti in piena. Il primo censimento dei disastri portò a valutare il danno complessivo intorno ai 250 miliardi nel solo settore dell'industria. Ma l'onere della ricostruzione, complessivamente, è costato a quelle popolazioni molto, molto di più.

Per la vallata sconvolta dal maltempo si sollecitò l'immediato intervento governativo per ripristinare al più presto le attività essenziali. Salirono sul luogo del disastro l'allora presidente della Repubblica Saragat, l'allora presidente del Consiglio Leone, i ministri Natali e Scalfaro. Saragat visitando le zone colpite, si impegnò: *«Siamo qui per manifestarvi la solidarietà di tutti. Non si può lasciare senza aiuto una zona così laboriosa e meritevole»*. E il ministro Scalfaro aggiunse: *«Si impone, da parte del governo, di fare in modo che le provvidenze siano adeguate, ed abbiano rapidità ed agilità di procedura»*.

In effetti, quindici giorni dopo il Consiglio dei ministri approvava un decreto legge che stanziava 186 miliardi per le zone alluvionate del Basso Piemonte. Ne beneficiarono i comuni di Biogllo, Callabiana, Camandona, Cossato, Mosso Santa Maria, Pettinengo, Pistolesa, Trivero, Quaregna, Ronco, Salussola, Strona, Valdengo, Valle Mosso, Valle San Nicolao, Veglio-mosso, Sevo Marcore, Vallanzengo, Zumaglia, Viaglano, Ternengo, Piatto, Corvio Castello, Soprana, Mezzana Mortigengo, Casapinta, Crosa, Lessona, Cogliola, Portula Pray per il biellese e Nizza Monferrato e Incisa Scapaccino per la provincia d'Asti.

La legge era esplicita: i Comuni dovevano adottare, entro sei mesi, un piano di ricostruzione, da stabilire con procedura d'urgenza ed approvato poi dal provveditorato alle opere pubbliche entro 30 giorni dalla comunicazione della delibera comunale. L'articolo 4 del decreto legge stabiliva anche che, nel caso di inosservanza dei termini, il piano di ricostruzione venisse compilato dallo stesso Provveditorato alle opere pubbliche.

Sulla base dei provvedimenti, i Comuni dovettero stilare delle particolareggiate distinte dei danni e compilare dei piani a volte non sufficientemente dettagliati. Proprio di questa confusione avrebbero approfittato i funzionari vercellesi e torinesi incriminati, per intascare grosse «fette» del denaro pubblico o per favorire, lautamente ricompensati, grandi aziende impegnate nella ricostruzione. I nodi di questa colossale truffa stanno ora per venire al pettine. I responsabili saranno puniti. Ma il biellesi, e a tutti gli italiani, resterà in corpo, ancora una volta, delusione, rabbia, disgusto.

a. r.

Assassinato un mafioso in un agguato a lupara

AGRIGENTO, sabato sera.

(a. r.) Un pastore pregiudicato e sorvegliato dalla p. s. e dai carabinieri è stato assassinato con alcune fucilate a «lupara» stanotte nella valle del Belice (la zona colpita dal terremoto 6 anni fa). Il delitto è avvenuto in aperta campagna tra Sambuca di Sicilia e Santa Margherita Belice. Il mafioso ucciso, Antonino Miceli, 44 anni, stava rincasando ma il suo itinerario s'è concluso in contrada «Ciarappa», un luogo impervio e desolato, cui si può accedere solo a piedi o a dorso di mulo perché lontano da ogni strada.

Il corpo è stato trovato per caso da due contadini con il petto e l'addome squarciati dalle fucilate che debbono essere state almeno due. Nessuna traccia di lotta.

«Pistolera» minacciava i vicini di casa a Vercelli

dal corrispondente

VERCELLI, sabato sera.

(v. n.) Ogni volta che si trovava a mal partito, nel corso dei suoi quotidiani litigi con l'uno o l'altro coinquilino, una donna entrava in casa, s'armava d'una rivoltella e con tale argomento riusciva a spuntarla sull'antagonista. Si tratta della quarantenne Vincenza Infantolino, abitante a Vercelli, al villaggio Concordia.

Non passava giorno senza che questa «Calamity Jane» non venisse a violento diverbio con qualcuno dei vicini ed invariabilmente ella concludeva l'alterco andando in casa ad armarsi di una rivoltella calibro 6,35, che puntava sull'interlocutore. «Ho ragione io, hai capito? E se non dici che ho ragione vedrai quel che ti succederà!», urlava. Ovviamente, per evitare il peggio, anche il più accanito avversario s'affrettava a darle ragione.

C'è stato però chi nel tardo pomeriggio di ieri, dopo la consueta lite conclusa con le non meno consuete minacce a mano armata, ha telefonato alla polizia, e la donna è finita in questura, denunciata per porto abusivo d'arma e minacce. In casa le sono stati trovati 400 proiettili per rivoltella calibro 6,35. Si indaga per conoscere come mai la Infantolino teneva in casa tante munizioni e dove se le fosse procurate.

In difficoltà un'azienda del Biellese

In pericolo il lavoro di 800 operai tessili

dal corrispondente

Biella, sabato sera.

(p. m.) *La gravità della situazione in cui si trova, per mancanza di denaro liquido, il lanificio Vittorio Gallo di Cossato, che dà lavoro a circa 800 persone, è stata confermata durante un incontro avvenuto nella sede della Unione industriale biellese.*

L'azienda era rappresentata da uno dei titolari, Mario Gallo, assistito da un legale e da un commercialista. Se non interverranno fatti nuovi, entro la fine del mese saranno ritirate le cambiali per un importo di 1 miliardo e 115 milioni. Il lanificio Gallo, che ha una produzione mensile di 200 mila metri di tessuto, ha già in corso alcune operazioni finanziarie per un importo di 1 miliardo e 200 milioni, ma queste non sono sufficienti a coprire il deficit.

La preoccupazione delle maestranze è accresciuta dal fatto che la «legge 1115» scadrà il 5 febbraio prossimo. Il provvedimento, come è noto, assicura ai lavoratori forzatamente inattivi una integrazione straordinaria pari all'80 per cento del salario. Il ministro del Lavoro, on. Donat-Cattin, ha iniziato la procedura per un nuovo periodo di validità della legge, ma attualmente tutto è fermo per la crisi di governo.

I sindacalisti della Filtea-Cgil, Flita-Cisl e Uilta-Uil, presenti alla riunione, hanno insistito per conoscere con chiarezza la consistenza patrimoniale dell'azienda e l'entità dei finanziamenti necessari per affrontare la crisi, che avrebbe gravi ripercussioni sulla intera economia di Cossato. Vogliono sapere se esistono prospettive di ripresa.

La risposta è stata rimandata a un nuovo incontro, che avverrà giovedì prossimo. Nel frattempo, le maestranze del lanificio Gallo si asterranno dal lavoro per attuare un'assemblea permanente» nell'interno della fabbrica.

La situazione del «Gallo», fra i maggiori lanifici del Biellese, è stata sintetizzata da un sindacalista durante l'incontro in un convegno sulla crisi tessile, svoltosi otto giorni fa a Biella. Il documento, consegnato al ministro, dice, tra l'altro: «Cause della crisi: finanziaria ed economiche. *Provvedimenti: interventi e finanziamenti urgenti, con controllo da parte di enti o relative leggi che la contemplano».*

Il documento continua: «Scorte e materie prime: *nessuna nei magazzini, che sono vuoti. Reparti fermi: tintoria, rifattinatura: reparti fermi tra giorni: preparazione, filatura; reparti fermi tra 10-15 giorni: ritorcitura, cardatura; reparto presumibilmente fermo a fine mese gennaio: tessitura. Si prevede che la ditta sospenda completamente l'attività entro il mese di febbraio. Stipendi: forti ritardi nei pagamenti. Gratifica natalizia non erogata».*

La settimana nelle Borse

Qualche lieve progresso

MILANO, sabato sera.

Dopo l'annuncio, sabato 15 gennaio, delle decisioni del governo Colombo, molti erano del parere che la Borsa avrebbe avuto un comportamento piuttosto pesante durante la settimana di consultazioni. Invece l'ottava è stata fra le più vivaci ed animate degli ultimi tempi, anche se molto contrastata. Tutte le sedute, fuorché l'ultima, decisamente deboli, hanno registrato progressi, sia pure frazionali, dell'indice, che passa da 94,35 di venerdì 14 a 94,84, con un miglioramento dell'1%.

Nelle prime due giornate, lunedì e martedì, cadevano le scadenze tecniche del mese borsistico di gennaio, vale a dire la risposta prezzi e la stipulazione dei riporti. Tutt'e due non sono state superate abbastanza agevolmente. Per quanto riguarda la prima, circa tre quarti delle partite prenotate sono state ritirate, con punte anche superiori per le Montedison, che negli ultimi tempi avevano avuto un andamento piuttosto resistente. La stipulazione dei riporti è avvenuta a tassi solo in pochi casi ridotti rispetto al mese scorso ed in particolare l'esistenza di ammontare operazioni differenziali al ribasso i cui promotori in parte prendevano i titoli a riporto, in parte li acquistavano sul mercato.

Alla fine delle sistemazioni tecniche, l'indice aveva raggiunto un progresso complessivo dello 0,7%. Come avvenne accade all'inizio di un nuovo ciclo borsistico mercoledì la quota ha registrato ulteriori diffusi miglioramenti (+ 0,6%), specie negli assicurativi, Fiat e Montedison; controcorrente, invece, Rasiogi e Centrale: le prime vedevano realizzate in seguito ad operazioni d'arbitraggi con gli altri tre valori interessati alla fusione (Ses, Agar, Italgi); le seconde scontavano l'annuncio della cauzione rappresentano del capitale quest'anno, per la prima volta nella storia della società. Giovedì la ripresa continuava (+ 0,7%) con buoni spunti ancora su alcuni assicurativi (Ras, Generali, Assicuratrice) e sui bancari, che da un po' di tempo vantano trascurati.

Vi era una certa attesa per il comportamento delle Montedison dopo la conferenza stampa tenuta la mattinata precedente da due dei massimi dirigenti della società. Ne era emerso un quadro piuttosto complesso sulla ristrutturazione del colosso chimico e soprattutto era risultato chiaro che, almeno fino al 1975, non sarebbe stato possibile corrispondere un dividendo agli azionisti. Nonostante ciò, il titolo manteneva i guadagni dei giorni precedenti. Solo ieri, dopo una seduta molto irregolare, la quota ha perduto sensibilmente terreno (— 1%). Rilevante la debolezza delle Olivetti, a proposito delle quali la Borsa circola la voce di una sospensione del dividendo.

Per quanto riguarda il reddito fisso, scambi animati a prezzi migliori. I nuovi prestiti Cecа e Enel 7% sono stati accolti dai risparmiatori con estremo interesse.

A Wall Street tono contrastato e ultima riunione in perdita, con l'indice Dow Jones a 907,44. Londra invece ha segnato nuovi rialzi, raggiungendo i massimi dell'anno. Migliori anche Francoforte e Zurigo e stazionaria Parigi.

In ripresa il dollaro ai cambi ufficiali e molto di nuovo per l'oro.

r. c.

oroscopo di domani e di lunedì

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* non agitatevi se avrete qualche lavoro da sbrigare: in ogni questione è bene vederci chiaro. Lunedì riscoverete un messaggio che vi aiuterà a migliorare la situazione finanziaria. *Sentimenti:* in amore occorre più audacia. Da una discussione animata nasce una relazione affettiva. *Salute:* insonnia e nevralgie.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* il primo quarto di Luna nel Segno vi concede una notevole forza di persuasione; le vostre decisioni saranno accolte da tutti. Lunedì sono previste difficoltà nel risolvere i problemi finanziari. *Sentimenti:* un incontro imprevisto vi procura grande gioia. Siate comprensivi. *Salute:* più vulnerabile per le donne.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* approfittate di domani per aggiornare la corrispondenza, correggere eventuali errori e terminare i lavori arretrati. Lunedì sarete costretti a modificare i piani finanziari ed a ridurre le spese. *Sentimenti:* fate in modo che regni l'armonia in famiglia e con i parenti. *Salute:* possibile mal di gola.

CANCRO (23 giugno - 22 luglio) *Affari:* disputa di carattere economico con i familiari o con gli amici. Starete per di applanarle prima di sera. Lunedì conviene rivedere il bilancio domestico. Orientatevi verso le attività più conformi ai vostri ideali. *Sentimenti:* probabili rotture di rapporti affettivi e relative delusioni. *Salute:* curate la digestione.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* la Luna annuncia cambiamenti importanti sul piano professionale. Non puntate verso mete irrealizzabili. Lunedì considererete la posizione personale mettendo le carte in tavola. *Sentimenti:* finalmente sulla buona strada per realizzare un sogno del cuore. Muovetevi con cautela. *Salute:* distendetevi per distendere i nervi.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* accettate le idee nuove, ma siate attenti alle solite falsità. Potreste commettere un errore di valutazione e rimetterci denaro. Lunedì non dovrete mai perdere di vista i vostri interessi. *Sentimenti:* non impegnatevi come non proviamo che non potrete mantenere. *Salute:* nervosismo, intestino dilatato.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* adattate i programmi di attività alle circostanze; tenendo conto delle esigenze familiari. Lunedì è una giornata adatta per l'acquisto di beni immobili. Evitate le spese voluttuarie. *Sentimenti:* non lasciate i bambini senza sorveglianza. Riceverete una visita piacevole. *Salute:* piccole noie per il fegato.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* buona fortuna se saprete scegliere le attività più adatte al vostro carattere. Lunedì è assai difficile andare d'accordo con i colleghi d'ufficio e con i superiori. Siate riservati. *Sentimenti:* consolidate i legami con i familiari e non una persona che vi è molto cara. *Salute:* massima moderazione a tavola.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* sarete favoriti anche nel gioco, oltre che nelle speculazioni, ma attenti a non rischiare troppo. Lunedì una persona cercherà di distrarvi. Difendete i vostri interessi a spada tratta. *Sentimenti:* in amore sarà più libertà di agire come più vi piace. *Salute:* i pasti abbondanti provocheranno guai. Non vi preoccupate.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* Mercurio nel Segno protegge tutte le questioni di denaro che si risolvono in vostro favore. Lunedì riserbo sulle parole e negli scritti che potrebbero essere contestati. Documentatevi. *Sentimenti:* dimostrate maggiori attenzioni verso la persona amata trascurando le avventure. *Salute:* sarete soggetti a reumatismi.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* con una piccola concessione finanziaria si appianano i grandi problemi che assillano i familiari. Per lunedì si annuncia un fatto nuovo in campo professionale. Cercate di distinguervi. *Sentimenti:* si profila una proposta interessante da parte di una persona conosciuta di recente. *Salute:* discreta.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* domani vi attendono lavori domestici che dovrete svolgere con impegno anche se di scarso gradimento. Lunedì: in materia finanziaria adottate prudenza e riservatezza. Mettete ordine nella contabilità. *Sentimenti:* riceverete prove d'affetto nell'ambito della famiglia. *Salute:* cercate di ripararvi.

CHI SI SPOSA può risparmiare il 50% presso MONTELLO arredamenti via Montello 9 Venaria (davanti cinema)

FENIX MATERASSI ... PURA LANA VERGINE RIGLIESIMATA

LAMPADARI in ferro battuto V. Lodi 17 a Tel. 287.529

A. MURRI con il suo staff di esperti vi invita alla sua mostra

Palazzo del Mobile CORSO FRANCIA 11 SCEGLI E SPENDI SPOSI

divisolle PORTE PIEGHEVOLI VIA BAGETTI 25 TEL. 749.121 - 761.471 divisolle

PELLICCERIA F.lli GIORGI VERA LIQUIDAZIONE TRADIZIONALE DI CAPI V. S. Franc. da Paola 18, t. 531.526 C.so Vitt. Emanuele 19, tel. 650.173

SARACCO Rivestimenti Cornici in legno

«Il corredo più bello» CENTROTELA bonetti Via S. Secondo 2, tel. 534.195 PAGAMENTO RATEALE

SUPERMATERASSI Corso G. CESARE 37 bis Via CESARIO 12 TORINO SUPERMATERASSI

SCUOLA ALTAMODA ILDE BIANCIOTTO Corsi: diurni, serali, proserali Figurino - Taglio Industriale Via Garibaldi 7 - Tel. 545.753

Antonietta Destefanis Palazzo e nipoti

questa settimana Vi propongono:

strada val pattonera: panoramico in palazzina con giardino privato: salone con terrazzo, tre camere, doppi bagni, ampia cucina, autorimessa per due vetture, recente costruzione, signorile. Forte mutuo - vuoto.

strada degli alberoni: signorilissimi appartamenti in palazzine condominiali con giardino privato e condominiale: grande salone, pranzo, tre o quattro camere, con bagni, camera e bagno servizio, cucina, doppio ingresso, terrazzi panoramici, autorimesse.

corso duca abruzzi, lussuoso, panoramico appartamento: salone pranzo, due camere con bagni, camera e bagno servizio, dispensa, spaziosa cucina, autorimessa.

corso francia, anche adatto a studio professionale, in costruzione molto signorile, appartamento, particolarmente rifinito: salone, spogliatoio, 3 camere, cucina, bagni, grande ingresso.

val san martino inferiore, con autobus di linea e negozi a pochi metri: due bellissimi appartamenti con grandi terrazzi: salone, tre camere, grande cucina, doppi bagni - altro contiguo soggiorno ampia cucina, camera con due bagni e spogliatoio; autorimessa giardino condominiale, portineria, ascensore al piano autorimesse. Mutuo S. Paolo. Nuova costruzione.

corso massimo d'azeglio: signorilissimi appartamenti, panoramici: grande salone, sala pranzo, studio, quattro camere, cucina, stireria, camera servizio, bagni, grande luminosa cucina - autorimessa. Mutuo S. Paolo. Ottimamente rifiniti.

via san quintino (quasi ang. c.so Galileo Ferraris) frazionamento parte di stabile con alloggi veramente signorili: salone, tre, quattro, cinque camere, spogliatoi, office, grande cucina, bagni aggiornati - portineria - scala marmi, ascensore, riscaldamento centrale.

via filangieri: nuova costruzione, signorilissimo appartamento salone, due ampie camere con bagni e disimpegno notte, grande cucina, autorimessa - rifiniture particolari ed accurate, forte mutuo Cassa Risparmio.

corso rosselli, signorile appartamento salone, due camere, con bagni, grande cucina, grande ingresso, rifiniture particolari - vuoto.

lungo po antonelli: combinazione di due appartamenti, volendo divisibili: grande salone, due camere, soggiorno, due camere, bagni, grande terrazzo laterale - vista panoramica.

piazza chiavee - nuova costruzione ultimi signorilissimi appartamenti mq 210 e 160 circa: salone, tre camere, due bagni, camera e bagno servizio, grande cucina, doppio ingresso, ripostiglio mq 145 alloggio: soggiorno angolare, due camere con bagno, e disimpegno, cameretta servizio con bagno, cucina, doppio ingresso; acqua calda centralizzata, portineria, autorimesse private. Mutuo S. Paolo.

via pastrengo - c.so g. ferraris, signorilissimo appartamento: grande soggiorno, tre camere con bagni e spogliatoio, grandissima cucina, doppio ingresso, particolarmente rifinito.

ville precollinari e collinari, di nuova o recente costruzione mq 300 interni, oltre mansarde e servizi al piano seminterrato - giardino con alberi alto fusto; vista panoramica, mutuo - particolari rifiniture.

.....e il centro residenziale s. giacomo secondo con appartamenti lussuosi in palazzine panoramiche ottimamente esposte: grande salone, pranzo, office, cucina, tre o quattro camere padronali; bagni, camera servizio, terrazzi o giardini in proprietà privata e grande area verde condominiale.

ville unifamiliari e ville bifamiliari, con giardini privati piano seminterrato a taverna, cantine, autorimessa - portineria, campi da tennis, riscaldamento centralizzato; autobus di linea; forte mutuo S. Paolo. Consegne fra settembre 1972...

CORSO SICCARDI 11 TORINO
Tel. 540.405 - 542.808

MODERNO E GIOVANE CLUB DI VACANZE
cerca DIRETTORI
per grandi villaggi al mare ed in montagna. Impiego fisso dopo una stagione di prova. Requisiti richiesti: età non superiore ai 45, presenza, simpatia, capacità, personalità, dinamismo; sarà impegno lavoro. Inviare foto e curriculum a: Pubblitalia - Gall. Unione 1, Milano

MODERNO E GIOVANE CLUB DI VACANZE
cerca GIOVANI ANIMATORI
Universitari/Centenni - Fantasisti - Presentatori - Cantautori. Disposti collaborazione in villaggi estivi al mare per almeno due mesi. Qualità richieste: giovanili, simpatia, fantasia, creatività, serio impegno lavoro. Inviare foto e curriculum a: Pubblitalia - Gall. Unione 1, Milano

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, interdetti. Esito assicurato
C.so Vitt. Emanuele 107 Tel 511.024 - 538.682 - TORINO

Scotland's shop by GARB
VENDE A PREZZI STRAORDINARI
PER FINE STAGIONE
LE PRESTIGIOSE COLLEZIONI BOUTIQUE UOMO/DONNA
UNA OCCASIONE DA NON PERDERE
TORINO - VIA ROMA, 24 - TEL. 54.10.67

Concluse le sfilate di primavera - estate a Roma

L'abito «gran sera» di Centinaro, lo «spagnolesco» e la «marinara» di Tiziani, presentati nella settimana dell'Alta Moda (Foto Team)

Lei vestirà così, signora

nostro servizio

Roma, sabato sera.

Al termine delle sfilate di alta moda la proposta dei sarti si è rivelata più convincente che nel passato e, in tempi difficili come questi per il mercato dell'abbigliamento, la rinuncia alle follie, alle eccentricità, è stato un atto da non sottovalutare. Alcuni sarti, forse per inesperienza, si sono abbandonati a qualche licenza, altri invece sono caduti nella banalità. Comunque, la maggioranza ha dato prova di una maturata capacità di riqualificare la sartoria su misura con elementi che la confezione sono impensabili: anche le macchine hanno un limite.

L'accordo stipulato lo scorso anno, sotto gli auspici dell'Ente Italiano della moda fra gli industriali della confezione e un gruppo di sarti di alta moda per stabilire d'amore e d'accordo i colori *vedette* della primavera-estate '72, beige, turchese e arancio, ha dato i suoi frutti. Diversi creatori non hanno smentito la confezione anche perché ci sono in ballo quaranta milioni stanziati da queste aziende da ripartire fra le sartorie dove meglio sono interpretate le tendenze di base della moda-pronta. La giuria incaricata della scelta, contrariamente a quanto comunicato ieri non si è ancora espressa ufficialmente, tuttavia gli esperti, caldamente a mezza voce, fanno i nomi di Mila Schön e di Irene Galitzine.

La battagliera principessa Irene, infatti, ha ricondotto la passerella del soleggiatissimo «grande», ma ha fatto addirittura il simbolo della collezione ricamandolo su sciarpe e camicie. Il turchese dedicato al mondanissimo Porto Rotondo e il beige chiaro rispecchiano fedelmente i colori di scuderia del *prêt-à-porter* industriale. La storia dei modelli Galitzine è inoltre ricca di accostamenti bianco e blu marine, da sempre ritenuto le tinte ideali per inaugurare la primavera. La donna abituata a vivere in pantaloni si troverà perfettamente a suo agio nei completi, calzoni-giacca-camicia con spacchi tondi laterali sul genere camicia del nonno. Dopo l'invasione del miniguerriero, è arrivato il monumento di Eisenhower con le giacchette sportive da scomporre e scomporre sulla base dei pantaloni, sulle scarpe e pieghe o a ruota. Quindi una collezione smagliante, giovane, reale (anche la sera ha un piglio sportivo con pantaloni in *paillettes* e camiciotto romantiche), presentata da indossatrici splendide, truccate col nuovo maquillage «Iron Summer» metallico, di Princess Gallitzine imbraccigliato dai cappelli in paglia di Maria Volpi, la miglior cliente più contesa in campo nazionale, ornata dai *bijoux* di Barbousse; ricche collane a grosse *boules* in tartaruga o avorio in *parure* con bracciali.

Tempo di bilanci da Antonelli che ha presentato soltanto una minicollezione senza ricorrere alle indossatrici: allineati su stampelle, penzolavano tristemente abiti da sera in seta *chine* bianca stampata a grandi mazzi di fiori tipo tappezzeria; pantaloni da odalisca in *chiffon* rosa completati da un bustino ricoperto da *volants* piccoli e fitti che ricordavano nell'insieme le *garçonnes* copribusto delle bisnonne. Abiti forse bellissimi se visti con le indossatrici dentro ma privi di vita e di attrattiva nella desolazione di un *atelier* alla vigilia della sua chiusura. Antonelli, dopo essere stato uno dei promotori dell'alta moda italiana, lascia la sede di via Boncompagni per dedicarsi completamente al *prêt-à-porter* che da anni su vasta scala viene realizzato nello stabilimento di Bologna.

Emma Sarli per arrivare puntuale sulla passerella romana ha dovuto sostenere scene turche col personale che gli ha occupato l'*atelier* di Napoli reclamando il rinnovo del contratto di lavoro di tipo industriale, sicché il bravo e volonteroso creatore par-

tenopeo ha dovuto rifugiarsi qui a Roma per realizzare a tempo di record e con molto disagio la collezione. In bianco, blu e arancio ha dipinto le sue bellissime modelle ereditanti le «divine» del '39-40 che a Deauville calcolavano ampissimi pantaloni appesi a esili corpini aderenti solo sul davanti dal busto, perciò spalle e schiena completamente scoperte. Giacche *cardigan* a tre quarti di linea sciolta e chiuse in vita da cinture, realizzate in lane double, in doppio uso si accoppiano alla pantaloni larghi all'orlo e con risvolto, sia agli abiti con sottane pieghettate alla coreografia.

Da Balestra si vede l'arrocchetto riflesso nelle ricche sottane dei *cocktail* in *taffetas*, accordate a smilzi, scollatissimi corpini, con giacchini percorsi da *volants*. Le vertiginose scollature dei «gran sera» in *chiffon* sono temperate da eruberanti boleri e balze in pizzo colorato. «Estrema femminilità» dice come tutti, Tina Rossi e lo conferma con leggeri *chemisiers* in organza rosa o celeste pulpitanti di pieghe sottolineate dalla civetteria dei *poufants* in pizzo «valenciennes» bianco. Una ventata di freschezza anima i modelli quasi sempre a *chemise* in seta o in organza «blu marine» rischiarati dal candore dei grandi colletti a punti in filo. Di grande effetto i «sera» arricchiti da scialli in seta analoga a motivi floreali ispirati ai tappeti di Aubusson.

I nuovi involucri, per fare il punto sulla panoramica generale, obbligheranno la donna a diventare abile trasformista: bambina maliziosa con i vestitelli in cotonina a quadretti o in *chiffon* (barocco-parizio), romantica più che mai con la stragrande parte dei modelli in organza, in *taffetas*, in tulle, in mussola tipo «executive» con «tuilleur-pantalons» femminilizzati da dettagli morbidi (Sanlorenzo), filocinese coi chinesini, il *maquillage* di Gil (Valentino) e il rossetto Mogok della Rubinstein (Lancetti). Sarà una donna tutto sommato bella, che acquista una certa armonia nella linea a qualche centimetro in altezza: porterà infatti tacchi alti (ma non a spillo).

Elsa Rossetti

Due abiti di Mila Schön costano un milione e mezzo l'uno (se se li possie permettere)

A passeggio così

detto fra noi

IL PROGRESSO FA IL BUCATO

Lettera della signora Anita S., Torino:

«Subito dopo Natale la mia domestica, che è una scansafatiche, riesce a farmi restare la lavatrice, cimentandosi di togliere quelle lamelle in plastica che legano su i colletti delle camicie da uomo. Certe amiche mi consigliano la X che a loro dà ottimi risultati. Acquisto la X ultimo modello: dopo tre giorni ho il tecnico per casa. La macchina sbaglia i «programmi». Sono proprio scalognata. Le X delle mie amiche funzionano a meraviglia da tre o quattro anni. Eh, dice il tecnico, tre o quattro anni... Tre o quattro anni fa si costruiva con materiale diverso, le macchine erano molto più robuste. Ora si assemblano i programmi, si aggiungono gli orologi per il "blu", ma la produzione è sempre più in serie. Viviamo nella società dei consumi, ci vuol pazienza. Anche l'accendino elettrico per il gas al 6 rotto e vado a comprarne un altro identico: l'accendino è riciclato, e la compensa il filo, che prima era d'un metro e venti, è ora di soli ottanta centimetri e non arriva ai fornelli: bisogna aggiungere una prolunga e spostare la spina. Vuol mettere lei, mi dice l'elettricista, quanto guadagna una ditta, risparmiando quaranta centimetri di filo su ogni accendino? Bella la società dei consumi! Evviva il progresso!».

Facciamo il bucato a macchina, laviamo i piatti a macchina, sbattiamo le uova a macchina, maciniamo il caffè a macchina, spremiamo i limoni a macchina, ci facciamo delle opinioni a macchina, ingoiamo calmanti con la macchina e alla macchina ci affidiamo per risolvere i nostri calcoli e problemi. E' il progresso. E il progresso impone un pesante pedaggio. Rate da pagare a ogni fine mese, boati stradali che spezzano il sonno, acqua torbida e disgustosa che agronda dai domestici rubinetti; aggeggi meccanici sempre più potenziosi e meno durevoli. Un attimo di disattenzione e la serpentina del tostapane si sfalda, un colpetto maldestro e i tubi dell'aspirapolvere si sfaldano come cialdoni, un granello di piombo e l'accensore si ferma tra due pinzi, tenendoti prigioniera per notti o settimane, come quella povera donna di Helsinki. Il lavastoviglie, senza un apparente motivo, fa uscire i piatti sporchi, il *computer* emette schede fasulle. Un aviatore della «Air Force» viene esonerato dal servizio per gravidanza. *Very amusing*. E' una svista del *computer*.

A fine anno, i piccoli impiegati di un'azienda ricevono buste-stipendio favolose: è il *computer* della fatturazione che ha confuso l'élite col vulgo; i direttori con le mensilmaniche. In un comune italiano il *computer*, che da alcuni mesi è onore e vanto della municipalità, scatena l'irascidio nelle famiglie, rilasciando certificati di stato libero agli ammogliati, legittimando i figli adulterini e indirizzando cartoline per la visita di leva a ventenni in pantaloni, ma di sesso femminile. Nei testoni metallici le rotelle vanno fuori posto per niente: basta aggiungere un forellino sulla scheda di abbonamento a un settimanale per ricevere (com'è accaduto a una signora) quindici copie della rivista con altrettante strenne-omaggio.

Sono cose che fanno piacere, anche se non si appartiene alla «società internazionale per l'abolizione dei computers» fondata dal signor Matusow, un giornalista americano residente a Londra, il quale s'è raccolto intorno qualche migliaio di fanatici col preciso scopo di metter fuori la budella a tutte le *macchine infernali*. Fa piacere, per esempio, sentire di grossi industriali che si sono offerti abbeglianti *computers*, come i sultani d'un tempo si offrivano smaglianti favorite, per poi non saper dove metterli, né che farne; se romperli col martello o buttarli a fiume. Perché il grande lusso non è l'ordinatore, è l'équipe di specialisti — i telectronici, se non erro — capaci di adeguarsi, dopo un lungo addestramento, alla rapidità, alla versatilità, alla gelida e implacabile logica del cervello artificiale. E questi specialisti sono ancora pochi, pochissimi. L'uomo moderno in genere, rimasto illogico, arruffone, parziale, sentimentale come all'epoca delle bighe, si rivela impreparato alla rivoluzione elettronica; quindi incapace di organizzare un raccolto asservito alle macchine. Anche questo fa moltissimo piacere e rende meno inquieto il nostro sguardo quando si posa su figli o nipoti: «Poverini — pensiamo — che diavolo di futuro vi attende?». Invece, chissà. Invece non è da escludere, dati i corsi e ricorsi della storia, che i nipoti o pronipoti mandino il video in cantina, ritrovando il bisogno di vedere le cose con i propri occhi: che le massaie ritaccino il bucato con la cenere e nella carcassa della lavatrice mettano le galline a covar le uova. E si riscopra che la miglior macchina per sbucciare le arance è rappresentata da coltello e forchetta: o, più sbrigativamente, dalle dita.

Lettera di «Due sorelle», Genova:

«X° morta una prova ricchissima e le nipoti, fra cui nostra madre, si contendono l'eredità con le vedove e coi figli. Non solo carta da bollo, ma pianure e pensine botte. Mostra madre è la più accanita, con la scusa di difendere gl'interessi di due figlie (tenga conto che viviamo in una completa agiatezza). Noi figlie ci vergogniamo da morire e preferiamo buscarne piuttosto che entrare nelle risachie. Un consiglio per noi, signora».

Continuerò a «restar fuori», dignitosamente e magari coraggiosamente, incassando i rabbuffi e le aberle. Non vedo altro. In una primitiva tribù africana vige il costume di legare i beni del defunto alle code di due leoni adulti, che poi vengono chiusi in una capanna assieme agli eredi, inermi. Poche ore e ha luogo la spartizione: non del patrimonio fra gli eredi, ma degli eredi tra i leoni. Questa simpatica usanza non è ancora giunta alin qui. Ohimè.

Clara Grifoni

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Amerigo Recchia.
ARTA CENTRO QUAGLINO (S. Carlo 177, tel. 311.101 - 552.467).
Alla Galleria Incontri: A. Ogniemoff.
Alla Sala Mistral: W. Rastiapallo.
BERMAN (v. Archivescovado 9/10 - tel. 537.470): A mezzi metri: Dossi - M. Merlo - Ravagnan - Vittorio.
GALATEA: opere cinetico-luminose di Giorgio Giusti.
GALLERIA DAVICO (Gall. Subalpina 30): «I disegni di Henry Moore».
GIOIA (p.za Solferino 2, t. 534.477): «La Tecnica Mista», Castigan, Dova, Mignosa, Pavarelli. Or. 10-13; 16-20.
I PORTICI (v. P. Micca 10, t. 555.138): Mario Sironi, cento studi.
IL FAUNO: personale Hans Richter.
IL RIDOTTO (Rocca 33 - tel. 834.877): personale di Ezio Venzivi.
LA MUSSOLA (via Po 9): «Oggettività e spazio» (Artisti italiani e tedeschi; or.: 10-13; 16-20.
LA PARISIENA (corso Monzalleri 47): Antonio Saltalo.
LA TAVOLOZZA (c. De Gasperi 35): Mostra di Bavotoni e Purificato.
LE IMMAGINI (Rocca 3, t. 883.709): Personale di Franco Angeli.
TORRE (Alpi Alb. 3 bis - 877.851): A. Mantelli, tecnica personale digitale.
VIOTTI (v. Viotti 8/c): personale di Rosanna Maurilio Pizzo.

GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle 9 alle ore 20.
MUSEO DI PALAZZO MADAMA: dalle ore 9 alle 20 (chiuso il lunedì).
BIBLIOTECHE CIVICHE: dalle 9 alle 12.15; dalle 15 alle 20 (chiuso la domenica).
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 15,30 e 21,15 Parr. di Paolo Spinola - «La Fiera», G. Ralli, A. Alonzo, E. M. Salerno, M.: Arcoa (Italia 1965 - min. 95). Vietato 18.

il medico della famiglia

La quinta malattia

La signora R. C. (Rovera) ci scrive:

«La mia bambina, di 4 anni, ha avuto la "quinta malattia". E' guarita in una settimana; ma pochi giorni dopo sono ricomparse sul suo viso delle macchioline. Può darsi che la guarigione fosse soltanto apparente oppure che abbia contratto il male una seconda volta?».

— La risposta è negativa: ai sofferenti le domande: la guarigione c'è stata, e la bambina, ora si è ammalata una seconda volta perché questo morbo dà l'immunizzazione così come, ad esempio, la varicella, il morbillo, gli orecchioni ed altre malattie dell'infanzia. La ricomparsa delle macchioline può essere imputabile a variazioni di temperatura, ad emozioni e ad altri fattori.

Questa malattia, denominata anche megaleritema epidemico, non è molto conosciuta perché le sue manifestazioni non sono clamorose, è poco contagiosa, provoca, e non sempre, febbre debole, solitamente guarisce senza bisogno di cure particolari o passa quasi inosservata. Ma è importante diagnosticarla perché può essere confusa con la rosolia che, pur avendo un decorso benigno nei bambini, può essere causa di anomalie congenite se colpisce la donna in stato interessante. *

i negozi della cortesia

ABBIGLIAMENTO ED ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: via Cavour 6 angolo via Lagrange

ARTICOLI REGALO
La TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. 510.938

ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
Fratelli LOTTI: via Mazzini 41

MAGLIERIE
SETTE MORRA: via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: via Roma 338

MOBILI
S. DOMENICO: via Milano angolo via S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: via S. Franc. da Paola 16, tel. 559.829
Corso Vittorio Emanuele 12, telefono 655.173

PIANOFORTI
CHIAPPO: piazza Vittorio Veneto 16, telef. 831.542

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: via delle Orfane 2, tel. 542.543

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA: Sede via Cernaia 25, telefoni 532.358 - 532.393
Filiale: via Cavour 5, telefono 534.531
La TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. 510.938

donne confidenziale

L'architetto risponde

oggi festeggiamo

S. Gaudenzio (protettore di Novara). S. Vincenzio (protettore di Vicenza). S. Gaudenzo (Martire). S. Teodolinda. S. Domenico abate. S. Oronzio martire. OGGI Sabato 22 gennaio: Il Sole è sorto alle 7,58 e tramonta alle 17,18. La Luna si trova alla vigilia del Primo Quarto.

Il "nostro„ pavimento

Alcune lettrici ci hanno richiesto informazioni e consigli riguardanti le nuove tecniche di pavimentazione. L'architetto risponde con una panoramica generale sull'argomento.

Mentre sino a pochi anni fa tutti i pavimenti erano in marmo o in parquet di legno, materiali abbastanza rigidi e freddi, e ci si cercava di dare calore con innumerevoli tappeti (ricordiamo l'infinione dei tappeti persiani, messi dappertutto, anche se nulla c'era di persiano nelle nostre case), ora l'industria offre svariati materiali nuovi, che permettono di scegliere la soluzione adatta ad ogni problema.

Possiamo classificarli a secondo della loro consistenza e abbiamo così fra i materiali rigidi il marmo, il parquet, la pietra, le piastrelle di ceramica e l'acciaio; tra i materiali semi rigidi, il sughero, il linoleum, la gomma, e tra i morbidi il steal, la stuoia di cocco, la moquette.

Il marmo, base tradizionale e di tono e importante e, trova posto nell'arredamento moderno solo in alcuni ambienti (ingresso, saloni, bagno) e si usa soprattutto nelle tonalità pastello con disegno unito.

Il parquet ha una giustificazione negli ambienti con pareti in legno a cui si voglia dare un aspetto caldo e particolare, come studi, spogliatoi, alcove da letto, saloni di montagna.

Le piastrelle di ceramica, che ora vengono prodotte in tutte le dimensioni ed in tutte le sfumature di colore e in fantasia, non trovano più posto subordinate in cucina ed in bagno, ma in qualunque ambiente possono ricoprire allo stesso modo pavimenti e pareti, creando effetti lucidanti di acciaio lucido e colorato. Esse si prestano benissimo, se monocolori, a ricche stesure, studi, camere da letto, dall'aspetto originale, oppure se in fantasia, a creare pareti soffittoiste e policrome.

Il sughero viene utilizzato come pavimento per bagno, palestre, camere dei bambini, camere da letto; esso è morbido e caldo e si presta ad essere percorso a piedi nudi. Il linoleum, è accettabile solo nei colori unili, privi di variegazioni con i quali vengono ricoperti il bagno, la cucina, la camera dei bambini.

La gomma ha caratteristiche notevoli di resistenza all'usura ed al calpestio ed è normalmente usata in ambienti di grande passaggio.

Il steal è una stuoia economica, surrogato della moquette. L'uso di esso è limitato all'ingresso, alla scala, al corridoio od alle stanze dei bambini in quanto è molto resistente alla usura.

La stuoia di cocco, il cui prezzo è abbastanza alto, si presta per zone di passaggio ed ingresso, in quanto la sua funzione di un enorme zerbino.

La moquette è la regina dei materiali moderni, poiché ha caratteristiche che ne fanno il materiale più adatto alle esigenze dell'arredamento contemporaneo. La possibilità di passarla sia sul massetto di cemento come sul pavimento preesistente, senza dovervi smantellare e la facilità con cui può venir tolta successivamente, la semplicità di posa, la sua duttilità, che ne consente l'uso per pedane, gradini, elementi di legno, pareti in curva, la morbidezza al calpestio, la facilità di pulizia e manutenzione, la resistenza all'usura, la gamma dei tipi e dei colori, il costo molto vario ma in genere relativamente modesto, ne hanno fatto «il materiale isolante» da pavimento».

Arch. Roberto Lera

(Scrivere a «Stampa Sera» «L'architetto risponde», via Maroncc 32 - 10126 Torino)

Domani a pranzo

CASATELLO DOLCE ALLA ROMAGNOLA — Questo dolce semplice, gustoso, merita una preparazione più abbondante, anche se può essere consumato in alcuni giorni. Ecco le dosi per otto persone: un litro di latte, 100 grammi di zucchero, 10 uova, due etti di farina e gusto di vaniglia in polvere od in stecca. Fate bollire per un'ora il latte con lo zucchero e la vaniglia, rompendo a volta con un mestolo di legno il velo di «pelle» che forma in superficie. Togliete poi dal fuoco e lasciate raffreddare, intanto, a parte, frullate le uova ed unitele al latte quando sarà freddo.

Preparate una pasta non troppo consistente, lavorando con acqua la farina. Questa pasta viene definita «matta» e serve a foderare l'interno di una teglia nella quale versate il composto di latte e uova, dopo averlo passato attraverso un colino per eliminare gli eventuali grumi che potrebbero asservi formati. Collocate il casatello in forno a bassa temperatura (130 gradi), e lasciatelo cuocere per circa due ore. Per controllare che sia al giusto punto fate seguendo il sistema tradizionale: introducete uno stecchino e se esce asciutto il dolce è pronto.

Adele

Argomento insolito alla Camera dei Comuni

Salito in Inghilterra il "prezzo dell'amore„

LONDRA, sabato sera.

L'assenza Camera dei Comuni, la madre dei parlamenti come affettuosamente la chiamano gli inglesi, ha assistito ad un nuovo intervento insolito, ieri sera. Il prezzo dell'amore in Inghilterra è alto a causa del «sinistro monopolio» della «Lrc international», una fabbrica di gomma, a quanto sostiene il parlamentare laborista Leo Abse.

Il deputato sostiene che, con quello che costa la gomma, il prezzo richiesto dalla «Lrc international» (la ex «Rubber Company») per un profilattico è estremamente esoso. Tanto più, afferma il deputato, che l'anticoncezionale maschile è ancora il sistema più usato in Inghilterra. Fa testo, dice il parlamentare, la cifra di 125 milioni di pezzi all'anno prodotti dalla Lrc.

Un portavoce della società ha smentito il deputato affermando che la «Lrc» non aumenta i prezzi da sei anni. L'intervento di Abse è stato provocato da un dibattito su un disegno di legge, approvato all'unanimità, che prevede sterilizzazioni volontarie maschili, con l'intervento di vasectomia, assolutamente gratuito nell'ambito dei servizi sanitari nazionali.

(Associated Press)

IL NOTAIO RISPONDE

Indegna, ti diseredo

I giornali hanno recentemente parlato di un padre che ha dichiarato indegna la figlia. In che casi ciò è possibile? E' possibile il perdono?

V. A. - Torino

L'articolo 463 del codice civile prevede i fatti che danno luogo all'indegnità, in modo tassativo; non è infatti possibile al testatore indicare a valersi di casi diversi da quelli indicati dalla legge. Quest'ultima dispone che è escluso dalla successione come indegno: 1) chi ha volontariamente ucciso o tentato di uccidere la persona della cui successione si tratta, o il coniuge, o un discendente, o un ascendente della medesima, purché non ricorra alcuna delle cause che escludono la punibilità a norma della legge penale; 2) chi ha commesso, in danno di una di tali persone, un fatto al quale la legge penale richiama applicabili le disposizioni sull'omicidio; 3) chi ha denunciato una di tali persone per reato punibile con l'ergastolo o con la reclusione per un tempo non inferiore nel minimo a tre anni, se la denuncia è stata dichiarata calunniosa in giudizio penale; ovvero ha testimoniato contro le persone medesime imputate dei predetti reati, se la testimonianza è stata dichiarata, nei confronti di lui, falsa in giudizio penale; 4) chi ha indotto con dolo o violenza la persona, della cui successione si tratta, a fare, revocare o mutare il testamento o ne l'ha impedita; 5) chi ha soppresso, celato o alterato il testamento dal quale la successione sarebbe stata regolata; 5) chi ha formato un testamento falso o ne ha alterato sostanzialmente uno.

Come si vede le ipotesi previste sono esercite ad opinione di esse meriterebbe un adeguato commento. La dottrina e la giurisprudenza spesso non distinguono tra riabilitazione dell'indegno e perdono; in realtà il codice civile all'articolo del tratta di due tipi di riabilitazione di cui la prima può essere chiamata totale e la seconda parziale.

Si ha la prima quando la persona, della cui successione si tratta, con atto pubblico o con testamento vi ha espressamente provveduto; la riabilitazione parziale si ha quando il testatore, conoscendo la causa dell'indegnità, ha ugualmente contemplato nel testamento l'indegno. In quest'ultimo caso l'indegno è ammesso a succedere nei limiti della disposizione testamentaria e non può ricevere in via di successione legittima né può invocare la lesione di legittima qualora abbia ricevuto meno di quanto la legge a lui riserva.

Normalmente, quindi, la riabilitazione coincide o meglio presuppone il perdono ma quest'ultimo in realtà riguarda una sfera diversa da quella giuridica; infatti si può benissimo ipotizzare il caso del testatore che, con un atto di ultima volontà, rifiuta di perdonare, magari in punto di un'ultima espiazione, la persona indegna, escludendo però espressamente la riabilitazione ai fini successori. Per converso non è del tutto inimmaginabile il caso inverso e precisamente quello del testatore che riabilita l'indegno espressamente, dichiarando però che non intende perdonarlo. Tutte in realtà possono essere le sfumature del pensiero umano!

prof. Gianfranco Gallo-Orsi

SUPERMATERASSI
...tutte le grandi marche!
Corso Giulio Cesare 27 bis - Tel. 850.857
Via Cibrario 73 - Telefono 746.755 - Torino
TUTTI I PREZZI
TUTTE LE MISURE
TUTTE LE GARANZIE

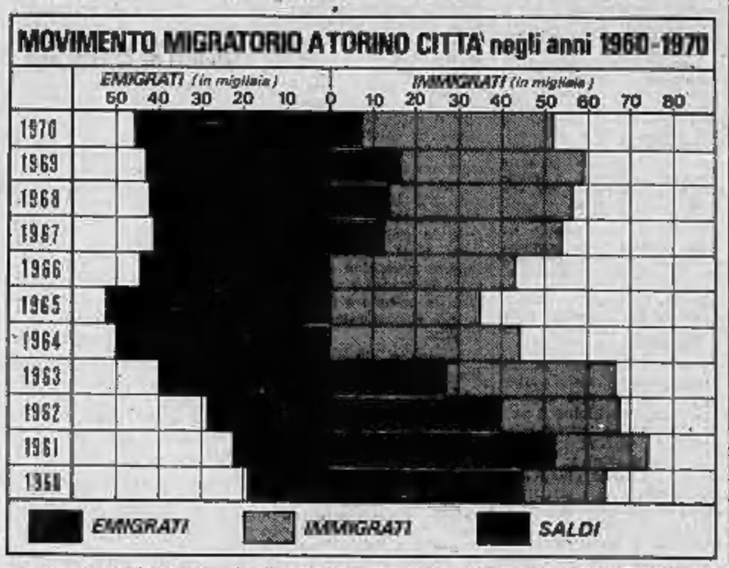
cronaca cittadina

SUPERMATERASSI
...tutte le grandi marche!
Corso Giulio Cesare 27 bis - Tel. 850.857
Via Cibrario 73 - Telefono 746.755 - Torino
TUTTI I PREZZI
TUTTE LE MISURE
TUTTE LE GARANZIE

Emigrazione: nuovo fenomeno

Diecimila "torinesi„ si sono trasferiti nel Sud in un anno

La popolazione era, il 1° giugno scorso, di 1.198.000 persone



Al 1° giugno '71 la popolazione di Torino era di 1 milione 198.000 abitanti. Nel '51 erano 719.729, dieci anni dopo toccano il traguardo di 1.033.579. In un ventennio sono aumentati del 56,6 per cento. Questo, però, non è un dato veritiero. Infatti quanti sono i torinesi nati e rimasti a Torino, quanti hanno vissuto qualche anno e poi si sono trasferiti e quanti, infine, sono arrivati in città stabilendosi definitivamente?

Un panorama della situazione si può fare. L'Unione delle province piemontesi ha edito un «Atlante Torino Regione» che aiuta ad affrontare il problema. Le cifre sono aggiornate al 31 dicembre del '70, ma nell'ultimo anno gli spostamenti non sono stati tali da provocare clamorose inversioni di tendenza.

Nel '70 il saldo nati-morti è stato di 6783 nuovi torinesi, un calo di mille rispetto all'anno precedente. Sono aumentati i morti, e le nascite hanno avuto un leggero calo. E l'immigrazione? Dal Sud, dalla stessa Piemonte e da altre regioni, nel '70 sono arrivate a Torino 52.369 persone che hanno preso residenza, ma contemporaneamente altre 45 mila 539 hanno lasciato la città: il saldo è di 6839 abitanti in più.

Il fenomeno dell'emigrazione negli ultimi anni è cresciuto fino a pareggiare quasi quello opposto. La popolazione di Torino è caratterizzata quindi da una grandissima mobilità che, naturalmente, serve anche ad esasperare i suoi problemi amministrativi.

Dove vanno gli emigrati? Il 51,9 per cento si stabilisce in Piemonte, quasi tutti nella cintura di Torino (comuni come Nichelino e Beinasco hanno aumentato la popolazione, negli ultimi vent'anni, del 457 per cento). Sono persone quindi che gravitano egualmente sull'area metropolitana di Torino e che vanno considerate, in pratica, «torinesi».

Ma anche la tendenza a trasferirsi in «cintura» è diminuita. Ce n'è una nuova: molti ritornano nelle regioni d'origine, specialmente al Sud dove incominciano ora a crearsi posti di lavoro. Nel 1970 sono tornati nel Meridione 10.747 torinesi, 1106 in più rispetto all'anno precedente. Un altro dato significativo, che si può ricollegare alla crisi economica in alcuni settori, è quello dell'emigrazione in Paesi stranieri: 2684 abitanti di Torino sono andati all'estero nel '70, il 5,33 per cento di quanti hanno lasciato la città. Stazionario e quasi in pareggio, invece, il rapporto immigrati-emigrati tra Torino e le regioni del Centro e del Nord Italia.

TERZA CANDIDATA AL RUOLO DI GIACOMETTA

Il fidanzato non vuole che faccia l'indossatrice

Studia anche per diventare maestra - «Desidero soltanto sposarmi, avere casa e bambini» - Tocca ora ai lettori scegliere la «moglie» di Giandója

E' tutta studio e lavoro la terza aspirante Giacometta che sua giuria ha scelto tra le tante pretendenti di Giandója, e che adesso i lettori dovranno votare. Marzia Faccioli, 17 anni, via Madama Cristina 5, fa anche lei l'indossatrice, ma non a tempo perso. E' un'attività che la occupa ininterrottamente, in sfilate e prove a Torino, in Piemonte e in valle d'Aosta.

Torna a casa la sera esausta. Una cena rapidissima e poi di nuovo esce: va a scuola, dalle 19.30 fino alle 23.30. Frequenta il quarto anno dell'istituto magistrale. Ha dovuto iscriversi ai corsi serali proprio per poter continuare il suo lavoro, che non le dà «un momento di tregua».

«Tra le sfilate e la scuola — dice — cerco di prepararmi un avvenire sicuro. Io non ho mai voluto fare l'attrice, diventare famosa. Non mi faccio di queste illusioni. Finché la linea me lo permetterà continuerò a fare l'indossatrice, poi parteciperò al concorso per diventare maestra».

Al contrario di tante sue colleghe che sognano la celebrità, i grandi viaggi, Marzia preferisce le cose più semplici ma anche più concrete. «Non faccio progetti che so già irrealizzabili. Desidero soltanto sposarmi, avere una casa e dei bambini».

E forse Marzia lascerà presto il mondo della moda, prima ancora di quando la linea lo renderà sconsigliabile. Il motivo: il fidanzato. Ha 20 anni e fa il rappresentante. «Non mi ha mai proibito di fare l'indossatrice, ma so che è un lavoro che non gli piace. Abbiamo discusso già tante volte. I miei genitori, che sono piuttosto severi, non mi hanno mai ostacolata: non c'è nulla di male. Ma lui non vuole sentire ragione: sono sicura che insisterà fino a convincermi».

Piacerà a Giandója una ragazza quasi «d'altri tempi»? Lui ha già detto di sì: in fondo Giacometta è una giovane di campagna, semplice. Ma sono i lettori che devono dire se pensano che possa diventare la degna erede delle maschere torinesi.

Per votare basta ritagliare le schede che saranno pubblicate nei prossimi giorni, scrivere il nome di una delle tre finaliste (le altre due, le cui fotografie sono comparse giovedì e ieri, sono Erica Mariatti e Claudia Sala) incollare il tagliando su una cartolina o metterlo in una busta, e spedirla a «Stampa Sera» via Marenco 32.

Marzia Faccioli spera nei voti dei nostri lettori

g. gamb.

Stanotte alle 3,30 in via Cigna

Picchiato a sangue sulla porta del club dai due "gorilla„

Esplosi anche alcuni colpi di pistola La vittima ricoverata in ospedale - Arriva la polizia, e trova il locale deserto

«Venite: c'è una sparatoria, si stanno ammazzando». Questa la telefonata che alle 3,30 di stanotte ha fatto accorrere la Volante in via Cigna 31, di fronte ad un circolo privato. A chiamare, erano stati gli inquilini delle case vicine, svegliati bruscamente dai colpi di pistola. Sul marciapiede gli agenti hanno trovato un uomo col viso insanguinato.

Cercava faticosamente di rialzarsi, non riusciva a parlare, aveva i vestiti strappati ed era evidente che era stato picchiato selvaggiamente. Date le sue pietose condizioni, non difficile stabilire se era stato anche ferito da un proiettile e solo più tardi si è avuta la conferma che i colpi non l'avevan raggiunto.

Si chiama Luigi Scavone, 33 anni, via Borgaro 34 ed è ricoverato in osservazione all'ospedale Maria Vittoria.

Dopo le prime cure, Luigi Scavone ha dato la sua versione dei fatti: «Volevo entrare in quel club credendo che fosse una normale discoteca, ma sulla porta c'erano dei giovani che mi hanno sbarrato il passo. Ho protestato e loro mi hanno picchiato finché non sono svenuto.

«Gridavano che non avrei più dimenticato la lezione. Mi hanno anche sparato addosso, ho sentito i proiettili fischiare vicino alle orecchie e quando sono svenuto ho pensato che mi avevano colpito».

Evidentemente l'uomo è incappato nei "gorilla" del club che gli hanno sparato solo per spaventarlo. Devono averlo abbandonato poco prima dell'arrivo degli agenti, che hanno trovato la porta del club sbarrata — come se non ci fosse più nessuno — e la strada deserta. L'inchiesta prosegue.

— Un garagista è stato seriamente ferito con un pallino di piombo. Si chiama Gianmario Allara, 30 anni, abita in corso Traiano 114 e lavora di notte nel garage di via Saluzzo 78, dov'è avvenuto l'episodio poco dopo la mezzanotte.

«Ero sulla porta d'ingresso e fumavo una sigaretta — ha raccontato alla polizia l'Allara — *all'improvviso mi è caduta la sigaretta ed ho sentito male alla mano. Ho pensato che mi ero bruciato, poi ho visto il sangue».*

Era stato preso di mira con un fucile ad aria compressa. Il pallino di piombo gli ha trapassato la mano. I medici delle Molinette l'hanno giudicato guaribile in due settimane.

temperatura di oggi

massima	+5,8
minima	+3,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) + 3,9; ore 8 + 5,5; pressione 733,4; umidità 94%. Cielo coperto. Previsioni: nuvoloso variabile, venti deboli, temperatura in lieve aumento, visibilità buona. Temperatura a Caselle: mass. + 5,8; min. + 3; ore 8 + 3.

Vasti rastrellamenti stamane fra la malavita a Porta Nuova ed a Porta Palazzo

Controllate decine di persone: aggredita una «gazzella» di carabinieri, alcuni fermi

L'episodio fra le bancarelle del mercato: alcune persone avrebbero protestato per il controllo dei documenti - All'operazione, che ha impegnato 300 uomini, hanno partecipato anche polizia e guardia di finanza - Sequestrati accendini e stecche di sigarette

I carabinieri circondano lo stabile di via Porta Palatina, uno dei rifugi più importanti dei contrabbandieri. Dentro scoperta centinaia di stecche di sigarette estere

Via bloccate, centinaia di passanti fermati per accertamenti, locali perquisiti stamane durante una vasta azione di polizia e carabinieri nel centro città. A Porta Palazzo una «gazzella» dei carabinieri è stata circondata da un gruppo di persone che — pare — protestavano contro il controllo dei documenti. Sono seguiti dei tafferugli: i militari sono stati insultati ed aggrediti. Sette uomini sono stati fermati e accompagnati al comando Legione. Mentre scriviamo sono in corso gli interrogatori.

L'operazione è scattata alle 7,30. La zona interessata — il quadrilatero compreso fra via Nizza, corso Massimo, corso Vittorio e via Berthollet — è quella preferita dalla malavita, che di notte ne infesta le strade e i locali. Al rastrellamento partecipano oltre 300 uomini, fra agenti e carabinieri. Per la polizia l'azione è diretta dal dott. De Luca, vicequestore. Dei funzionari Riefolo, Fersini, Diogene e Baranello. Per i carabinieri dai capitani Luongo, Franscarolo e Carnielli. Anche i comandi della polizia «stradale» e della guardia di finanza mandano decine di uomini.

Vengono sequestrati accendini e stecche di sigarette. Controllati le pensioni, gli esercizi pubblici e i negozi, sono fermate e perquisite centinaia di auto.

Ai numerosi passanti che a quell'ora si recano in ufficio sono chiesti i documenti. C'è qualche protesta, qualche telefonata ai giornali da parte di inquilini allarmati dal trambusto. Dopo 2 ore l'operazione nel quartiere è finita.

Carabinieri e guardia di Finanza si spostano in via Porta Palatina. Al numero 17 fanno irruzione in alcuni alloggi e sequestrano accendini, e materiale di contrabbando.

Una «gazzella» si avventura fra le bancarelle di Porta Palazzo. C'è un comizio poco distante. I carabinieri controllano i documenti di alcuni passanti. Ci sono proteste. In breve l'autoradio viene circondata. Volano insulti. Ben presto la manifestazione degenera in tafferuglio. Nella confusione, i carabinieri fermano sette uomini e li accompagnano in caserma per accertamenti.

Oggi al mercato

Mercati generali — I migliori arrivi (scarsi comunque, data la stagione) riguardano insalata, carote, finocchi, patate, mele, pere, arance e mandarini.

Frutta e verdura — Nella zona di S. Secondo ieri si praticavano questi prezzi: erbette 250-300, carote 160-200, cavolfiori 170-260, cavoli verza 120-150, cicoria 150, cime di rapa 160-180, cipolle gialle 90-100, finocchi 170-200, lattuga 400-500, radicchio rosso 600-700, patate bintje extra 90-90, mele 180-250, pere Madernassa 120-150, pere Abate Fetel 200-260, arance tarocco 270-300.

Carni bovine — Nel confronto tra la zona di corso Lecce-via Farini (prima cifra) e quello di via Tripoli-San Marino (seconda cifra) sui prezzi del vitello: primo taglio 2800-2800, noce 2800-2800, vena 2800-2800, noccia di spalla 2400-2000.

Pesci — Ieri in corso Svizzera (presso al chilo): merluzzi 1200-1900, filetti passera 1600, scombri 700.

Taccuino della città

Farmacie aperte domani (8,30-19,30): c. Regina Margherita 268, v. Milano 11, v. Nizza 15, v. Bignar 23, v. Reggio 1, c. Racconigi 186, v. Monca 1 ang. v. Geppino, v. Boccaccio 16, p. Statuto 4, v. Po 31, c. Duca degli Abruzzi 56, v. Nizza 183, c. Giulio Cesare 48, v. San Tommaso ang. v. Bertola, v. Ginlitti 7, v. San Remo 37, c. Re Umberto 35, v. Pietro Cossa 106, p. Adriano 12, c. Francia 325, v. San Francesco da Paola 10, c. Taranto 15, v. San Secondo 8, c. Sebastopoli 145, c. Toscana 163, v. Candiolo 31.

Autofarmacisti di turno oggi pomeriggio (14,30-19) e domani 15 (8-12): ediclue: v. San Massimo 31 (ang. via [illegible]), c. Traiano 14/11 (617.042); distributo: v. San Secondo 73 (556.745), v. Mazzè 10 (734.258), c. Giulio Cesare 168 (211.254). Servizio Fiat: c. Bramante 13 (282.440): 8,30-12,30; 14,30-20; c. Francia 430 (726.641): 8,30-12,30; 14,30-20; c. Belgio 102 (690.559): 8,30-12,30. Ospedale Alfa (8-13): v. Barbaresco 3-5 (670.550), v. Palermo 54 (221.367).

repond
la telesegretaria®
che,
in Vostra assenza,
risponde al telefono
e registra* i messaggi
di chi Vi ha cercato.
*mediante qualsiasi registratore, anche a batteria.
Per informazioni telefonate al
539.776 - 540.550 Torino
oppure
INVIATE QUESTO TAGLIANDO ALLA:
SIME BRONDI CASELLA POSTALE 284 - 10100 TORINO
RICEVERETE GRATIS E SENZA ALCUN IMPEGNO UNA RICCA DOCUMENTAZIONE ILLUSTRATIVA E LISTINO PREZZI.
NOME
INDIRIZZO
PROFESSIONE

"In carcere non ci resto„

L'evaso catturato in via Pragelato guidava una nuova banda di rapinatori

La giovane figlia di Maria Pagliara

Nuova perquisizione stamane nell'alloggio di via Pragelato 46 dove ieri è stato catturato Francesco Bartoli, «il negro» rapinatore ricercato dall'ottobre scorso quando è evaso dal penitenziario di Piacenza. L'appartamento è al piano rialzato e risulta intestato a Maria Pagliara, 48 anni, che vi abita con i tre figli.

Stamane il dottor Montesano insieme con i marescialli Veneziano e Mars si sono presentati per il sopralluogo. Nascosto fra lenzuola e coperte hanno trovato un altro mitra sten con due caricatori. In una stanza è stato trovato un taschino con ancora due denti. La polizia indaga anche su questo macabro rinvenimento.

Intanto per il pomeriggio sono stati interrogati in Questura i titolari degli uffici postali di Torino, Cuneo, Vercelli e Novi Ligure dove si sospetta che Francesco Bartoli abbia compiuto gli ultimi «colpi», dopo l'evasione.

Al momento della cattura, ieri, il bandito ha reagito prevedibilmente: «*Siete fortunati* — ha detto agli agenti — *e mi avete sorpreso. Ma state certi, in carcere non resterò a lungo*».

Francesco Bartoli detto il «Negro»

Rintracciato a Trapani il padre del bimbo malato

E' stato rintracciato a Trapani, dalla polizia cittadina, Vincenzo Signorino, il padre del bambino di otto anni che da due mesi è ricoverato al centro cardiochirurgico per un delicato intervento al cuore.

Giuseppe Signorino soffre di «morbo blu» e da due mesi è in attesa dell'operazione. I genitori sono in miseria e non hanno potuto seguirlo a Torino. In città non ci sono parenti che possano andarlo a trovare in ospedale. Inoltre, non essendoci una autorizzazione all'intervento firmata dal padre, il bambino non può essere operato.

Avvertito dalla polizia, Vincenzo Signorino dovrebbe arrivare in ospedale oggi stesso.

Ladri in un negozio feriti dal cristallo

I ladri sono penetrati stanotte nel magazzino di biancheria di Valerio Ciallocchio in via Rivarolo 8 bis. Hanno asportato merce per parecchi milioni. Andandosene, si sono probabilmente feriti con i vetri che hanno infranto per raggiungere l'uscita. Sul pavimento del magazzino e sul marciapiede hanno lasciato larghe tracce di sangue. Per i rilievi, è intervenuta anche la polizia scientifica.

echi di cronaca

Centro Revlon
Sono aperte le iscrizioni ai corsi di: Estetica del viso e del corpo, Manicure e Pedicure. Via G. Verdi 15, tel. 542.369.

da «Studio 3» L. 153.000
moquette + posa
avrete per una camera in casa vostra con moderazione e posa. Modelli, arredamenti. «Studio 3», corso Traiano 103, Torino, tel. 813.174.

TV da riparare? 760.111
pronto intervento 596.879
In 20 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra. Ore: 8-22.

Pianino pianoforti, v. Po 6
tutte le marche. Cessioni, noleggi rimborsabili, rateazioni, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Telefonare 510.237.

Divisette porte pieghevoli
via Bagetti 25, t. 761.471
Divisette moderne Divisetta. Accessori che sta «Divisetta».

costumi carnevale
Il più vasto assortimento al Baby Club, Centro Abbigliamento Bimbi, via Sacchi 42. Tel. 540.899.

TV riparazioni Fidato
Telefidex, telef. 310.165
servizio color a domicilio Torino, diurno, festivo e festivo, accurati lavori ogni marca.

tappezzerie in carta
applicatela da voi
senza spesa!
è un nuovo modo per rendere nuovi la vostra casa, senza spesa per l'applicazione e comperando direttamente dalla Fabbrica. Con questo vantaggio per far tappezzare una camera tappezzeria da soli l'intero ufficio. Le nostre istruzioni, semplici e precise, sono pratiche ed efficaci; le scelte tappezzerie, italiane e straniere, sono bellissime e varie. Divisteria dalla Fabbrica: via Madama Cristina 125.

i lettori ci scrivono

La chiusura dei negozi

«Uscire il giovedì pomeriggio per Torino è uno spasso perché vedi subito che regna sovrana l'anarchia. I negozi di alimentari, frutta e verdura, ecc., sono chiusi perché così è stato deciso in alto loco anche se quasi ogni giorno gli altri pagano le tasse. Aperte invece tabaccherie, panetterie, rivendite pane che vendono indiscriminatamente di tutto meno il genere di cui portano il nome.

«Capisco io a chi fanno i supermercati i quali hanno scelto come chiusura infrasettimanale il lunedì mattina, perché anche il più ingenuo sa che le famiglie il lunedì hanno ancora i residui della spesa del sabato!

«Non parliamo di negozi con licenza ingrosso e dettaglio: ve ne sono di quelli che non chiudono mai perché: il giovedì pomeriggio sono grossisti mentre al sabato diventano (dicono loro) dettaglianti. Evviva. Di questa caotica situazione dobbiamo essere anche grati all'assessorato all'Annona. Cito ad esempio Bologna dove tutti sono trattati con lo stesso metro: la chiusura è per tutti, compresi i supermercati, il mercoledì pomeriggio».

Luigi Penna

Assicurazione «obbligatoria»

«Un certo giorno dell'anno scorso, parcheggiai la mia macchina fuori della stabilimento, perché il parcheggio interno è del tutto insufficiente per tutte le vetture dei dipendenti. Mentre mi trovavo al lavoro un camion investì la mia vettura, la tolse dal marciapiede, l'autista prende le mie targhe ma non fa denuncia.

«Faccio denuncia, e dopo tre mesi mi sento dire dalla mia assicurazione che non si può trovare il proprietario, che non rispondono alle raccomandate ecc. ecc. Ma una dell'assicurazione, in privato, mi consiglia, se lo conosco, di rivolgermi ad un legale, cosa che faccio. A giro di posta il legale ottiene tutto. Ancora non sono stato rimborsato, e non so se lo sarò, ma almeno so chi è il colpevole (povertà credeva di farla franca o forse non era assicurato...). Io ho avuto 150.000 lire di danni di carrozzeria e 84.000 alla parte meccanica, dovrò pagare il mio legale privato e fin più (o felicità degli italiani), dare all'assicurazione il 20,75 per cento di premio perché non si è interessata.

«Bella cosa ha fatto la legge obbligatoria sull'assicurazione».

Uno di S. Ambrogio

Rientro con la neve

«La polizia stradale ha disposto controlli più rigidi ai posti di blocco di Piperolo e Susa. Dove chi sarà trovato sprovvisto di catene (sistema non caro) verrà punito; e, se recidivo, gli sarà ritirata la patente.

«Il provvedimento, se rigorosamente applicato, mi riempie di gioia, poiché sono stufo, infuriato per subire finalmente il ripetersi frequente del blocco della strada che collegano Torino con i centri sciistici, per cui centinaia di persone sono costrette a volte, a trascorrere ore ed ore (e addirittura la notte) al gelo e sotto la neve, a causa di pochi sprovveduti che affrontano la montagna senza adeguatamente attrezzare la propria vettura.

«Tuttavia, pur senza voler insegnare nulla alla Stradale che già si prodiga in simili evenienze, mi chiedo — come mi sono chiesto già tante volte — perché non si adottano le seguenti disposizioni di efficacia garantita:

«1) Fare il controllo circa il possesso delle catene "sempre" (nei mesi invernali) per tutti i veicoli (specialmente per i pullman) diretti ai centri sciistici, poiché normalmente si va su col bel tempo e le strade pulite, ma i guai si verificano al ritorno.

«2) In caso di strada sdrucciolevole nei punti cruciali (e qui mi riferisco specialmente alla "vergogna nazionale" della variante di Rivalta) la polizia stradale arresti tempestivamente le macchine per i controlli di cui sopra altrimenti un chilometro prima, senza attendere che la prima che si avventurino sul tratto infido senza catene (o, almeno, gomme chiodate) blocchino, poiendosi di traverso, il traffico a tutte le altre».

Vittorio Romagnani

Acqua e tram a Roma e a Torino

«Vorrei rivolgere alcune domande-proposte agli amministratori del Comune di Torino.

«So che a Roma, Comune più indebitato d'Italia, è stato costruito un acquedotto lungo, se ano mi sbaglio, circa 600 km per dare il piacere a quei cittadini di bere l'acqua "pura" infischiandosene dei loro romantico Tevere, mentre a Torino — che ha grandi risorse di limpide sorgenti a breve distanza — beviamo l'acqua del Po. Perché questa differenza di vedute e di comportamento, signori amministratori?

«A questo punto mi viene da pensare: o che i torinesi sono veramente dei "bugiardi"; oppure chi è preposto a fare certe cose ha degli interessi da difendere? Sono forse le grandi società di acque minerali che mettono il bastone tra le ruote? Il mio è un pensiero maligno, però è anche certo che la maggior parte dei torinesi, per non ingoiare l'acqua del Po beve acque minerali che paga dalle 80 alle 100 lire la bottiglia (reclamando il vuoto!). E qui merita la pena aprire una piccola parentesi: cosa dovrebbe costare, in proporzione, un litro di vino, che richiede un anno di lavoro, mentre quelle acque minerali hanno solo le spese per l'imbottigliamento? E' un grande mistero.

«In questi giorni ci è giunta un'altra notizia, sempre da Roma (che prodigioso, questi romani!): nella capitale si è sperimentato il sistema del bram gratuito, e ciò per incoraggiare la gente a fare uso dei mezzi pubblici per snellire il traffico. Tanto ci sono tutti gli italiani che poi pagano i debiti...

«Volete il sistema dei tram gratuito per tutti i cittadini e in qualunque ora del giorno, eliminando il costo del biglietto? Dovrete vietare, nei centri serviti da mezzi pubblici (naturalmente efficienti e soddisfacenti per tutti), la circolazione di tutti i mezzi privati, eccetto quelli dei medici. Per la spesa il Comune potrebbe istituire una tassa di famiglia (escludendo i casi bisognosi) proporzionata al numero di persone. Ciò servirebbe ad eliminare i deficit delle aziende tranviarie, perché l'introito dovrebbe essere sempre proporzionato alle spese, altrimenti si avrebbero i soliti nervi degli automobilisti, rendendo più piacevoli le passeggiate dei cittadini per le vie del centro e, cosa molto più sana e importante, si eliminerebbe notevolmente l'inquinamento dell'aria».

Rosalia Valardi

L'urlo della locomotiva

«Sto assistendo in questi giorni ad un parente ricoverato all'Ospedale Mauriziano di Torino e il scrivo anche a nome di altre persone che come me si trovano al capezzale d'ammalati.

«Desidereremmo che il signor capo Compartimento ferroviario di Torino o chi per esso inviasse il personale di sorveglianza dei convogli (specialmente merci) fermi ai segnali, a usare più moderatamente i segnali acustici che attualmente con la loro intensità e durata (a volte fino a 25-30 secondi) sono causa, giorno e notte, di grave disturbo a tutti i degenti».

Mario Anfossi

Abusivi all'Aci

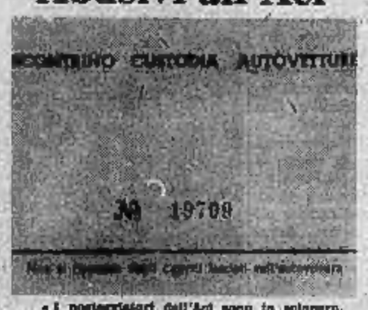


Foto di Cornaglia dagli Agenti Autori nell'adempimento

«I parcheggiatori dell'Aci sono in sciopero. Va bene. Ma i vigili urbani non lo sono. E allora mi chiedo: come mai permettono che decine di "abusivi" controllino i parcheggi dell'Automobile Club angariando gli automobilisti con soprusi e inganni.

«Sul lato destro di piazza S. Carlo l'altra sera ne ho notati quattro. Almeno si capiva che non erano dell'Aci. Molto più astuto, invece, il sistema adottato da una mezza dozzina di "abusivi" che hanno occupato il parcheggio della piazzetta Reale.

«Costoro non sono indecenti giocatori e barrotti con una stretta insegna (uno scudetto smaltato) che assomiglia a quella dei dipendenti Aci, ma stanno con regolari scontrini (quelle tipografie ci è prezioso!). L'automobilista distratto, che non sa dello sciopero, paga senza discutere le 300 lire. La truffa è enorme, allettante deve essere il guadagno se si considera la capienza d'uno della piazzetta. E i vigili? Hanno come le stelle: stanno a guardare».

Segue la firma

Benzinaio rapinato e rinchiuso nel chiosco

Questa notte, alle ore 3,30, in corso Massimo d'Azeglio - Bottino: mezzo milione

Rapina ad un benzinaio di corso Massimo d'Azeglio. Tre giovani armati arrivati con una Giulia hanno fatto il pieno di benzina e dopo aver estratto le armi si sono fatti consegnare l'incasso, circa mezzo milione, e sono spariti.

L'episodio è avvenuto alle 3,30 di stanotte, in corso Massimo d'Azeglio all'angolo con via Valperga Caluso. Il distributore è quello della Esso, proprietario Gian Piero Carisio di 46 anni, corso Regina Margherita 280. Al momento del fatto c'era però il garzone Antonio Di Paolo, di 34 anni, via Poirino 10.

Una Giulia 1300 color amaranto si è fermata davanti al distributore e l'autista ha chiesto il pieno ed il controllo dell'olio. Il benzinaio ha compiuto le due operazioni. Poi si è avvicinato per farsi pagare. L'autista, è sceso ed ha fatto il gesto di prendere il portafogli invece ha estratto una rivoltella. Altri due sconosciuti sono scesi dalla macchina e dargli man forte. Uno aveva un mangianello.

Senza parlare hanno spinto il benzinaio nel chiosco e si sono fatti consegnare il denaro. Hanno rovistato nei cassetti poi hanno chiuso a chiave dall'esterno il benzinaio, lasciandolo prigioniero nello sgabuzzino. Più tardi è stato liberato da alcuni automobilisti che si erano fermati per fare rifornimento ed il benzinaio ha potuto dare l'allarme. Sono accorse le radiomobili dei carabinieri del pronto intervento e sono incominciate le ricerche, rimaste però senza risultato.

Dei banditi nessuna traccia. Una battuta è stata compiuta in tutta la zona. Il Di Paolo è stato accompagnato in caserma e interrogato a lungo. Ha fornito i connotati dei rapinatori.

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright «New Blitz»)

SALLY BANANAS

«Strip» di Charles Barsotti

(Copyright «Marka»)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright «Marka»)

007

Una cascata di diamanti

Da questa avventura di Fleming è stato tratto l'ultimo film con Sean Connery e lui St. John («New Blitz»)

OCTOPUSSY

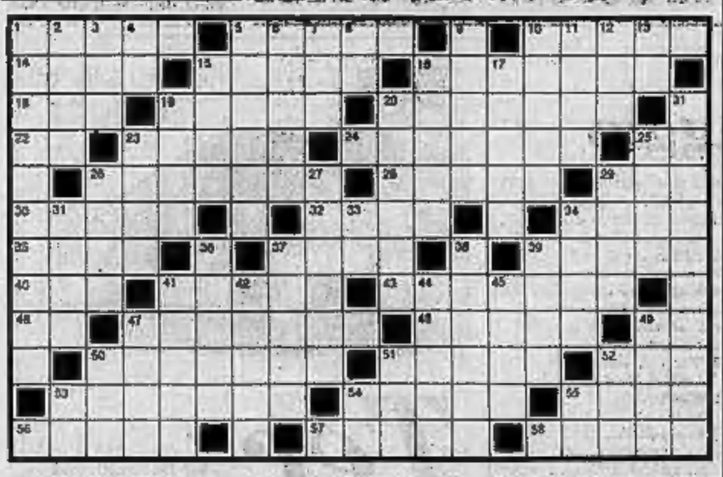
Sotto la neve nel Tirolo è stato rinvenuto un corpo insanguinato. Ecco lo sgarro della nuova avventura («New Blitz»)

DICK TRACY e l'astrologo

Sgominata la banda dei ladri di cani, il nostro celebre Dick si trova alle prese con il corpo di un affogato. Chi è?

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera») (141 - Continua)

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Il nome della Garbo; 5. Scenaturo, rigo sottile; 10. Cibo per cavalli; 14. Il nome della Pavone; 15. Non facelo; 16. Nome della Dietrich; 18. Ultimo regina di Spagna; 19. Non uniforme; 22. Si prepara con uova di storiona; 23. Iniziali di Albertazzi; 23. La squadra di Rivera; 24. Casotti per sentinelle; 25. Sigla di Bologna; 26. Insegna le buone maniere; 28. Nazioce; 29. Centro Universitario Sportivo; 30. Quartieri; 32. Un evangelista; 34. Diana dello schermo; 35. Istituzioni; 37. Nome della Peregro; 39. Pene pecuniarie; 40. Rose pallide; 41. Mina i denti; 43. Fred, attore ballerino; 46. Trieste; 47. Frank, celebre cantante; 48. Serretto per giudici; 49. Celtiniscette; 50. Pertodi sfera; 51. Ambita preda per cacciatori; 52. Croce Rossa italiana; 53. Consanguineo; 54. Peccati; 55. Il nome della Fontaine; 56. Barca pitestiva; 57. Fissazione; 58. Alida e Romolo attori.

VERTICALI: 1. Ugo, noto regista; 2. Il nome della Morsili; 3. Somma di anni; 4. Tarantino; 5. Massimo, attore italiano; 6. Merlotti; 7. Scorre mormorando; 8. Il primo protone; 9. Animale per esperimenti, anche «porcellino d'India»; 10. Adatto al volo; 11. Le gonfia il vento; 12. Est-Nord-Est; 13. A fin di bene; 15. Grande stanza; 16. Opera di Flotow; 17. Posto in piedi; 19. Tutt'altro che coraggiosi; 20. La patria di Santa Rita; 21. Roberto Aldo regista; 23. Ne ha quattro la mamma; 25. Il nome di Lancaster; 26. Guancia; 27. Comprende due ampolline; 29. Nat «King» ex cantante; 31. Fiume spagnolo di donna; 33. Udine; 34. Tutt'altro che tenero; 36. Opera di Massenet; 37. Casa commerciali; 38. Paolo, noto attore; 39. Gatti; 41. Compose la «Arlesiana»; 42. Topo... veloce; 44. Reggono il fiore; 45. Aspro e piccante; 47. Il nome di Urzì; 49. Circolo per lavoratori (sigla); 52. Il Grande della Scala; 51. Il nome di Cheney; 52. Con più il; 53. Palermo; 54. Cagliari; 55. Le prime lettere di Janet.

TROVERETE LUNEDI' LA SOLUZIONE

il gioco degli scacchi

Soluzione del problema di ieri: 1. De5-f6 1..., f×C, 2. Cd7 matto; se 1..., R o f5, rispettivamente, 2. D×e4 o De4 matto).

Il problema

G. Parma - G. Bakcsi - A. Dombrovskis (II premio, Thema - Turnier, Mosca 1961). Il Bianco matta in due mosse

Quaranta-Lorenz

(Torneo prima classe, Imperia 1966)

1. e6, a5 2. Cf3, Ce6 3. Ab5, Cf8 (a) 4. 0-0, C×e4 5. d4, Ae7 6. De2, Cd6 7. A×C, b×c6 8. d×e5, Cb7 9. Tfd1 (b), 0-0 (c) 10. Cd4, De8 11. Cf5, d5 12. e×d6, A×d6 13. D×D, T×D 14. c×d5, c×d5 15. Ae3 (d), Af5 16. c4, Ae6 17. b3, d5 18. c×d, A×d5 19. Cc3, Ac6 20. Tac1, Rf8 21. Cb4, Tac8 22. Tc3, Re8 23. Tde1, Ad5 (e) 24. Rf1!!, Rd7? (f) 25. A×a7, T×A 26. Cb6+, Rd8 27. C×d5, T×a2 (g) 28. Cb6!! (h), Tc7 (i) 29. Td1+, Re7 30. Te3+, Te7 31. T×T+, R×T 32. Td7+, Il Nero abbandona (l).

(a) La variante berlinese della difesa Spagnola, attualmente poco giocata perché non dà al Nero sufficiente controgioco;

(b) Una innovazione rispetto alla consueta 9. Cc3, 0-0 10. Cd4. Il Bianco cerca accelerare la manovra di attacco Cd4-f5 contando di recuperare in seguito i tempi perduti in apertura;

(c) Una mossa meccanica. Se 9. Ac5 segue 10. Cg5, 0-0 11. De4, Ad4 12. C×f7, T×f7 13. e5, A×f2+ 14. Rh1, Tf8 15. e×d6+, Rh8 16. d×c6=D, D×D 17. Ag5, e il Bianco sta meglio. Forse era preferibile giocare 9. ..., Ac5 10. Cg5, De7; risulta indubbio tuttavia che l'innovazione 9. Td1 ha posto al Nero alcuni problemi;

(d) Se si dà un'occhiata alla situazione, dopo l'apertura si vede subito che il Bianco ha un finale favorevole a causa della debolezza dei pedoni neri a7, c6, d5. La mossa del testo, oltre a tenere d'occhio f7, controlla anche la casa c6 che prima o poi diventerà debole per la spinta pressoché forzata del Pd5;

(e) Così sembra si difenda tutto, ma...;

(f) L'errore che perde la partita è insito nella bella combinazione che segue. Se però il Nero se ne fosse accorto e non avesse giocato Rf8, il finale del Bianco sarebbe stato pur sempre superiore a causa della manovra Cb2-d3-c5 o f4;

(g) Come si vede, la mossa Rf1 ha anche eliminato i pericoli di matto in ottica dopo varianti tipo 28. T×c6, T×T 29. T×T;

(h) La punta della combinazione;

(i) Se 28. ..., Td8, allora 29. Td1+, Re7 30. Te1+, seguito da Cd7+ e vince; se invece 28. ..., Re7 30. Cd5+, Re8 31. T×c6+, Rd7 32. Cb4+ e vince;

(l) Il Nero non può evitare di perdere il Cavallo.

Le miniature

Smislov - Darga (Zukertort) (Amsterdam, 1956): 1. Cf3,Cf6 2. g3,d5 3. Ag2,Ag4 4. c4,c6 5. c×d5,c×d5 6. Cc3,Ac8 7. 0-0,e6 8. Cc3,Ae7 9. d4,0-0 10. Af4,Ad7 11. Dc2,Db6 12. D×D,a×b6 13. C×d7,C×C 14. Tfc1,Tfc8 15. a3,Tc6 16. Ad3,Tc8 17. e3, Ce8 18. e4,d×e4 19. A×e4,Txc4 20. Cb3,T×c1+ 21. T×T,Cc5 22. d×c5,T×d3 23. c×b6,T×b3 24. a4,R18 25. Td1, Il Nero abbandona.

il rebus

di Italo Novità

(Monoverbo 4-8)

SOLUZIONE

FARMACIA

Notiziario

L'Assessorato al Problemi della Gioventù, e la Società Scacchistica Torinese organizzano il VI Torneo scacchistico a squadre delle scuole medie superiori. Si giocherà una partita alla settimana, il sabato pomeriggio, dalle ore 15 nei locali della scuola media «G. Verga», via Pesaro 11. Il torneo si inizia sabato 5 febbraio. Le iscrizioni devono essere inviate alla Società Scacchistica Torinese (corso S. Martino 3, presso Bar Fino) entro giovedì 3 febbraio. Le squadre dovranno essere di quattro giocatori titolari, con la possibilità di utilizzare quanto riserve si vuole.

Ferruccio Pezzuto

bridge

Nel corso di un torneo locale è capitata questa smazzata:

In quasi tutti i tavoli la dichiarazione ha avuto lo stesso sviluppo. Nord, il dichiarante, apre in prima, ha aperto di 1 quadri; intervento di Est a 1 Picche, 2 S.A. di Sud e conclusione a 3 S.A. di Nord. Sull'avvio attacco di 7 di picche di Ovest, Est mette il Fante. Sud, per togliere le comunicazioni fra gli avversari, sta basso; cattura il ritorno di Dama di picche coll'Asso e muove quadri. Prende Est che riavis picche, ma il 10 di Sud fa tenuta e d'altra parte Est non va più in presa a realizzare la quinta carta di picche. Anche se Ovest avesse catturato la prima presa di quadri col Re non avrebbe avuto più la picche per il compagno ed il contratto sarebbe stato realizzato. Merito di Sud che ha avuto l'accorgimento di stare basso sul Fante di picche di Est al primo giro. Ma un controgioco migliore avrebbe battuto il contratto. Avete visto come? Dato per scontato che Sud fa 2 prese a picche comunque, si tratta di vedere se è possibile obbligarlo a realizzare la prima presa. Passando il Fante abbiamo visto che Sud può stare basso conservando il doppio controllo nel colore. Proviamo allora a giocare il 9 di picche al primo giro e vediamo cosa succede. Sud, se vuole fare 2 prese a picche deve prendere col 10. Quando rimane quadri, Ovest si affretta a mettere il Re e a rinviare picche. Ora Est è in possesso del ritorno di Asso di quadri e della picche vincenti necessario a battere il contratto.

(A cura di Piero GASCO e Radelle PEDRINI)

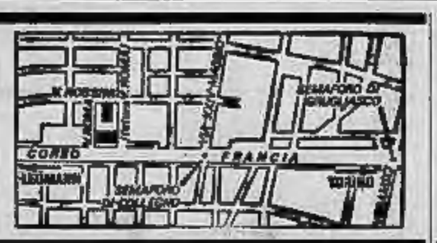
Soluzione del cruciverba di ieri

F	I	N	A	■	D	I	S	T	E	L	■	S	A	L	S	R	N	O
A	V	A	■	M	O	R	E	A	U	■	S	E	N	A	P	E	■	S
R	A	■	M	A	L	A	T	O	■	M	A	R	I	N	A	■	A	E
A	■	L	E	N	I	T	A	■	M	A	N	A	T	A	■	C	R	I
I	S	■	C	I	N	A	■	F	I	R	A	T	A	■	M	A	R	A
E	T	E	C	C	A	■	V	E	L	T	R	O	■	L	I	S	I	■
■	O	L	I	O	■	C	O	L	L	I	E	■	C	A	N	O	V	A
A	L	B	A	■	C	O	T	T	E	N	■	M	A	N	S	■	O	O
E	T	A	■	L	A	M	A	R	E	■	C	E	N	C	I	O	■	O
R	O	■	P	A	R	A	T	O	■	C	O	M	N	I	E	■	S	E
S	■	L	A	V	O	R	O	■	C	O	N	T	E	A	■	B	O	A
A	M	O	R	A	L	E	■	I	N	D	I	O	S	■	M	U	L	I

THE SKY

RESIDENCE

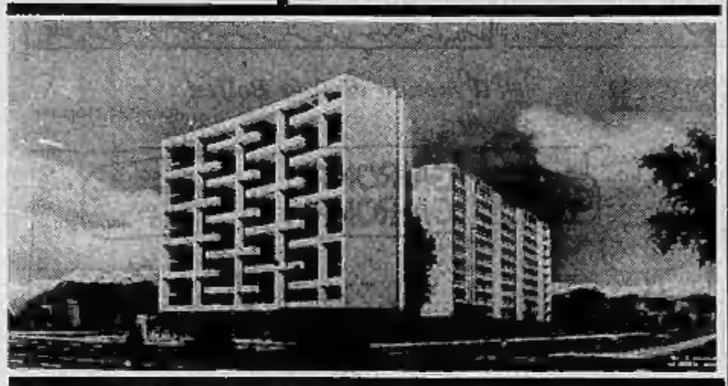
Corso Francia 222
Regina Margherita
Collegno



- L'alloggio villa inserito in un complesso dotato di ogni servizio
- Un'architettura unica, di estrema raffinatezza Visitateci! Avrete il piacere di rivedere la vera arte del costruire
- Non fatevi impressionare dalla bellezza della costruzione perché i prezzi sono di assoluta concorrenza
- Alloggi di ogni tipo ed ogni misura, uffici, negozi
- Magazzini, locali adatti supermercato o esposizione

Lotti affittati con alto reddito

VISITE IN CANTIERE ANCHE NEI GIORNI FESTIVI



IMPRESA Geom. ANGELO CAMPIGLIA
VIA SAN BERNARDINO, 2 - TORINO - TELEFONO 331.756

MARGOT

Mobili - Arredamenti - Ambientazioni

TORINO - Corso Peschiera, 304 Tel. 720.74;
ALMESE-RIVERA - V. Teni S. Mauro, 5 Tel. 933.161

CONCESSIONARIA
RINALDI
CORSO FRANCIA 262 - TORINO - TELEFONO 724.065

Pronta consegna Audi Auto Union **Tutti i tipi**

QUAGLIO B.
Vasto assortimento mobili di ogni genere e stile
Vendita rateali
TORINO
C.so Francia 397, tel. 728.895
LEUMANN
C.so Francia 384, tel. 784.273

è tempo di carnevale... al
mondo dei bimbi
vasto assortimento costumi, giocattoli, lettini, carrozzine, passeggini
Via Fidia 2 - Capolinea 5
Telef. 790.238

Tutto aumenta! Noi no
MOBILIFICIO francia
TUTTO PER L'ARREDAMENTO
VIA PIETRO COSSA 15
T. 72 01 76 - TORINO
VIA DE SANCTIS - PIAZZA MASSAUA - CORSO FRANCIA
..... SULL'INCROCIO, UN NUOVO PUNTO DI VENDITA A PREZZI ULTRACONVENIENTI

CORSO FRANCIA è un inarrestabile torrente di traffico

Un confine insuperabile fra Parella ed Aeronautica

La Venchi Unica se ne va? Polemiche per la destinazione dell'area - Quando il Comune acquisterà tutti gli 80 mila metri quadrati della Tesoriera? - Un terreno, ceduto al Municipio «per servizi», è stato lottizzato

Lo stabilimento della Venchi Unica: se si trasferisce, a che cosa servirà il terreno?

Lungo corso Francia, verso il confine con Grugliasco e con Collegno, s'allacciano due quartieri densamente popolati. Quello dell'Aeronautica, a sinistra del corso oltre piazza Massaua, e quello di Parella, sulla destra oltre corso Lecce e piazza Rivoli. Due zone sviluppatesi fortemente nell'ultimo decennio (chi non ricorda ancora, tra i più anziani, quando Parella voleva semplicemente indicare una cascina di via Servais?), che ora bussano alle porte del Comune per chiedere quei servizi che non sono arrivati con lo stesso ritmo delle case di dieci piani.

Un discorso detto e ridetto: vale in pratica per tutta la città. Ma è evidente che per i cittadini di un determinato quartiere sono i «suoi» problemi quelli che contano di più. La pressione concentrica sull'Amministrazione diventa così pesantissima. Ma è inutile rifarsi il tempo in cui le aree libere c'erano ancora, e i costi per determinati servizi sarebbero stati meno onerosi. Non si torna indietro, bisogna operare con la situazione d'oggi. E la situazione è difficile.

Torniamo all'Aeronautica e a Parella. In questa zona bisogna tener presente, per capire i problemi, l'esistenza di corso Francia. Chi vi abita o chi lo percorre sovente sa di trovarsi di fronte ad una specie di torrente largo e vorticoso i cui flutti sono formati da auto, camion, pullman che sfrecciano quei ventiquattr'ore su ventiquattro. Gli scogli, i ponti di fortuna per attraversarlo sono pochi, scomodi, quasi impraticabili.

Che cosa significa in pratica tutto ciò? Semplicissimo: due zone, apparentemente a stretto contatto di gomito, si devono in pratica ignorare. La divide un confine difficile da superare. Sono, l'una per l'altra, terre straniere. Per questo lungo corso Francia il Comune si trova spesso a dover affrontare due volte problemi che in altri rioni potrebbe risolvere con una sola iniziativa.

L'esempio è facile. Quale mamma dell'Aeronautica vorrebbe portare il bimbo all'asilo al di là del corso in zona Parella? Si fiderebbe? Mai, anche se la scuola distasse cento o duecento metri da casa. Il corso fa paura. Il discorso si può ripetere all'infinito. Vale per gli impianti sportivi (quante grane per corso Marche, ma quest'anno incomincieranno i lavori!) come per i giardini, per i mercati come per gli stessi servizi tranviari.

Forse la fortuna (o la sfortuna, dipende dai punti di vista) della Giunta comunale è quella di trovarsi davanti, in entrambi i casi, a due Consigli di quartiere molto combattivi, e volte duri, ma vivi. Non accade, come in altre zone, di avere che fare con una miriade di gruppi spontanei, tutti con idee diverse e pronti a presentare ultimatum. Questo, in un certo senso, facilita le cose.

Incominciamo con l'AERONAUTICA.

Venchi Unica — Sull'area della fabbrica di cioccolato si è sviluppata in questi ultimi tempi un'accesa polemica. Lo stabilimento, che occupa il terreno all'angolo tra via De Sanctis e corso Francia (oltre 700 dipendenti), dovrebbe trasferirsi ad Avigliana. Che cosa sorgerebbe al suo posto? Si parla di un progetto per un centro residenziale di circa duemila vani (oltre 2000 abitanti). «*Non è assolutamente possibile* — dicono i membri del comitato di quartiere che hanno chiesto al Comune di acquistare l'area —. *Un nuovo insediamento farebbe peggiorare la situazione già disastrosa dei servizi. Senza contare che si parla di un centro residenziale di lusso, che quindi provocherebbe un rialzo degli affitti in tutta la zona*».

La disputa è a questo punto: i proprietari avrebbero offerto al Comune il 50 per cento del terreno, in cambio della possibilità di creare sull'altra parte un centro residenziale con uffici e impianti commerciali. In una riunione con gli assessori Fantino e Picco i sindacalisti si erano detti «*non del tutto contrari*», ma posticipavano la risposta «*a quando saranno date garanzie occupazionali*». In ogni caso, così com'è, il progetto non avrà l'autorizzazione perché le cubature sono superiori agli standard ammessi nella zona. Quindi tutto in alto mare.

Asili nido — Ne esistono due riservati ai figli dei dipendenti della Fiat e della Telmone. Comunali nessuno.

Scuola materna — Basta un dato: 480 posti per 1200 bambini. A ottobre si apriranno 8 sezioni in via Chambéry: 210 posti.

Scuola elementare — Nel quartiere mancano almeno 20 aule. Ovunque doppi turni.

Scuola media — Fino all'anno scorso si faceva lezione anche nei laboratori e nei sotterranei. Ora sono state aperte 6 nuove sezioni e la situazione è migliorata.

Piazza con servizi — Il Comune ha appaltato i lavori per la creazione di un giardinetto su un lato della piazza formata dalle via Murialdo, Val Lagarina e Germonio. Il comitato di quartiere chiede che il terreno sia utilizzato anche per una stazione di vigili, un distaccamento dell'anagrafe, un ambulatorio e una biblioteca.

Mercato coperto — Dopo tante polemiche si dovrebbe arrivare ad ottenere il mercato tra le vie Adamello, Rua e Germonio (compreso un basso fabbricato).

Bimbi e mamme nel parco della Tesoriera

Elezioni a maggio

Al di là del corso Francia passiamo in borgata PARELLA. Su questo quartiere abbiamo già svolto un'inchiesta l'anno passato. Rivediamo quello che sono le sue esigenze più importanti. I programmi, le rivendicazioni del comitato.

Incominciamo con una notizia curiosa e interessante. Anche per sbloccare la pratica sulla costituzione dei Consigli di quartiere, il comitato di borgata Parella ha annunciato al Comune che a maggio verranno indette nel rione regolari elezioni per la nomina di un organismo rappresentativo. A parte il caso della Falchera, è la prima volta che un comitato di quartiere, di una spontanea volontà, decide che debbano essere i voti degli abitanti a ratificare, in pratica, la morte dello spontaneismo che finora ha bloccato parecchio i rapporti tra i vari «gruppi» e il Comune.

Vediamo come andrà a finire. E' chiaro che se entro maggio il Consiglio comunale approvasse la delibera o le elezioni fossero indette dall'Amministrazione, il comitato di Parella si adeguerebbe.

Passiamo alle altre rivendicazioni. Per un anno di attività, i membri del «Comitato di coordinamento» (Pocapaglia, Schiavi, Raineri, Oddenino, Leone, Demaria e Ferrini) espongono questo bilancio: la costruzione di una scuola materna in via N. Bianchi, di un'elementare in via Mosso all'angolo con via Cossa, impianti sportivi in via Servais, verde attrezzato lungo la carreggiata centrale di corso Telesio, pavimentazione e illuminazione di alcune strade in condizioni pietose, continuità del servizio di autobus «62» (limitato in orario e stagioni).

Dalle cose ottenute a quelle da ottenere. «*Il problema più importante* — dice Domenico Pocapaglia — *è quello della Tesoriera. Sono 80.000 metri quadrati di verde che il Comune deve riscattare. In qualsiasi modo. Per noi, assetati di spazio e di alberi, quel parco è indispensabile*».

Tra il Comitato e il Comune c'è una polemica per il terreno dell'ex monastero della Visitazione: ceduto al Municipio per servizi è stato lottizzato fin dal '64. Nonostante le proteste non ci sono praticamente possibilità di recuperarlo. In compenso i proprietari hanno dovuto ridurre la cubatura delle future case dei dieci per cento. E ancora per il verde c'è una richiesta: un giardino in via Bellardi davanti alla scuola Kennedy.

Il 1° gennaio è stata inviata una lettera al sindaco con le rivendicazioni più urgenti. Sono: asili-nido (non ce n'è neanche uno); una scuola media sull'area compresa tra via Cossa, strada Collegno, via Masera e via Bianchi; illuminazione in via Azimari di Bernezzo e transenne davanti alle scuole durante l'uscita degli alunni.

C'è da segnalare, per concludere, due notizie. Entrambe le fornisce l'assessore all'Urbanistica, arch. Picco. La prima: 8 mesi dovrebbero essere assegnati i terreni alla cooperativa per la costruzione di case «167» sulla E/18 (all'incirca: via Sospello, via Carrera, corso Marche e corso Francia), ma la previsione originaria di insediamenti è stata ridotta del 40 per cento per lasciare maggior spazio ai servizi. La seconda: il Comune di Collegno ha tentato di far spostare la tangenziale di collegamento Nord-Sud in territorio di Torino sull'asse della via Crea. La risposta è stata negativa.

Pier Michele Girola

LA NUOVA
ASCONA 1,2
e
KADETT SPECIAL
vi attendono per le prove alla
Concessionaria VENCAR
di Rivoli, corso Susa 306, tel. 957.257
inoltre si ricorda la gamma della KADETT 1100 con motore potenziato a prezzi più che vantaggiosi
da L. 975.000
Pronta consegna - Pagamento in 30 mesi

Tec
TORINO
Via De Sanctis 62-64
Tel. 720.191
Confezioni uomo - donna - ragazzo
ECCEZIONALE
Saldi a prezzi sottocosto

OROLOGERIA - OREFICERIA
ARGENTERIA
D. TONELLI
Corso Francia 201
augura ottimo 1972 alla sua affezionata Clientela
SCONTI - FACILITAZIONI
TORINO - Telef. 779.207 - 758.526

Boursier
Via Valentino Carrera 47
(angolo Via Exilles) Telef. 790.156
porcellane cristallerie
posaterie casalinghi
articoli regalo
LISTE MATRIMONI
CON SCONTI PARTICOLARI

AUTOCARRI
AUTOFURGONI
Pelligra F.LLI s.n.c.

AUTOCARRI
AUTOFURGONI - FIAT - OM
GRU CARICATRICI
e sponde montacarichi
Agenzia esclusiva Carrozzerie speciali
CORIASCO - ROLFO
10093 COLLEGNO (TO) Borgata Paradiso
Corso Francia, 50 - Telefono 725.864, 725.746

"Chi vive qui ha scordato la pace e la tranquillità,,

Qui ogni corso è un'autostrada, si vedono solo code e semafori - I bimbi devono essere sempre accompagnati a scuola, è temerario mandarli soli, anche se sono già grandi - Una donna: «Troppa incuria alla Tesoriera»

Edda Maccheroni: « Per 5 camere 70 mila lire al mese »

« Sono anni che vivi qui, non riesci nemmeno più a renderti conto di che cosa sia la pace, la tranquillità ». E' un amico, Alberto Berra, 29 anni. Si è trasferito da qualche mese a Torino. Un tipo alto, biondo, parla scegliendo le parole. Lo fa sempre, anche con chi conosce da tempo. Laureato in legge, è di Santa Margherita Ligure. Ora abita dietro a piazza Bernini. « Questo corso Francia, per me che sono abituato al "carrugi" del paesi di mare, è irreale. D'estate c'è movimento da noi, ma sono pochi mesi, e poi silenzio. Non sono ancora riuscito ad abituarmi: ci vuole almeno un'ora prima che mi addormenti. Tutte le sere ».

Viene con noi a scoprire la zona in cui abita. « Mi sembra una via romana, sai, una di quelle che dalle province portava a Roma, diretta, non potevi sbagliarti. Chilometri e chilometri ed entravi nelle mura. Qui arrivi in piazza Statuto, ma è lo stesso. E tutt'intorno, passini, rocche, posti di ritrovamento. Cresceva all'ombra della grande strada e prosperavano con lei. Qui è lo stesso. C'ero passato molti anni fa per andare a sciare, ma Torino finiva in piazza Rivoli. Vicino c'era Prati e case sparse, basse. Ora condomini, uno dopo l'altro. Di fianco al corso si sono creati tanti piccoli quartieri, allungati verso l'esterno, perpendicolarmente al corso stesso, e sembra che le propaggini che affacciano le finestre sulla grande strada si considerino fortunate, desiderabili ».

Ci muoviamo da piazza Bernini, anzi da poche decine di metri prima. Una villetta ad un piano, con giardino, un albero, chiusa tra due palazzi, sembra quasi anacronistica. E' sulla destra per chi va verso il centro. Proseguiamo. Piazza Rivoli. « Questa è la banca assaltata da Cavaliero ».

« Saliamo in alto, vediamo che effetto fa. C'è un traffico impressionante ». *Al sono piano ci apre Marisa Bezzi. Ha due bambini, Luca di 9 anni e Paola di 7. Fanno le elementari alla Gabrio Casati. Ci affacciamo al balcone. L'aiuola centrale è tagliata dalle rotaie del tram che fiancheggiano le carreggiate del corso. Intorno due piste di traffico, in cui si inseriscono corso Trapani, corso Vittorio e corso Lecce, con l'arrogante dell'arteria di grande scorrimento. In più le vie Garizio, Zumaglia, Domodossola e Fiocchetto. Il grand'angolo del fotografo non riesce a cogliere l'immagine completa. Un'area immensa, macchine, tram, filobus, rumore ossessivo.*

« Luca sarebbe già grande abbastanza per andare a scuola da solo, con la sorella per mano. Ma chi si fida? Guardi che caos ». *Prosegue la mamma.* « La Casati non è nemmeno troppo lontana. Ma gli incidenti sono all'ordine del giorno ». *Clacson che suonano. Al di là della piazza c'è la Tesoriera. I cancelli sono aperti. La villa, il gran piazzale, viali con alberi secolari. I ragazzini giocano al pallone.*

« E' quasi incredibile che ci sia un'oasi così — si rammarica *Alberto* —, in cui le cose riacquistano la loro dimensione primitiva ». *Una coppia anziana si avvicina ad una panchina. Lui cammina curvo sul bastone. Tira fuori un fazzoletto e pulisce il sedile. Fa sedere la moglie. Si chiamano Fornero. Sono sposati da 38 anni.* « Veniamo appena c'è un po' di sole. Abbiamo poco da scegliere: o qui o in via Valgioie. Però perché tutta questa incuria? Un bel parco così e lo lasciano andare ».

I bambini non badano a

Paola Bezzi

queste cose, continuano a dare calci al pallone in un pantano di neve sciolta e di foglie marce. Ma è colpa della stagione. Ci sono quattro squadre e non litigano per il posto. Finalmente ce n'è in abbondanza. Due cani lupo si rincorrono, giocano incuranti dei rispettivi padroni, che li seguono con mosse buffe, scivolando sulla terra viscida. Una donna fuori del cancello si ritorna alla realtà.

« E' tutto qui il verde di questo quartiere — *dice un pensionato che non vuole veder pubblicato il suo nome* — ed il quartiere è immenso. Fortunati quelli che abitano da queste parti; ma gli altri devono fare chilometri a piedi. C'è solo un'altra aiuola qui intorno: in via Re. Un po' poco. Per vedere altro verde bisogna andare al pomeriggio in corso Brunelleschi, quando raccolgono le verdure che il mercato lascia per terra ». *E', all'angolo con i corsi Peschiera e Telesio. Sempre immissari di corso Francia. Un carretto trainato da un cavallo porta via le cassette vuote. Poco più in là piazza Massaua.*

« Sembra di essere di nuovo in piazza Rivoli. Al mare c'è l'Autostrada dei Fiori: scarica tutto il traffico della Liguria, via lo porta fuori dalla città. Qui invece ogni corso è un'autostrada, si vedono solo semafori e code. Che nostalgia, nemmeno una vela ». *Profumo di cioccolato. E' la Fiacchi Unica.* « Si sente tutte le volte che sta per piovere — *dice Rosa Porfido* — domani potete scommetterci ». *(Ed in effetti mercoledì mattina la previsione è stata confermata).* « Quando cessa, il tempo cambia di nuovo. Arriva il vento dalla Val di Susa, e spazza via nuvole e profumo ».

Non tutti però sono contenti di questo «barometro» che funziona bene, ma che occupa un'area enorme, sfruttabile in maniera più funzionale. « Andavamo a giocare

Alberto Berra

nei prati qua dietro — continua Loredana, la figlia tredicenne — ma poi hanno costruito. Da casa nostra vediamo l'interno delle fabbriche, ci sono alberi, tanto spazio. Qualcuno dice che si trasferisce. Se è vero dovrebbero metterci dei giardini ».

« Quello che conta è che non lascino palazzi almeno lì. Al mattino, se è sereno, si vedono le montagne », *conclude la madre. Si indovina dai loro balconi la striscia d'asfalto di corso Francia, che penetra i comuni della cintura, per morire ai piedi della collina di Rivoli. C'è un po' di foschia in fondo, ma si vedono già le prime luci. Poco prima del danio, un pezzo dell'architettura spaziale. Le finestre sono grandi assai.*

« Spendo per cinque camere sulle 70 mila lire d'affitto al mese. Non è molto caro, ma ho le finestre che danno sull'interno. Dalla parte del corso costa molto di più ». *E' Edda Maccheroni. Ci abita da poco ed è già in procinto di trasferirsi.* « Ci sono poche comodità, nessun divertimento. Per la spesa preferisco andare in centro, c'è più scelta ». *Ha due bambini: Sandra di 3 anni ed Enzo di uno. Li porta a passeggio verso via Vandalino. Ma ci sono macchine pure lì.* « Vado via anche per loro, da queste parti è una tragedia ». *Attraversiamo verso piazza Bernini. Più avanti incomincia Collegno da un lato e Grugliasco dall'altro. I problemi sono gli stessi ancora per una decina di chilometri. E' buio.* « Sabato vado a casa, al mare ». Ci saluta *Alberto,* « in questo periodo non c'è nessuno. Ci si disintossica ».

Piero Soria

Sottopassaggi per attraversare corso Francia?

Corso Francia, la maggiore arteria stradale della città, ha anche un altro primato, meno lusinghiero, quello degli incidenti. Ne sono vittime quasi esclusivamente i pedoni, per lo più donne anziane che sono costrette ad attraversarlo per andare a fare la spesa o per andare a messa.

L'anno scorso i morti sono stati cinque, contro i dieci dell'anno precedente. Questa sensibile flessione è dovuta forse al fatto che gli automobilisti sono diventati più responsabili. Almeno il 50 per cento di coloro che percorrono il corso sono degli «abituées» (pendolari, operai, impiegati, fattorini) che troppo sovente in questi ultimi anni hanno visto poveri corpi straziati ricoperti da un «plaid» o da qualche foglio di giornale. Sono cose che non si dimenticano facilmente.

I feriti sono molti di più: una sessantina. La causa è quasi sempre la velocità eccessiva, ma questo non deve indurre a limitarla sempre più, come già accade con gli innumerevoli semafori che, al contrario, sono fautori di incidenti. Quando appare il verde gli automobilisti scattano come lepri per raggiungere il semaforo successivo prima che questo diventi rosso.

Si è già fatto qualcosa eliminando la svolta a sinistra nei principali incroci, mentre è ancora permessa nelle strade secondarie, cosa di gran lunga più pericolosa. Di sottopassaggi non se ne parla nemmeno, mentre invece permetterebbero ai pedoni di attraversare indisturbati senza rallentare il flusso dei veicoli. Corso Francia resterebbe una insostituibile arteria di scorrimento veloce senza rendere infelice la vita di coloro che vi abitano lungo i lati.

c. manc.

ABITATE SULLA DIRETTRICE DI C.SO FRANCIA?

3 Via Piffetti ang. V. Matteucci, 2 tel. 51.58.58/9

14 C.so Svizzera, 48 tel. 75.99.33

17 P.zza Massaua, 5 tel. 72.48.48

21 V. Asinari di Bernezzo, 50 ang. V. C. Capelli tel. 77.90.03

sono pienamente attrezzate a svolgere tutte le operazioni di banca, borsa, amministrazioni titoli e cambio di valute estere

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Ω Constellation

Linea integrale - Cronometro automatico alta frequenza, impermeabile, calendario. Cassa, quadrante e bracciale d'oro 18 kt. L. 545.000
Cassa, bracciale d'acciaio inox. L. 120.000

Orologerie-Gioiellerie

STECCO

CONCESSIONARI OMEGA

Torino: Via Tripoli 58 - Tel. 328524; C.so Francia 2 - Tel. 512107; C. Francia 301 - Tel. 793173
Collegno: C.so Francia 121 (angolo viale Gramsci); Reg. Margherita - Tel. 781720

Sabrina
ISTITUTO DI BELLEZZA PROFUMERIA

Corso Lecce, 38 - Tel. 743.948

Per rinnovo ed ampliamento locali si praticano sconti eccezionali su alcuni prodotti guida:

LACCHE	sconto 40%
SAPONI FINI	» 30%
DEODORANTI	» 30%
BAGNI SCHIUMA	» 30%
CREME PER MANI	» 30%
DEPILATORI	» 30%
BIGIOTTERIA	» 50%

ED ALTRI ANCORA

CONCESSIONARIA PRODOTTI DI ALTA COSMESI

Omaggi a tutte le signore

Paola Bezzi

residenza «SANTA MONICA»
CORSO FRANCIA, 77 - BORGATA PARADISO

L'alloggio sempre sognato su 10.000 mq di verde da 1 a 8 camere, doppi servizi, box

ESEMPIO: tre camere, cucinotta, spazioso bagno, ampio ingresso e ripostiglio, mq 95 - Contanti 30% resto mutuo e dilazioni.

INTERPELLATECI * VISITATECI

TELEFONARE AL **72.80.79**

APERTO IL SABATO POMERIGGIO

Boursier

Via Asinari di Bernezzo, 100
10146 TORINO - Telefoni 728.025, 798.071

macchine utensili
utensileria
articoli tecnici industriali
bullonerie e viterie

Le migliori firme dell'industria italiana e mondiale sono presenti nei nostri magazzini

BOSCH - USAG - VANADIUM - SILMAX
SKF - BRAMBILLA - ELLI ZERBONI

Salotti - Tendaggi - Poltrone
Ambientazioni

affubine

SALDI ECCEZIONALI PER RINNOVO MODELLI

Via Giacomo Medici, 34 - Telefono 774.859 - 10145 TORINO

AUTOFRANCIA

PERMUTIAMO SENZA ANTICIPO

C.so FRANCIA 343 - TORINO - TEL. 79.64.10

.....seleziona per voi, le migliori auto d'occasione!

APERTO FESTIVI

stasera alla Tv

Balla Minnie balla

PRIMO CANALE: la Minoprio e gli altri divi di «Sai che ti dico?» - SECONDO: «Mille e una sera»

La Minoprio e Don Lurio nello «show» di stasera sul Primo

Ugo Buzzolan

7 giorni alla tv

Forza Apaches!

Probabilmente il nostro preciso dovere sarebbe di parlarvi subito e con ampiezza del RISCHIATUTTO. *Ma non ne abbiamo voglia. E' già stato scritto anche troppo. La carta stampata trabocca del dottor Inardi vittorioso ma stanco, della sua memoria, dei suoi patemi d'animo, delle sue indigestioni; e di Mike Bongiorno che saltella e ridacchia esultante; e della valletta Ciuffini che non dice nulla perché non sa dire nulla e che d'altra parte non avrebbe nulla da dire. Basta. Ci sia concesso di non contribuire ulteriormente al gonfiaggio di un pallone già teso al massimo.*

Parliamo piuttosto del vecchio Ford e della conclusione del ciclo a lui molto disordinatamente dedicato.

Dicemmo disordinatamente in quanto pareva che i film fossero stati buttati dentro alla rinfusa, come capitava. C'è stato un scriteriato sul cui è finito ultimo Il MASSACRO DI FORT APACHE *e non il vero ultimo film di Ford, «Missione in Manciuria», che è una lagna insopportabile. «Il massacro» invece regge ancora bene. C'è sempre lo spirito fondamentalmente conservatore dell'illustre maestro, il suo attaccamento all'esercito, alle divise, alle fanfare, alla bandiera che garrisce sul pennone; al termine della storia — certamente con la vittoriosa approvazione della censura — è stata apposta una nobile falsa, stonata e di maniera per salvare il colonnello carogna che «ha pagato di persona» (e che ha fatto pure «pagare di persona» i suoi uomini mandati per incapacità e stupidità al macello). Però c'è anche dell'altro.*

Per la prima volta un western, firmato da un regista così autorevole, fa capire abbastanza chiaramente qual era la reale situazione degli indiani: confinati con donne e bambini in riserve ospitali, oppressi, perseguitati, avviliti, traditi quando chiedevano la pace, accusati di infamie e sterminati senza pietà quando cercavano di difendersi con la guerra. Dietro la facciata del serpente Victor Mc Laglen, dietro la bonomia (sospetta) del capitano John Wayne, dietro le smancerie di Shirley Temple è necessario ne "Il massacro" — per restituirgli tutta la sua importanza — vedere sullo sfondo la tragedia di un popolo destinato, nonostante i suoi disperati ed estremi guizzi di ribellione, ad essere dai bianchi praticamente cancellato dalla faccia della terra.

In A COME ANDROMEDA *la macchina spaziale ha partorito una donna! Non è un colpo sensazionale? Non è una sorpresa straordinaria? Ah, sapevate già tutto, e dall'inizio: già, dimenticavamo che la Rai s'era premurata di sciogliere il mistero in anticipo... Vediggia con prodità, austerità e gravità l'ENEIDE. Strappacore lo sceneggiato* UN PAIO DI OCCHIALI *e ancora più strappacore lo "show" con Tajoli presentato da Filogamo. Tanto di cappello a Hitchock: il suo* DELITTO PER DELITTO *è sempre di un simbolico impeccabile. E complimenti per* SAI CHE TI DICO?, *rivista televisiva che riesce persino a far ridere. Roba da matti.*

Mezza-risa, ieri, in AE per il dibattito sulla sperimentazione umana. In concorrenza, la LUCIA DI LAMMERMOOR: *deliziosa Anna Moffo, eccellente il suo partner Lajos Kozma, ma il regista Lanfranchi ha rischiato di trasformare l'opera in un fumetto cantato.*

Ugo Buzzolan

Oggi alle ore 18

«Carmen» al Nuovo

Oggi alle 18 (e non alle ore 17 come in precedenza programmato) andrà in scena al Teatro Nuovo la sesta recita di «Carmen». Protagonista è Irene Companeez, affiancata ancora da Aldo Bottion (che sostituisce Gastone Limarzi indisposto il quale dovrebbe cantare poi nelle recite del 3 e del 17 febbraio p.v.). Piero Francia (Escamillo), Antonietta Canzarile e Alberto Valentini (Micaela, rispettivamente il 22 gennaio la prima e il 3 e 17 febbraio la seconda). Giovanna Di Rocco, Anita Cantarella, Fernando Jacopucci, Mario Carlin, Ivo Ingram e Bruno Grella.

Sette settimane di vita televisiva sono già una gran bella distanza (non contando «Canzonissima») ed al terzo appuntamento con Sai che ti dico? lo «show» comico-musicale previsto alle 21 sul Primo Canale, che ha avuto finora un'esistenza abbastanza felice, ci si può chiedere, senza malizia, se gli spumarelli umoristici sui quali si regge il copione (Vianello e Scarnicci co-autori) reggeranno fino al sipario finale senza annoiare e continuando a divertire. Inventare ogni volta qualcosa di nuovo non è facile e spesso la trovata si riduce a ben poca cosa. Una di quelle di stasera, per esempio, è di far ballare Ive Zarnicchi a fianco di Don Lurio e non è ben chiaro se l'esibizione si proponga risvolti ridanciani (come il fare nascere lo stonatissimo Corrado) o se si tratti d'un debutto serio, foriero d'una carriera parallela per l'«aquila di Ligonchio» che ha già spiccato il volo nella recitazione.

Nel corso della puntata, dedicata al tema dell'emancipazione femminile, Minnie Minoprio si prenderà la rivincita su Fred Bongusto cantando la sigla della rivista «Speciale per noi» (che fu il suo grande trampolino) ed obbligando il cantante a saltellarle intorno come faceva lei.

Con Sandra Mondaini e Raimondo Vianello, la Zarnicchi e la Minnie Minoprio parteciperanno ad una serie di divagazioni satiriche sul femminismo: dalla regina Cristina, la prima donna emancipata del mondo, al calcio femminile. A Miki Theodorakis è dedicata la fantasia di motivi interpretata dalla Zanicchi. Ospite del programma è come sempre Gilbert Bécaud che presenterà alcune sue nuove composizioni: «Le bateau blanc», «Le bain de nuit» e «La poète».

Alle 22,15 la rubrica Sestante propone il reportage **La guerra dei poveri** (titolo preso a prestito da un fortunato libro del partigiano cuneese Nuto Revelli), realizzato da Franco Ferrari e dedicato ad un conflitto mai dichiarato, quello tra India e Pakistan. E' la cronaca di quelle giornate che dalla fine di novembre al 16 dicembre 1971 hanno coinvolto il Pakistan Occidentale e il Pakistan Orientale.

★ ★

Sul Secondo l'antologia cinematografica **Mille e una sera** propone, alle 21,15 l'ultima serata dedicata al film d'animazione inglesi (con sabato prossimo s'aprirà un ciclo di sei puntate su quelli cecoslovacchi), presentando opere di Bob Godfrey ed Alan Kitching, due autori assai interessanti.

★ ★

Alle 22,05 va in onda la replica della terza ed ultima puntata della telebiografia **Antonio Meucci** diretta da Daniele D'Anza ed interpretata da Paolo Stoppa e Rina Morelli, seguita, alle 23,05 da **Sette giorni al Parlamento**.

d. g.

Fedele D'Amico presenterà oggi alle 17 alla Galleria d'arte moderna, il «Boris Godunov» di Mussorgski.

Contestazione-bis al Rischiatutto

INARDI ha sbagliato?

NAPOLI, sabato sera. Maestro Inardi avrebbe sbagliato una risposta, nell'ultima puntata del «Rischiatutto». Lo sostiene uno studioso di Caserta di musica da camera, che ha mantenuto l'anonimo e che aspetta egli stesso a concorrere al gioco. Inardi avrebbe sbagliato, nella risposta del quiz del raddoppio, la data dell'anno della prima esecuzione della terza sinfonia di Brahms. Secondo lo studioso di Caserta l'anno è il 1884 anziché il 1883 come ha detto il medico bolognese. La risposta è stata considerata valida dagli esperti.

oggi sul video

primo canale

15 — Trasmissioni scolastiche per la Media
17 — Per i più piccini (Il gioco delle cose)
17,30 Telegiornale del pomeriggio
17,45 La tv dei ragazzi (Chissà chi lo sa?)
18,40 Sapere (Il fronte popolare)
19,10 Sette giorni al Parlamento
19,50 Sport - Cronache del lavoro
20,30 Telegiornale della sera
21 — Sai che ti dico?
22,15 Sestante (La guerra dei poveri)
23 — Telegiornale della notte

secondo canale

21 — Telegiornale
21,15 Mille e una sera (L'Inghilterra)
22,05 Antonio Meucci (replica)
23,05 Sette giorni al Parlamento

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 11: Santa Messa; 12: Domenica ore 12; 12,30: Il gioco dei mestieri; 13,30: Telegiornale; 14: A come agricoltura; 15: Ripresa diretta di avvenimento agonistico; 16,45: La tv dei ragazzi; 17,45: 90° minuto; 18: Come quando fuori piove; 19: Telegiornale; 19,10: Calcio; 19,55: Sport - Cronache dei partiti; 20,30: Telegiornale; 21: Eneide; 22: Prossimamente; 22,10: La domenica sportiva; 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 15,45: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico; 21: Telegiornale; 21,15: Qua la mano...Moo; 22,15: Carteggio privato; 23: Prossimamente.

oggi alla radio

nazionale

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 17; 20; 23
15,40 Affezionatissimo
16 — Programma per i piccoli
16,30 Le mamme a cavallo dell'anno
17,10 Gran varietà con Doretti
18,30 I tarocchi
18,45 Cronache del mezzogiorno
19 — Intervallo musicale
19,10 Piccoli Borghesi di Gorki
21,40 Jazz concerto
22,10 La musica d'oggi era suono e rumore
22,55 Gli hobbies
23 — Lettera sul pentagramma

secondo

Giornale radio: ore 12,30; 15,30; 16,30; 22,30; 24
15 — Alto gradimento
16,35 Classic-Jockey
17,40 Punti programma
18 — Speciale GR
18,15 Io avrei voluto cantare - Milva fra cammini ed altre
19,50 Disney Music
19,30 Radiosera
19,55 Quadrifoglio
20,10 Tosca di G. Puccini
22,40 Il giraskeches
23 — Bollettino del mare
23,20 Musica leggera

terzo

Giornale radio: ore 18; 21
18,10 Musiche italiane d'oggi
19 — Le opinioni degli altri
19,15 Il cemalitolo - Rotocalco di varietà
19,45 Parliamo di...
20 — Notizie del terzo
20,40 La grande platea
19,15 Concerto di ogni sera
20,20 L'approdo musicale
21 — Sette arti
21,30 Concerto sinfonico
23 — «Il gioco con gli occhi bendati», di G. Comisso

danze castellino
Ore 21
ECCEZIONALMENTE
Claudio Villa

danze arlecchino
Ore 21: SUCCESSO di
JUNIOR MAGLI

college
presenta
dai microfoni di
«PER VOI GIOVANI»
un'eccezionale presenza
Questa sera e domani
Claudio Rocchi

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
Questa sera
PER VOI GIOVANI
Wess
Cavalieri L. 1500
Donne L. 1000
Nel 2° salone BALLO LISCIO

giaguaro
CHIERI - telefono 942.232
Questa sera, ore 21
I RAGAZZI DEL SOLE
e
WASHINGTON EXPRESS
Cavalieri L. 3000; Donne L. 500
Domani, ore 15 e 21:

SCARABOCCHIO
DISCOTEQUE INTERNATIONAL
via Gramsci 15, t. 541.575

LIDO W2
Stasera e domani
ALFONSINO
presenta per la seconda rassegna compl. POP
FHOLKS
in FANTA
The Progressive Pop Music

DANCING MOLINO
PINEROLO - telef. 41.36
INAUGURAZIONE
Ore 22, ore 21
MARISA e LOS GRINGOS

WEEKEND
Questa sera debutto di
GIORGIO BAIOCCO
e la sua orchestra
(Str. Trofarello Pino, telef. 890.020)

SHAKER - PIANO BAR
(v. C. Battisti 3 - t. 532.497)
BERNARD THOMAS
e ARMANDINO

HOSTARIA La Marinella
POLLO ROSE' ALLA GRIGLIA
GRIGLIATI MISTI (serra e pesce)
Si organizzano banchetti
Comoda parcheggio - Menestrel
Str. Tivo a Sagno 8 - tel. 842.400

TEATRO ALFIERI
Questa sera, ore 21.15
GARINEI e GIOVANNINI
presentano
Renato Rascel
con
Luigi Proietti
nella commedia musicale
«Alleluja brava gente»
Prenot. Teatro Alfieri, tel. 535.440

TEATRO REGIO AL NUOVO
Oggi ore 16 (anziché ore 17) (speciale studenti)
Carmen
Domenica 23, ore 15,30
Martedì 25, ore 21
La giacca damnata
Job
Una notte in Paradiso
Sabato 29, ore 21
Boris Godunov

TEATRO STABILE
Via Rossini 8 - telef. 879.542145
Al Teatro Valdocco (v. Sonzogno 32) bassera ore 21; domani ore 15,30
ULTIME 2 RECITE di
8 Settembre

MINI CABARET
C. Un. Sovietico 281 - T. 211.660
RENZO GALLO
BEPPE 'D MUNCALE'
FRANCHIN
Orchestra RICCARDO DUCCI
RISTORANTE TIPICO
Prezzi normali
Saloni per pranzi e rinfreschi

SWING
(via Bolzano 15)
Jazz
GLAUCO MASETTI
con
R. Zegna - A. Sperti - C. Sola

'l Bögianen
FRANCO ROSI
e Livio e i Sömä

Stasera, ore 21
PETER COOK
Domani sera, ore 21
WESS
RUB
Pinerolo, c. Torino 197, 0121-4113

La Parisina
Corso Mancalieri 47 - tel. 552.464
«Son tornate a fiorire le rose»
ANTONIO SALIOLA

Grande successo
AL CINEMA
TORINO
Un film vero, spietato, crudele
ROBERT WALKER DIANE VARSI DICK CLARK

LA BALLATA DEI TRE KILLERS
EASTMANCOLOR
VIETATO ANNI 14

oggi - magnifico
al NAZIONALE
«Vagavo randagio sul confine
amavo tutte le donne
uccidevo tutti i poliziotti russi
nelle notti mi guidava l'Orsa Maggiore...»

all'ARISTON
TUTTO DA RIDERE!
Louis de Funès
superesilarante!
LOUIS DE FUNES YVES MONTAND
MANIA DI GRANDEZZA
EASTMANCOLOR

all'ASTOR
Stasera andiamo a vedere
GLI ARISTOGATTI
coi ragazzi ci torneremo domani

al VITTORIA
Dopo «L'uccello dalle piume di cristallo» e «Il gatto a nove code»
IL NUOVO FILM DI DARIO ARGENTO
GIRATO A TORINO
4 MOSCHE DI VELLUTO GRIGIO
Technicolor Cinemascope - Vietato sino 14

oggi CAPITOL oggi
Vendevano quello che ogni uomo ha sempre cercato: l'oro e le donne!

TECHNICOLOR - VIETATO MINORI 18 ANNI

MASSIMO

arancia BIG UOMO INTEGRA GENUINA

...Non più orecchio mozzato, né dita troncate, né volti sfigurati ...Continua il momento magico del «western» comico italiano
da OGGI al
grande IDEAL
IL FILM PER TUTTA LA FAMIGLIA

ORARIO SPETTACOLI: 14,20 16,25 - 18,25 - 20,25 - 22,30
E' PER TUTTI

OGGI E DOMANI AI CINEMA
Massaua
Piemonte
Regina
Vinzaglio

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni Consigli, indagini, infodatir
Ente autorizzato
Corso Vittorio Emanuele 107
Telef. 311.034 - 538.682 - TORINO

Successo al
Metropol

COLOSSEO
Nuovo
Torino
ALAIN DELON
FA CENTRO ANCORA UNA VOLTA!

Al cinema in compagnia: divertirsi è stare insieme

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Torino - Via C. Battisti 2 ang. via Roma
Ore 15,30-19; 14-20; fest. 10-12; t. 543.330

RIVIERA DI ANDORA MARINA
ALBAMARE
VENDE DIRETTAMENTE APPARTAMENTI

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido RICACCIONE dona sollievo immediato, disseccia subito e calli alla radice. Con Lire 500 vi libererete da un vero supplizio.
Chiedete nelle farmacie il calligugo
Noxacom

Servetti
Istituto che nel mese di via Roma 1 Torino
una clientela specializzata e a disposizione dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18
SIENDHAL

per voi giovani

Chieri: 6° round

La squadra di Chieri, campione in carica da sei settimane, appare domani in tv nello show domenicale (ore 18) «Come quando fuori piove», sul Primo Canale (Maioli)

Il disco «33» della settimana

1) SHAFT (Isaac Hayes)
2) NURSERY CRYME (Genesis)
3) ISLAND (King Crimson)
4) PAWN HEARTS (Van Der Graaf Generator)
5) FRAGILE (Yes)
6) VIA DEL CONSERVATORIO (Massimo Ranieri)

da MASCHIO, p. Castello 51

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: stasera ore 21,15 Gerlani e i Giovanini presentano Manlio Rocco e Luigi Proietti nella commedia musicale «Alleluja brava gente». Ven. cena Tiberio; s. 23,45 Cabaret con 11 Duo.

ALLA NUOVO (7, Regio): oggi ore 18 (matinée, ore 17) e domani «Il Diavolo e Margherita» di Michail Bulgakov. Regia di Mario Missiroli. Biglietti botteghino piazza Castello, telefono 546.000. Cena e Nuovo un'ora prima dello spettacolo.

CARIGNANO: stasera ore 21,15 Maschera «Che giornata» in casa Chiabotto». Prenot. e vendita ufficiali Teatro v. Roma 46, telefono 544.562. Domani ore 15,30 e 21,15.

ERBA: stasera ore 21,15 Compagnia Teatro Nostro con Ugo Fangareto nella commedia musicale novità «Ma non sa lo dicono», 2 tempi di varietà e canzoni di Francesco Scaglione. Prenotazioni continuate dalle 9 alle 19, telefono 690.467. Domani ore 15,45 e 21,15.

TEATRO STABILE - TEATRO VALDOCCO (v. Sassari 32): stasera ore 21 e domani ore 15,30 ultime 2 repliche di «Il mercante», di Ole Bernard, Zangrandi, Squarzina, Stabile Genova, Regia di Luigi Squarzina. Prez. v. Rosolia 8, tel. 319.342-43.

DIANOUIA MARIONETTE (S. Teresa 5) oggi ore 16 «I sani burloni» v. Pranzi. «La Stampa» v. Roma.

«I GOGUENEN CABARET (v. Principe 7 ang. C. Francia, t. 721.060).

ALFIERE: «Les stars, rassemblez-vous» v. Valeiio 6 (v. Cristo - Nizza) (6-16-21-20).

PALAGHIACCIO: 15-17,45; 21-23,30.

AL BAGATELLE (Cavoretto, 2).

AL FLORIDA (P. Statuto - 542.822): 21 Chi-ca-goo e M. Galanti.

ARLECCHINO: 21 Junior Magli.

BELLE ARTI: ore 21 I Giusti.

CASTELLINO: ore 21 Pacchio.

CLUB 84: ore 21 I Sereni.

COLLEGE CLUB (via La Chiesa 13) Piazza Statuto - tel. 471.150).

DU PARC: 21 serata danzante.

EDEN: ore 21 I Ministranti.

FARO: ore 21 The Georges.

FORTINO: 21 orch. Bertone.

GARDEN (cap. 33 aberr. t. 898.917): ore 21 Cinzel, Le Orsini.

GAUDIO: 16,30-21 I Musici.

GAY SALA: 16,45-21 La v Strada.

LA PERLA: ore 16-21 L'Ellie.

LE BRIC: ore 21.

MASSAUA: ore 21 Bert Bert Band.

PLANETARIO JET (Cavaicanti 31) 21.

PRINCIPE: ore 16-21 (-) Ritmici.

REPOSI: 21, Roby e i Gentlemen.

TAVERNETTA DANZA (Settimo, via Petrarca): domani ore 16-21.

TRUCADERO: ore 21 Umberto Benny.

AL 3000 (Lungodora, 93 - t. 280.716).

BOCCACCIO (Moncalieri, 145, t. 682.886).

MINI CABARET (Un. Sovietica 333, tel. 613.560): Ristorante tipico piemontese.

MOULIN ROUGE: corso la sera ristorante - Orch. «Mike di Lao.

SHAKER CLUB: ore 16 e 21.

SMOKER-PIANO BAR (v. C. Antiselmo, 5, Regnoli 23 Bernard Thomas).

SWING (v. Bolero 13): Gianco Maestri, tel. 222-quartetto.

SAN GIORGIO - Valentino Ristorante Dancing: Gianni e Johnny, canta Alexandra. Prez. v. Rosolia 8, tel. 319.342-43.

WEST END CLUB (str. Trofarello Pinoli Billy Boy and Group.

ABATJOUR (Saioni 28, t. 541.025): 21.

AL 71 (Murazzi Po 71): ore 21 La pista elettronica. Ristorante. La Zingara (Chieri - 940.191) - Ballissima, pochissima villanella, primiera tra cantadino magnolo e altro spasso. Vittorio minori anni 16.

AL GOGUENEN CABARET (v. Principe 7 ang. C. Francia, t. 721.060).

ALESSONE: «Les stars, rassemblez-vous» v. Valeiio 6 (v. Cristo - Nizza) (6-16-21-20).

cinema prime visioni

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, t. 347.807) Uomo bestiale: una schegge gialla, di Brad Dexter, con Faye Dunaway, Frank Langella, Barbara Perkins, Maurice Ronet (Francia - Colori) — Coppia in crisi ricerca (tutti soli) per sensazioni di psicanalisi folkloristiche. ★ Drammatico

Critica	Orario
●●	14,30 16,25
Pubblico	18,20 20,15 22,10
○○○○○	Ingr. 1000

ARISTON (v. Lagrange 21, t. 340.247) Mania di grandezza, di Gérard Oury, con Louis De Funès, Yves Montand, Karin Schubert (Francia - Colori) — Brillante vicenda umoristica ambientata alla Corte di Madrid durante la quale avvicinarono stranieri e dal suo valletto. ★ Commedia in costume

Critica	Orario
●●	14 — 16 —
Pubblico	18,15 20,15 22,30
○○○○○	Ingr. 1000

ARLECCHINO (c. Somaglia 22, t. 387.100) Cinquemesso e ottomezzo Trinità, di F. E. Fleischer, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — Nuova gara picaresca dello spaccone giustiziere e raddrizzatore di torti e del suo grasso e assenna fratello.

Critica	Orario
●●	14,30 17,05
Pubblico	19,50 22,30
○○○○○	Ingr. 1000

ASTOR (v. Vicoli 8, t. 518.516) «Il Artigiani», di Wolfgang Reichmann, con nuovi personaggi della serie «Fonte» della Walt Disney e parlato in italiano. (Usa - Colori). ★ Disegno animato Il ritorno della natura (Usa - Colori). ★ Doc.

Critica	Orario
●●●	14,30 16,20
Pubblico	18,10 20,05 22,30
○○○○○	Ingr. 1200

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 540.150) Il ritorno dello Stato libero di Bonaro, di Woody Allen, con Woody Allen, Louise Lasser (Usa - Colori) — La vita spensierata canzonatoria che conferma le doti comiche d'un brillante attore-regista, il prestigio in ascesa attuale, le guerre e la guerriglia, lo spionaggio, il commercio ecc. ★ Esclusiva

Critica	Orario
●●●	15,15 —
Pubblico	17,15 19,15 21,15
○○○○○	23,30
	Ingr. 1000

CORSO (c. Vittorio Emanuele 50, t. 510.703) Agente 007: Una cascata di diamanti, di Guy Hamilton, con Sean Connery, Jill St. John, Charles Grey, Lana Wood (U.S. - Colori) — Nuove gesta di James Bond 007 Americano a Las Vegas, in un concorso di cleriche bugiarde e sterove. ★ Avventuroso

Critica	Orario
●●●	14,15 16 —
Pubblico	18,15 20,15 22,30
○○○○○	Ingr. 1000

CRISTALLO (v. Cellia 9, c. 650.100) Senza movente, di Philippe Labro, con Jean-Louis Trintignant, Dominique Sanda, Laura Antonelli, Stephane Audran, Carla Gravina, Eric Sagal (Italia-Francia - Colori) — A Nizza, 4 uomini e 1 donna cercano senza motivo per tanto tempo. ★ Coerente ispettore Lange.

Critica	Orario
●●	14,10 16,15
Pubblico	18,20 20,25 22,30
○○○○○	Ingr. 1200

DORIA (v. Cremona 9, t. 542.422) La Bella ovvero la morte ogni gendarme ci vuole sottrarre, di Gian Franco De Bosio, con Nino Manfredi, Mariangela Melato, Libe Troiano (Italia - Jugoslavia) — Bellissima, pochissima villanella primiera tra contadino magnolo e altro spasso. Vittorio minori anni 14. ★ Commedia

Critica	Orario
●●	14,30 16,25
Pubblico	18,20 20,20 22,30
○○○○○	Ingr. 1200

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 300.744) Senza la morte, di Ken Russell, con Glenda Jackson (Usa - 1970). Alec Baldwin, Oliver Reed, Janie Linden, Eleanor Bron (U.S. - Colori) — Divorzi brucianti degli Anni Venti visti attraverso i rapporti matrimoniali e no, tra 2 uomini e 3 donne. Dal romanzo di Lawrence. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

Critica	Orario
●●●	14,30 17,05
Pubblico	19,40 22,20
○○○○○	Ingr. 1200

IDEAL (c. Boccaria 4, t. 541.533) ...e continuarono a fregarsi il milione di dollari, di Gene Martin, con Lee Van Cleef, Gina Lollobrigida, James Mason, Sergio Fantoni, Gianni Garko (Italia - Spagna - Colori) — Nel Messico rivoluzionario, le gesta di un furfante e d'una Bella, natura vendetta. ★ Western

Critica	Orario
OGGI LA PRIMA	14,30 16,25 18,25 20,25 22,30
	Ingr. 1000

LUX (Galleria S. Federico, t. 541.283) Sesto senso omicidio Assenza spostabile complessa intesa, di Luigi Zampa, con Alberto Sordi, Claudia Cardinale (Italia - Colori) — Il Sesto proprio no, ma assenza e così piccola da facilitare, in Oceania, parecchi casi di lesioni all'estero. ★ Commedia

Critica	Orario
●●●	14,30 17,30 19,50 22,30
Pubblico	Ingr. 1000

METROPOL (v. Principe Tommaso 8, t. 653.470) La vergine di Satana, di Harry Kümel, con Delphine Seyrig, Danielle Ouimet, Andrea Rau, John Karlen (Francia-Belgio-Germania - Colori) — Vampiro dal fascino crudele porta le sue attenzioni alla perversione e alla morte. Viet. 18. ★ Horror

Critica	Orario
●●	14,30 16,30
Pubblico	18,30 20,30 22,30
○○○○○	Ingr. 1000

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 518.116) L'amante dell'Orsa Maggiore, di Valentino Orsini, con Senta Berger, Giuliano Gemma, Bruno Cremer, Nicoletta Machiavelli (Italia - Colori) — Al confine russo-polacco, dopo la rivoluzione, avventure e amori d'un mercenario-bandiera in simpatia alle donne. V. 14.

Critica	Orario
OGGI LA PRIMA	14 — 16 — 18,10 20,20 22,30
	Ingr. 1000

REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 531 000) Ossessione, di Pilco Quilici, con Memmo Rendi e altri indigeni agili tra le spaziature indigene (Usa - Tecnicolor) e esperti — Un nostalgico ma grande poliziesco, l'ultima avventura d'un gentleman-poliziotto, l'ultima avventura d'un gentleman-poliziotto, sono in mezzo alle isolette del l'Oceano Pacifico. ★ Drammatico

Critica	Orario
●●●●	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30
Pubblico	Ingr. 1000

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.143) Sedici al quarto, di Louis Malle, con Lee Masser, Benoit Ferreux, Daniel Gelin (Italia-Francia - Colori) — Delicato studio psicologico sull'infanzia prematura di un ragazzo consumato tra: adulti e Sedici, Vietato 14. ★ Drammatico

Critica	Orario
●●●	14 — 16 — 18,15 20,25 22,30
Pubblico	Ingr. 1200

VITTORIA (v. Roma 356, t. 511.150) I cinque dell'ultimo grigio, di Dario Argento, con Michael Brandon, Mimsy Farmer, Rud Hausser, Francine Racette (Italia-Francia - Colori) — Torino, Milano, Roma complicano un'indagine sin troppo aperta città nella quale diversi delitti stremano una chiesa di terrore. Vietato minori anni 14. ★ Giallo psicologico

Critica	Orario
●●	14,30 16,30 18,35 20,35 22,30
Pubblico	Ingr. 1000

proseguimenti prima visione

AUGUSTUS (piazza C.L.N., t. 530.714) Sole rosso, di Terence Young, con Alain Delon, Toshiro Mifune, Charles Bronson, Ursula Andress (Francia-Usa - Colori) — Nel West pionieristico del 1870, assalto al treno postale ma sono anche affari del Mikado e Presidente Usa. ★ Western

Critica	Orario
●●	15 — 17,30 20 — 22,30
Pubblico	Ingr. 800

CAPITOL (v. S. Dalmazzo, t. 540.403) I cannoni di Robert Aldrich con Warren Beatty, Jane Fonda, Raul Julia, Aubergonois (Usa - Colori) — Nel selvaggio West della Sioux la avventurosa parabola e con chiodi agnostia piena e irrequieta. Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico

Critica	Orario
●●●	14,30 17,30
Pubblico	19,50 22,30
○○○○	Ingr. 700

MAESTOSO (v. Principe Tommaso 5, t. 683.554) L'addestratore, di Ingmar Bergman, con Bibi Andersson, E. Gould, Max von Sydow (Svezia-Stati Uniti - Colori) — Il combattimento tra uno straniero senza scrupoli e una donnetta agonizza piena e irrequieta. Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico

Critica	Orario
●●●	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30
Pubblico	Ingr. 800

MASSIMO (v. Montebello 8, t. 870.061) Tenere al London College, di Sidney Hayers, con Suzy Kendall, Frank Finlay, Freddie Jones, Tony Beckley (G.B. - Colori) — Nella studentesca d'un pensionato di lusso violenze e sesso. Maniaco scatenato o assassino? ★ Giallo

Critica	Orario
●●	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30
Pubblico	Ingr. 700

TORINO (v. S. Ottavio 8, t. 530.353) Le bestie del sig. Hibbs, di Bruce Kessler, con Robert Walker, Diane Varsi, Dick Clark, (Usa - Colori) — Per tutta l'America fuga di ragazzini assassini. Reazioni della polizia. Vietato minori anni 14. ★ PRIMA VISIONE - Drammatico

Critica	Orario
●●	14 — 15,30 17,10 18,50 20,40 22,30
Pubblico	Ingr. 700

seconde visioni

ALEXANDRA (v. Saccni 18, t. 511.703) - Mosca strellare, Lando Buzzanca, Rossana Podesta, Adriana Asti, tecn. Vietato minori 14. ★ Commedia

COLOSSEO (v. M. Cristina 73, t. 651.024) - L'avaro, A. Delon, Bernice Stegers, Ottavia Piccolo, colori. ★ Drammatico

ERBA (c. Mazzini 24), t. 650.467) - oggi ore 15 e non 17: La carica dei 101, di Walt Disney, Colori. ★ Disegno animato

FARO (v. Po 30, t. 832.218) - Mosca strellare, Lando Buzzanca, Rossana Podesta, Adriana Asti, tecn. Vietato minori 14. ★ Commedia

FIAMMA (c. Trapani 91, t. 373.057) - I girasoli, Vanessa Redgrave, Oliver Reed, tecn. Viet. 18. ★ Drammatico(a) regia Vittorio De Sica

FORTINO (v. Cigna 47, t. 480.360) - L'avaro, Alain Delon, Bernice Stegners, Ottavia Piccolo, colori. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 106, t. 851.801) - L'amanuense è chiuso, divertimento. Franco Nero, Riccardo Cucciolla, Colori. Ap. 14,45; ult. 22,35. ★ Drammatico, regia D. Damiani

LA PEA (c. De Gasperi 36, t. 584.791) - Non commettere atti impuri, Barbara Bouchet, Luciano Salce, col. V. 18. ★ Commedia drammatica

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 785.803) - Assassinio per... Richard Harrison, Linguin Tais, Tecnic. scope. ★ PRIMA VISIONE - Avventuroso

ORFEO (c. Certosa, t. 518.116) - Sette d'amore, Paola Tedesco, Bruno Corazzari, Daniel Sola, tecnic. scope. Vietato 18. Ap. 14,30; ult. 22,30 ★ Commedia sexy

PRINCIPE (v. F. d'Acaja 45, t. 760.951) - L'amanuense è chiuso, divertimento. Franco Nero, Riccardo Cucciolla, Colori. Ap. 14,45. ★ Drammatico, regia D. Damiani

STATUTO (v. Chivasso 16, t. 487.851) - I girasoli, Vanessa Redgrave, Oliver Reed, tecnic. Vist. 18. Ap. 14,30. Film: 15-17,30; 20-22,30. ★ Drammatico, regia Ken Russell

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 176, t. 267.400) - Lui strizzi occhio da Crazy Horse. Vietato minori anni 18. ★ Spettacolo osceno! — Diverte: 16,30; 21,30.

ALFI (v. Garibaldi 50, t. 545.149) - Gli fummeno in culi, lo chiamavano Campanella, G. Garko, W. Berger, Colori, scope. ★ Avventuroso

CRAVEGLIANA (v. Avogadro 3, t. 530.483) - La calma domale del diavolo, Jackie Palmer, Richard Crenna. Colori. ★ Western

MILANO (v. Milano 8, t. 530.251 - Aperi. 10) - 100.000 dollari per Ringo, W. Buchho, Colori. ★ Western — La battaglia dei Sioux, A. Dexter, Colori. ★ Guerra dal Sud Colori

OLIMPIA (v. Garibaldi 3, t. 540.566) - Ehi amigo sei morto, W. Preston, R. Battaglia, Colori. ★ Western

PO (v. Po 21, t. 540.409) - La avventure di Ulisse, Silvan Palumbo, Renaud Verley, Irene Papas. Technicolor. ★ Dall'Odissea di Omero - Mitologico

P. NUOVO (v. Nizza 17, t. 659.188 - Aperi. 10) - La forza può aiutarvi, Colori. ★ Avventuroso — La calda morte dell'ispettore Tibbs, Sidney Poitier, Colori. ★ Poliziesco

REGINA (c. R. Margh. 121, t. 530.885) - Assassinio per... Richard Harrison, Lincoln Tais, Ty Hardin, Tecnicolor. ★ PRIMA VISIONE - Avventuroso

S. SECONDO (v. Gioberti 7, t. 513.403) - L'uomo dalla dua canne, Charles Bronson, Liv Ullman. Colori. ★ Poliziesco

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 587.715) - L'uomo venuto dal Nord, Peter O'Toole. ★ Guerra nel Venezuela

GIARDINO (v. Magliano 82, t. 326.873) - Un nome chiamato Apocalisse Joe, A. Sabato, Tecnic. Non visto. ★ Western

MIRAFIORI (c. Corsica 66, t. 390.867) - Il Vichingo venuto dal Sud, L. Buzzanca, Pamela Tiffin, Tecnic. Vist. 14. ★ Commedia

S. RITA (v. Cervasca 26, t. 333.034) - Frusta e Cicala e il pista Barbarossa, F. Franchi, C. Ingrassia, Colori. ★ Comico

SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 390.711) - Il Dannazione, di P.P. Pasolini, Tecnic. Vietato 18. ★ Comico e drammatico

VINEAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 598.125) - Appuntamento Joe, Ty Hardin, Lincoln Tais, Richard Harrison. Tecnicolor. ★ PRIMA VISIONE - Avventuroso

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Fréjus 27, t. 331.748) - Sassanelone alle Crociere, V. Gassman, L. Tolfolo, S. Sandrelli, P. Villaggio, Colori, scope. ★ Satirico in costume

ARALDO (v. Chiomonte 3, t. 389.409) - Ma che musica maestro, F. Franchi, C. Ingrassia. Colori. ★ Farse

ELDEO (v. Monginevro 42, t. 358.813) - Dalmazia in stinza di giustizia, Alberto Sordi, Elga Andersen. Technicolor scope. ★ Drammatico, regia Nanni Loy

SAN PAOLO (c. Cesana 80, t. 572.837) - Uomini selvaggi, W. Holden, Ryan O'Neal. Technicolor. Non visto. ★ Avventuroso

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. B. Pilo 6, t. 753.597) - Il Barone rosso, L. P. Law, D. Prinsa, P. Masterson. Technicolor, scope. ★ Guerra aerea 1914-18

BERNINA (c. Tassoni 3, t. 771.843) - Nial Tiralbarrio, Monica Vitti, Sylva Koscina, S. Rascoe, G. Moschin, regia Marcello Fondato. Tecnicolor, scope. ★ Commedia satirica

CIBRARIO (v. Cibrario 12, t. 772.937) - Ma chi li ha dato la pagnotta, P. Franchi, C. Ingrassia. Tecnic. ★ Farse — Ramada e Rosso, Gordon Scott. Colori. ★ Mitologico

ELIOS (v. Val Lagarina 49, t. 798.146) - Per grazia ricevuta, Nino Manfredi, Delia Boccardo. Colori. ★ Commedia

EUREKA (v. Bagetti 36, t. 760.815) - Topolino Story, di Walt Disney. Colori. ★ Il meglio di Mickey Mouse

ODEON (v. Venaria 8, t. 772.347) - Sorabbo, Anthony Quinn, Silvana Mangano, Colori. ★ Colosso storico

STAR (v. Domodossola 48, t. 712.590) - Uomini selvaggi, W. Holden, R. O'Neal, K. Malden. Colori, scope. ★ Western

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220) - Il piccolo grande uomo, Dustin Hoffman, Faye Dunaway, Martin Balsam. Tecn. ★ Western di A. Penn

DORA (c. Fr. Cordova 31, t. 484.631) - Il ritorno non, Terence Hill, Silvia Monti, Tecnic., scope. ★ Avventuroso da Salgari

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 487.761) - Il furio è l'anima del commercio, Alighiero Noschese, E. Montesano, Pia Giancaro. Tecnic. scope. ★ Farse italiane

UMBRIA (v. Ascoli 30, t. 485.913) - Il medico della mafia, A. Sordi, Col. ★ Satirico — Poker di piombo, G. Hilton. Colori.

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Ornezzo 888, v. Stradella) - Il furio è l'anima del commercio, A. Noschese, E. Montesano, Pia Giancaro, R. Biler. Tecnicolor. ★ Farse satirica

ANDREA (v. Chivasso 37, t. 297.197) - Mio padre Monsignore, Lino Capolicchio, Mitsia Maldoror, G. Moschin. Colori. ★ Commedia

APOLLO (corso Giulio 91, t. 219.845) - Il Decameron di Pier Paolo Pasolini. Tecn. Vist. 18. ★ Comico e drammatico

EDERA (v. Madonna di Campagna 3) - Le volpe dalla coda di velluto, Tony Kendall, Tecnic. Vietato 14. ★ Avventuroso

MILLY (v. Verolengo 130, t. 790.189) - La prima notte del Dott. Daniell matrimoniale sul complesso del Michelotto, L. Buzzanca, Tecnic. Vist. 14. ★ Farse

LUINI (v. Luini 90, t. 290.539) - La guerra di Troia. Tecnic. ★ Mitologico — Torrero del mari. Tecnic.

LUTRARIO (v. Strambio 10, t. 280.742) - Innocenzo, Florinda Bolkan, Massimo Ranieri. Colori. Vietato 14. ★ Drammatico

SPLENDOR (v. Bibiana 109, t. 266.136) - Spettacoli romantici continuati per ragazzi, prezzi: 14,30; 16,15; 17,45. Silvestro e Gonzales, sfide all'ultimo pelo, cart. an. Tecnic. — Spettacolo serale, ore 19 e 22: Lawrence d'Arabia, A. Guinness, A. Quinn, J. Hawkins, I. Ferrer, O. Sharif, P. O'Toole. Tecnic., scope. ★ Avventuroso

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 47, t. 277.370) - Don Franco e Don Ciccio nell'anno della contestazione, Tecnic. Non visto. ★ Farse in costume

ARS (c. S. Paro 143, t. 276.588) - Un anno di contrasti, L. Buzzanca, Francoise Prevost. Colori, scope. ★ Commedia

AURORA (c. Brescia 2, t. 376.319) - Amore formula 2, Mal dei - Primitivos, O. Agustini. Colori. Ap. 18,30. ★ Passionale sportivo

LANTERI (c. G. Cesare 80, t. 264.134) - Il prigioniero di Zenda, Colori. ★ Avventuroso

MAIOR (largo G. Cesare 105, t. 267.074) - Il Decameron, di P. P. Pasolini, tecn. Vietato 18. ★ Comico e drammatico

NORD (c. Vercelli 144, t. 280.332) - I girasoli, Sophia Loren, Marcello Mastroianni, Tecnicolor. ★ Drammatico, regia De Sica

ORIENTE (v. D. Chiesa 35, t. 241.563) - I cento cani, Alain Delon, G. M. Vuolonis, Bourvil, Tecnic. ★ Malavita e Parigi

PALERMO (c. Palermo 518, t. 278.850) - Ho le mani... sudorose, col la armata. P. Lee Lawrence. Technicolor. Non visto. ★ Western

SOCIALE (v. Cossignano 2, t. 634.638) - Dramma in stinza di giustizia, Alberto Sordi, Elga Andersen. Technicolor. Non visto. ★ Drammatico, regia di Nanni Loy

ZENIT (v. Cuneo 3, t. 247.497) - Il tornato Sabata dal chiuso un'altra volta, L. Van Cleef. Tecnic. Non visto. ★ Western

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 31, t. 674.171) - La supermissione, D. Tognazzi, Mimica Vitti. Technicolor. ★ Commedia drammatica

ARTISTI (v. G. di Nanolo 34, t. 831.314) - La moglie del prete, M. Mastroianni, Sophia Loren. Technicolor. ★ Satirico

CORALLO (v. Aosta 3, t. 850.521) - Brancaleone alle crociate, V. Gassman, P. Villaggio, L. Tolfolo, S. Sandrelli. Colori. ★ Avventuroso satirico

ERIDANO d'Essai (c. Cuneo 126, t. 832.086) - Quelmada, di Gillo Pontecorvo, con Marlon Brando, E. Marquez. Tecn. 20,15; 22,30. ★ Avventuroso

GROPA (v. Cuneo 3, t. 382.457) - E venne il giorno di uccidere, I. Sabinsky, G. Palmer, Colori. ★ Avventuroso

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 8, t. 871.842) - Uomini e cobra, Kirk Douglas, Henry Fonda. Colori. ★ Avventuroso

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Diodati 9 - p. Nizza, t. 651.264) - Nizza, V. Nico, Patrizia Viarli. Colori. Vietato 18. Ap. 18. ★ Drammatico sexy

BARETTI (v. Baretti 6) - Il sian del 3 Serenissi, Cicclo e Franco, Colori. ★ Farse

CARONA (c. Novara 94, t. 698.843) - L'avaro di Rome, Gluliano Gemma, Silvia Dionisio. Tecnic. ★ Avventuroso in costume

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 697.068) - Incesto, Florinda Bolkan, Massimo Ranieri. Colori. Vist. 14. ★ Drammatico

CUORE (v. Nizza 26, t. 667.040) - Rio Lobo, John Wayne, Jennifer O'Neill. Technicolor. Ap. 19. ★ Western

GINGO (v. Piacenza 130, Moncalieri) - I servi il straniero le fama, Craig Hill, F. Sancho. Tecnic. ★ Avventuroso

ITALIA (v. Nizza 158, t. 664.872) - Il Decameron di P.P. Pasolini. Tecnic. Vist. 18. Apertura ore 16. ★ Drammatico e comico

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 652.758) - Appuntamento Joe, S. Harrison, t. Tate, T. Hardin. Colori, scope. ★ PRIMA VISIONE - Avventuroso

SAN CARLO (Nichelino) - Il provinciale, Gianni Morandi, Maria G. Buccella. Tecnic. ★ Commedia

BRESCIA (v. Nizza 176, t. 663.513) - Non c'è pompa per chi trafigge, G. Hilton. Colori. Ap. 15. ★ Avventuroso

* Cinema o spettacolo parrocchiale.

spettacoli di provincia

ALMESE
BADAI: Quando i diavoli si mordevano la coda.
BRINASCO
BIETOLINO: Il solitario di Rio Grande.
ITALIA: La spada di Falworth.
BORGONE
IDEAL: Lacrime d'amore.
BUSSOLENO
NARCISO: Er pito.
DORA: Fuga dal pianeta delle scimmie.
BUTTIGLIERA ALTA
FERRERO: Nini Tirabuscià.
CARIGNANO
PETER: Via col vento.
CARMAGNOLA
ITALIA: Zorro il ritorno del terrore.
ROMA: Il cavaliere del Sangorano Football Club.
CHIERI
SPLENDOR: In nome del popolo italiano.
CHIERESE: Le infedeltà del dott. Crandocci.
AUDITORIUM: L'avaro.
CHIUSA DI S. MICHELE
GLORIA: 002 operazione Luna.
CHIVASSO
POLITEAMA: In nome del popolo italiano.
CINECITTA': Due mari del guantiera.
MODERNO: Vivo la morte mai le lacci delle lame.
CIRIE'
CAVALANO: Se pio.
ITALIA: Le figlie di Kras.
RICHARDO: I girasoli della guerra.
COAZZE
MIRAMONTI: Il ritorno del gladiatore più forte del mondo.
VITTORIA: Andromeda.
CONDOVE
CONDOVESE: Quando gli uccelli cominciano a cerca e non le donne hanno dispetto.
EDORDONE
FERONA: Ragtag record a New York.
MASONERIA: Vivo la morte mai.
GIAVENO
ALFIERI: Tarzan nella giungla vivente.
IVREA
SERGIO: L'avventura è chiusa, disponibili.
POLITEAMA: Quattro mosche di velluto grigio.
SPLENDOR: Formula 1 Nuovo Fuoco.
LANZO
NUOVO: Lo straniero Trinità.
ORBASSANO
MODERNO: La mano in bocca.
PANCALIERI
IDEAL: Lassassin.
PINEROLO
HOLLYWOOD: L'assassino di Hitler. Piazza 18.
ITALIA: Solo roma.
NUOVO: La signora ha dovuto cedere per ricordo.
SOCIALE: Quel meloderni giorno della rose del mari.
RIVAROLO
1815: Ciò la rosa.
RIVOLI
CARMINO: Sole rosso.
GIOIELLO: In nome del popolo italiano.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Il massacro di un treno di cervoni.
SANT'ENEA
IDEAL: Il grande Jack.
SPLENDOR: Una pericolosa al servizio del pubblico in regola con le leggi dello Stato.
SETTIMO
GARIBALDI: Comanno la nave di Andrea.
BECCARIA: Roma bum.
MODERNO: Viva Django.
SETTIMESE
TRATTENE: Al padre Monsignore.
RUBA
GENERO: Gli schiavisti.
CIVICO: Il capo in panido.
TESTONA
FULGOR: Boom fantastic amigos.
VILLAR PEROSA
RIVOIRE: Venere e mister campeggiatore.

in Piemonte

ALESSANDRIA
CRISTALLO: Agente 007 una cascata di diamanti.
GALLERIA: Sotto al cadere.
ALESSANDRINO: I due assi del guantone.
ARMELLINO: magnifici 7.
MODERNO: Quattro occhi di velluto grigio.
CORSO: Bimbonan.
CASALE
MODERNO: Morte a Venezia.
LUX: Un nome senza scampo.
TORRINELLI: Con di Casa Austra.
CUORGNE'
ARISTON: Due ragazzi da marciapiede.
CRISTALLO: I diavoli.
GARIBALDI: Le 24 ore di Le Mans.
CARIGNANO
PETER: Via col vento.
CASELLE
ITALIA: Zorro il ritorno del terrore.
ROMA: Il cavaliere del Sangorano Football Club.
CHIERI
SPLENDOR: In nome del popolo italiano.
CHIERESE: Le infedeltà del dott. Crandocci.
AUDITORIUM: L'avaro.
CHIUSA DI S. MICHELE
GLORIA: 002 operazione Luna.
CHIVASSO
POLITEAMA: In nome del popolo italiano.
CINECITTA': Due mari del guantiera.
MODERNO: Vivo la morte mai le lacci delle lame.
CIRIE'
CAVALANO: Se pio.
ITALIA: Le figlie di Kras.
RICHARDO: I girasoli della guerra.
COAZZE
MIRAMONTI: Il ritorno del gladiatore più forte del mondo.
VITTORIA: Andromeda.
CONDOVE
CONDOVESE: Quando gli uccelli cominciano a cerca e non le donne hanno dispetto.
EDORDONE
FERONA: Ragtag record a New York.
MASONERIA: Vivo la morte mai.
GIAVENO
ALFIERI: Tarzan nella giungla vivente.
IVREA
SERGIO: L'avventura è chiusa, disponibili.
POLITEAMA: Quattro mosche di velluto grigio.
SPLENDOR: Formula 1 Nuovo Fuoco.
LANZO
NUOVO: Lo straniero Trinità.
ORBASSANO
MODERNO: La mano in bocca.
PANCALIERI
IDEAL: Lassassin.
PINEROLO
HOLLYWOOD: L'assassino di Hitler. Piazza 18.
ITALIA: Solo roma.
NUOVO: La signora ha dovuto cedere per ricordo.
SOCIALE: Quel meloderni giorno della rose del mari.
RIVAROLO
1815: Ciò la rosa.
RIVOLI
CARMINO: Sole rosso.
GIOIELLO: In nome del popolo italiano.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Il massacro di un treno di cervoni.
SANT'ENEA
IDEAL: Il grande Jack.
SPLENDOR: Una pericolosa al servizio del pubblico in regola con le leggi dello Stato.
SETTIMO
GARIBALDI: Comanno la nave di Andrea.
BECCARIA: Roma bum.
MODERNO: Viva Django.
SETTIMESE
TRATTENE: Al padre Monsignore.
RUBA
GENERO: Gli schiavisti.
CIVICO: Il capo in panido.
TESTONA
FULGOR: Boom fantastic amigos.
VILLAR PEROSA
RIVOIRE: Venere e mister campeggiatore.

in Liguria

GENOVA
POLITEAMA MARGHERITA: La bugiarda di D. Fabbri. Compagnia De Lullo - Falk.
TEATRO STABILE «E. DUSE»: «Viaggio controvento» di Candido o cinque soci, arrivederci delle repliche.
STABILE «AL TEATRINO»: «Beati noi» di Simoni, Bellissi e canzoni di M. Brochi.
STABILE GENOVESE: Stagione stagione. Dir. A. Crivelli, musiche di Robert e Lizzy.
AMBASCIATORI: Io e il Grande.
ASTOR: Il Decameron.
AUGUSTUS: Bello, grande, selvaggio Australia, spaventose commissioni ultimo.
GIOIELLO: Un uomo in vendita.
GRATTACIELO: Agente 007 una cascata di diamanti.
LU

10
Anno 104 - Numero 18

notizie dello sport

STAMPA SERA
Sabato 22 - Domenica 23 Gennaio 1972

Il campionato di calcio (dimezzato dalle assenze di molti match-winner) assegna domani il titolo simbolico di metà cammino - Le due «grandi» in lizza giocano entrambe in trasferta - A Roma si parla di debiti, soldi e scioperi

JUVENTUS, SE REAGISCE E' CAMPIONE D'INVERNO

LA SERIE A

CAGLIARI - MANTOVA
Arbitro: Menè
CATANZARO - MILAN
Arbitro: Angonese
FIORENTINA - SAMPDORIA
Arbitro: Gialluisi
INTER - VARESE
Arbitro: Bragaglia
LANEROSSI - JUVENTUS
Arbitro: Gionti
NAPOLI - ATALANTA
Arbitro: Bernardis
TORINO - BOLOGNA
Arbitro: Guaccioni
VERONA - ROMA
Arbitro: Pieri

CLASSIFICA — Juventus p. 22; Milan 21; Inter 19; Cagliari, Fiorentina e Roma 18; Torino 16; Sampdoria 15; Napoli 14; Atalanta 13; Lanerossi 11; Bologna e Verona 10; Catanzaro 8; Mantova 7; Varese 5.

IL MILAN NEI GUAI

Dopo Prati e Schnellinger perde anche Benetti?

Il campionato al giro di boa. E' in palio il titolo di campione d'inverno. La Juventus comanda la classifica, il Milan incalza con un punto soltanto di distacco. Domani, bianconeri e rossoneri sono entrambi impegnati in trasferta, sui campi di Vicenza e di Catanzaro, mentre l'Inter che sulla carta ha un compito più facile perché ospita il Varese, non può più entrare nel gioco dello scudetto invernale dato che ha tre lunghezze di svantaggio.

Nella corsa di domani la Juventus ha le maggiori possibilità di conquistarsi il titolo. Se vince, mantiene intatto il suo vantaggio anche nei confronti di un eventuale Milan. Bacco e compagni debbono quindi sperare esclusivamente su uno scivolone dei diretti avversari. La situazione è comunque la seguente. Se la Juve vince a Vicenza, il Milan, nella migliore delle ipotesi, arriva a punti 23 contro i 24. Se il Milan clamorosamente sbaglia, il distacco della Juventus potrebbe diventare sostanzioso, da 24 a 21.

Se invece la Juventus perdesse a Vicenza il Milan potrebbe scavalcarla, portandosi a 23 contro 22. Insomma, premesse che vedono sempre i bianconeri in posizione favorevole.

Troppe assenze

Il campionato, intanto, continua all'insegna degli infortuni. Le vittime illustri sono parecchie ed il torneo rischia fortemente di esserne condizionato. Bettega per la Juventus e Prati per il Milan, i casi più clamorosi. Sono gli indiscussi goleador del campionato, gli uomini determinanti che hanno portato le rispettive squadre a posizioni di primato e la loro assenza rappresenta un problema di eccezionale portata, forse irrisolvibile. Il Milan, inoltre, deve fare a meno di Schnellinger, elemento base per la sua difesa e forse anche di Benetti, sofferente per un dolore al ginocchio.

Altre assenze di rilievo quelle di Damiani (Vicenza), Chiarugi (Fiorentina) e Vitali (Cagliari). La malasorte si è accanita contro gli uomini più in vista del campionato, la sfortuna continua nella speranza che i campioni possano tornare al più presto sui campi di gioco.

Il calcio da Onesti

Questa mattina i dirigenti delle società calcistiche di serie A e B, accompagnati dal presidente della Federazione Italiana gioco calcio, Artemio Franchi, e da quello della Lega professionisti, Aldo Giacchi sono stati ricevuti dal presidente del Coni, avvocato Giulio Onesti, antiquario all'avvocato Sergio Campana, presidente dell'associazione calciatori.

I dirigenti calcistici hanno esposto all'avvocato Onesti i gravi problemi che travagliano il settore ed hanno suggerito alcune proposte che dovrebbero essere portate all'attenzione dei responsabili politici.

Per sopperire a questo stato di cose i club calcistici richiedono lo sgravio da parte del governo degli oneri erariali che incidono per il 25 per cento sugli incassi ed un maggior contributo da parte del Coni attraverso i fondi del Totocalcio. La società di serie B, in particolare, che hanno favorito questa «marcia in Roma» la cui situazione economica è molto più drammatica hanno indicato quale soluzione l'immediata concessione di 60 milioni ciascuna a fondo perduto e di un mutuo a lunga scadenza per pagare gli interessi passivi.

L'estroso «Titti» Savoldi, nella foto in allenamento contro Viola, avrà il difficile compito di non far rimpiangere a Vicenza e a Catanzaro Helmut Haller, assente in Germania a curarsi una noiosa sciatalgia che ne aveva condizionato il rendimento nelle ultime gare di campionato. Per Savoldi è l'occasione per conquistare il posto di titolare

Anastasi "uomo-gol„ più Capello e Causio

Cinesinho non s'illude: «E' nei momenti difficili che si vedono i campioni»

dal nostro inviato

Vicenza, sabato sera.

Per Vicenza si cambia. Cause di forza maggiore impongono a Vycpalek di rinunciare i due quinti dell'attacco bianconero. La malattia di Bettega rilancia a tempo indeterminato Novellini. La sciatalgia di Haller richiama sulla scena del campionato Savoldi II, detto «Titti» per gli amici e «Sivorino» per i nemici.

Cambierà la fisionomia del gioco bianconero? Certamente sì, ma è scontato che cambierà. Manca l'estro conclusivo (in rete) e distruttivo (in trasferta) di Haller, mancano la testa e l'opportunismo di Bettega, il suo micidiale destro-sinistro. Non più traversoni alti, ma dialoghi più o meno stretti, più o meno comprensibili, azioni impostate sull'impeto e sulla velocità. Novellini offre ad Anastasi la consegna di fare gol. E' altruista ma è anche furbo. A segnare i gol, però, dovrà provarci anche lui, perché se è capace e negli allenamenti contro la difesa titolare ci riesce benissimo, Anastasi accetta tutto, non si spaventa di nulla. E' l'alfiere della riscossa. A lui, un tempo, i gol pensavano facili, ora si è abituato ad aprire i varchi per Bettega, il rassegnato a sgobbare dimenticando di essere un fuoriclasse. Manca Roberto e ricomincia da capo. Con quali risultati? Vedremo.

Intanto, però, non dimentichiamo che ai gol, poche domeniche fa, arrivarono anche Capello, Causio e qualcun altro. La classe di cui dispongono consente loro di ripetere certe imprese, per quanto i continui impegni abbiano logorato muscoli e nervi, oltre che la lucidità.

Facciamoci coraggio. Si chiude la settimana più odiosa e più drammatica per la Juventus degli ultimi anni. Il trauma per la malattia di Bettega non è stato ancora assorbito, occorrerà del tempo per rassegnarsi all'idea. Ma dobbiamo parlarne di meno, sempre di meno, per dar modo a Roberto di guarire serenamente, senza più piangere sui giornali che portano il lui e del rammarico che ha lasciato e lascerà fino a quando non potrà riprendere il posto in squadra.

I suoi compagni, sembrano ancora storditi dalla notizia e dall'evidenza dei fatti. Sono più seri, più tesi del solito. «Sono diventati taciturni — dice Vycpalek — e come posso disapprovarli, a questo punto?». Da ieri, però, dal ritiro di Valdagno, in un albergo tranquillo e freddo, è partita l'operazione Vicenza, cioè l'operazione riscossa. I bianconeri sono a un passo dal traguardo di campioni d'inverno. L'importanza della svolta è intuibile. Se reggono all'urto della sfortuna e domani saranno ancora in testa alla classifica, allora sarà possibile guardare con un certo ottimismo allo scudetto. Fermo anche Prati del Milan, ora, in pratica, siamo in tre: la sola Inter, che però segue a 3 punti. E tre punti sono pochi da immaginare, ma tanti da recuperare.

La Juventus gioca per vincere. Se il colpo riesce, bene, altrimenti sarà già importante non perdere. Vycpalek consegna tre punti nelle due trasferte consecutive, cioè Vicenza e Catanzaro, ma non ne esclude quattro.

I bianconeri di Monti scenderanno in campo con un'assenza altrettanto grave per loro, quella di Damiani.

Vycpalek promette che nell'occasione non mancheranno la concentrazione e la determinazione tipiche della sua squadra. Stamane, nell'allenamento conclusivo condotto sul campo di Valdagno, i bianconeri sono apparsi in forma e dai loro gesti è scomparso quel nervosismo che, per quanto comprensibile considerato il momento, è sempre da disapprovare. Il medico La Neve già da ieri sera è con la squadra. Bonifetti, accompagnato da Cavalli D'Olivola, è atteso per oggi. Domattina il discorso del presidente sarà più caldo e più incisivo rispetto alle altre domeniche. «In testa alla classifica fino a prova contraria, c'è ancora la Juventus». Se poi, come si spera, domani arriverà il titolo, platonico ma sempre significativo, di campione d'inverno, tanto meglio.

Causio, alla vigilia del suo matrimonio, sentirà la maglia numero 7, Savoldi quella numero 8. Invariato il resto. Della squadra che vinse il tredicesimo scudetto, Cinesinho, l'uomo guida del Vicenza, troverà solo Salvadore e il massaggiatore Sarroglia. Tutti gli altri sono «pivelli» o quasi. «Non mi illudo — dice il brasiliano — di trovare una Juventus dimessa. Proprio i campioni, nei momenti più difficili, sono tirar fuori le unghie meglio degli altri e siamo noi ad aver paura dei bianconeri. Questa è la realtà».

Franco Costa

LANEROSSI VICENZA: Bardin, De Petri, Stanzial; Poli, Carrera, Faloral; Turchetto (Cinesinho), Fontana, Marzichi, Faloppa, Segatti. (12° Azzolin, 13° Berti.

JUVENTUS: Zarmignani, Spinosi, Marchetti; Furino, Morini, Salvadore; Causio, Haroldi, Anastasi, Capello, Novellini. (12° Piloni, 13° Cuccureddu.

Lasciate in pace Bettega

Molta gente in questi giorni vorrebbe parlare con Bettega, per incoraggiare il campione e soltanto stringergli la mano. Roberto vorrebbe poter ringraziare tutti, uno per uno. I medici curanti gli hanno però raccomandato di non affaticarsi, di parlare il meno possibile.

«Scalerei la Luna — ha detto l'attaccante juventino — se mi servisse a guarire più in fretta».

Per questo Bettega tace e reprime leggendo il suo carattere estroverso. Nel lardo pomeriggio di ieri la Juventus, pressata dalle richieste di colloquio con il giocatore ammalato che i giornali di tutta Italia fanno pervenire alla sua sede, ha rilasciato il seguente comunicato:

«La Juventus F.C. nel ringraziare quanti hanno manifestato con ogni forma le loro affettuose premure per il giocatore Roberto Bettega, prega di evitare richieste di visite ed interviste all'ammalato, che non potrebbero essere autorizzate per l'assoluta ed inderogabile disposizione dei signori medici curanti».

Bettega domani mattina si sveglierà molto tardi, per riposare ed accorciare il giorno. Ieri, a prima colazione l'«ammalato» ha mangiato un piatto di pasta asciutta, una bistecca, una frutta e molta frutta, oggi lo stesso, un pranzo che almeno gli occupa del tempo, poi la lunga attesa prima di «Tutto il calcio minuto per minuto», con il momento più lungo della giornata: «A Vicenza...» ed i 45 minuti più intensi, come sul campo a giocare. In serata, prima del sonno, è in programma un poco di ginnastica sportiva.

Sul comodino dell'attaccante bianconero cresce la montagna di telegrammi provenienti da tutta Italia di personaggi importanti e sconosciuti. Tra tutti ce n'è uno di un alto dirigente delle «Poste e Telecomunicazioni». Forse è un messaggio di ringraziamento, per l'incremento che Roberto Bettega ha dato in questi giorni al settore.

s. rot.

ANTICIPA MONACO IL CROSS ATLETICO DELLA BASSA

Cento dollari per Mulino

Arese contro tutti gli assi - Anche donne e ragazzi in corsa

Una qualsiasi delle maggiori riunioni indoor americane, quelle con tanto di banda, spettacolo in pista, giudici in smoking, belle ragazze in costume, dirette tv e diecimila spettatori sulle gradinate invidierebbe molto il «cast» di campioni che la Sanvittorese è riuscita a mettere assieme per la Cinque Mulini di domani pomeriggio. Sono arrivati dal Kenia e dagli Stati Uniti per coprire questi dieci chilometri nel fango della bassa, attorno all'Olona che scorre trascinando onde di schiuma fumante e dentro i due mulini che sono rimasti, e che vengono lavati in piedi soprattutto per non dover cambiare il nome della ormai classica prova.

Ha del miracoloso (pur tenendo conto dei 500 dollari di «rimborso spese» a chi arriva da lontano) questo convegno di assi. Con il finlandese Vaatainen, l'inglese Bedford e lo jugoslavo Kartica — salvo defezioni dell'ultima ora — saranno al via i maggiori protagonisti dei campionati d'Europa sui 5 e 10 chilometri, con l'aggiunta di Arese e Villain, campioni continentali dei 1500 metri e dei 3 mila siepi, e del keniota Jipcho, vincitore di Keino alle Olimpiadi del Messico ed ora finalmente giunto a distinguersi anche senza l'appoggio del grande campione.

Ci sarà però anche la Cinque Mulini degli altri, e non meno interessante. Quasi una seconda corsa nella corsa la faranno gli atleti di secondo piano, felici se riusciranno a tirare la sgambetta ad almeno uno dei «big»; ci saranno le donne, con la chioma bruna di Colette Besson a fare il ritmo almeno all'inizio, sino a quando terranno le nervose gambe da quattrocentista. E prima ancora gli juniores, e sarà una lotta da vedere dopo la battaglia furibonda delle ultime campestri nel Nord Italia.

b. p.

Scherma a Milano

GRANIERI per un "bis„

Nicola Granieri affronta oggi e domani sulle pedane milanesi la 21ª edizione del trofeo Sprecacino.

«E' pronto per fare il bis e il primo passo verso la riconquista della Coppa del Mondo?».

«Non tutte le ciambelle riescono col buco — risponde l'Alunno spadista torinese —, il colpaccio mi è riuscito l'anno scorso quando come Bonifacio non figurano nelle rose dei grandi favoriti. Ora sarà un sorvegliato speciale, tutti vi batteranno alla morte contro di me. Poi ho appena iniziato la preparazione per le Olimpiadi di Monaco, il traguardo a cui punto sul doppio fronte del fioretto e della spada individuale e a squadre».

E proseguo: «L'anno passato i "mercatini" di Vicenza mi offrirono l'occasione giusta della medaglia d'argento, ma anche un po' di rabbia per aver dovuto lasciare l'oro a Krise, che mi spiace non ritrovare a Milano. Le gare erano però in luglio, mentre Monaco arriva soltanto in settembre. Penso perciò un errore trovarmi già in gran forma».

Via libera dunque agli stranieri e nella battipaglia ai formidabili ungheresi, dall'olimpionico Kulcsar a Schmitt, secondo nella Coppa del Mondo e vittorioso a Catania nel «Marzullo», e ai francesi, svedesi, tedeschi, svizzeri, polacchi, tutti clienti temibilissimi?

«Questo no, certo — replica Granieri —. Quando i fari si accendono, le mi batto per vincere, tanto più che ora rientra Saccaro, bronzo a Città del Messico e vittorioso per due volte in questo torneo. Saccaro ha già dimostrato l'anno scorso con il trionfo nella "Monal" a Parigi di essere capace di qualsiasi prodezza. Poi ci sono Francesconi, Albanese, Cipriani, Breda e il mio connazionale Chiari, di cui conosco valore ed esperienza, così come l'irruenza del varesino Musio e di altri giovani che vanno facendosi le cose per darci il cambio».

E conclude: «Nelle peggiore delle ipotesi cercherò di ritirarmi lunedì a Vercelli nel trofeo Bertinetti contro Ungheria, Francia, Germania, ripetendo il magnifico risultato dell'ultima edizione grazie al quale ci aggiudicammo il trofeo destando grande entusiasmo nel pubblico».

Carlo Filogamo

Lo sport a Torino

Oggi BASKET FEMMINILE — Serie A: Lanerossi Vicenza-Interconticentale (palestra via Degli, ore 17,30). PALLAVOLO — Promozione 1ª cat.: Cus Torino-Borgofranco (palestra Cus, via Braccini, ore 18,30).

Domani TAMBURELLO — Amichevole: San Giorgio-S. Desiderio (campo del Parco Ruffini, ore 14,30). PALLACANESTRO — Serie C: Ginnastica Torino-Vicenza (palestra Ginnastica, via Guala 38, ore 17,30). ATLETICA LEGGERA — Riunione regionale indoor (palestra Cus Torino, via Braccini, ore 13,30-17,30); cross di atletica leggera femminile (parco Ruffini, ore 10,45). PALLAVOLO — Finale del campionato provinciale Pijar: F. G. S. S. Paolo-Cus Torino (palestra della Scuola Famiglia).

IL TORINO BASEBALL DIVENTA CINZANO

E' stato definito stamane l'abbinamento pubblicitario di una delle due squadre torinesi che quest'anno parteciperanno al campionato di serie A di baseball. La Gbc Torino, recentemente dal torneo cadetto, ha concluso un accordo con la Cinzano e pertanto quindi il nome della società di liquori.

L'altra squadra, la Juventus Lenci, è alla ricerca di una sponsorizzazione, dopo che il contratto con il gruppo sportivo della casa automobilistica è scaduto al termine della passata stagione.

Basket-tv L'incontro di basket Mazzonetto - Spiligen verrà trasmesso dalla televisione nel corso del pomeriggio sportivo (ore 13).

Snow-bob L'azzurro Gasperi è al comando dopo le prime due manches al campionato mondiali di snow-bob di Val Gardena. In campo femminile la più veloce è stata la tedesca Hecm, ma alle sue spalle figurano due italiane: Patrizia e Daniela Fontanive.

Serie B-Col Genoa a Roma

Le ferrovie in crisi per il treno rossoblù

Le locomotive non possono trainare più di sedici vetture, il parco rotabile delle ferrovie non consente di organizzare un secondo treno speciale: ma 1200 tifosi genoani (80 per ognuno dei sedici vagoni del convoglio che partirà a mezzanotte per Roma) saranno domani sugli spalti dell'Olimpico con bandiere e striscioni ad incitare i rossoblù di Silvestri impegnati nella difficile trasferta contro la Lazio.

Eppure il Genoa, che è in serie positiva da sei domeniche, a Livorno non ha affatto entusiasmato; se avesse vinto, non sarebbero bastati tre treni speciali a trasportare tutti i tifosi rossoblù a Roma. «E torneremo lastanti, domenica notte», assicurano i supporters genoani nella loro incrollabile fede per i colori rossoblù.

Ma Silvestri invita alla cautela: «La Lazio è forte — dice il trainer —, punta alla promozione. Il Genoa dovrà disputare una grossa partita se vorrà uscire dall'Olimpico imbattuto. Comunque, io sono sicuro che i ragazzi supereranno ogni ostacolo».

Serie B Arezzo-Monza; Bari-Modena; Cesena-Palermo; Como-Novara; Foggia-Catania; Lazio-Genoa; Reggiana-Varese; Reggina-Livorno; Taranto-Perugia; Terni-na-Brescia.

CLASSIFICA: Terranza 25; Palermo 23; Lazio e Perugia 22; Taranto e Cesena 20; Reggiana, Bari e Como 19; Catania e Foggia 17; Brescia e Novara 16; Monza, Genoa e Reggina 15; Arezzo e Livorno 13; Modena 9; Sorrento 7.

Serie C - Girone A Bellinzo-Padova; Cremonese-Sarona; Derthona-Trento; Imperia-Piacenza; Legnano-Treviso; Rovereto-Alessandria; Seregno-Pro Vercelli; Solbiatese-Vertenia; Udinese-Lecco; Venezia-Pro Patria.

CLASSIFICA: Venezia 30; Lecco 25; Cremonese 24; Solbiatese 23; Alessandria 22; Udinese, Bellano e Trento 20; Padova 19; Vertenia 18; Derthona 17; Piacenza, Savona e Seregno 16; Legnano e Treviso 15; Rovereto 13; Imperia e Pro Patria 12; Pro Vercelli 11.

Serie D - Girone A Borgomanero-Stellone; Canelli-Albenga; Cossatese-Arona; Gavirese-Albese; Juventus Domo-Ivrea; Omegna-Casale; Rapallo-Borgosesia; Sestrese-Ligorna; Sestri Levante-Astimacchi.

CLASSIFICA: Cossatese 27; Astimacchi e Rielleso 24; Albenga 21; Omegna e Borgomanero 20; Canelli e Borgosesia 18; Albese e Juve Domo 16; Rapallo e Arona 15; Sestri Levante 14; Sestrese 13; Casale 12; Gaviese, Ivrea e Gallaratese 12.

Indoor e cross per le ragazze

Atletica «fuori stagione» a Torino. Domani due appuntamenti interessanti attendono gli sportivi: una corsa campestre ed una riunione indoors. Le gare si disputeranno nella palestra di via Braccini (salto con l'asta, ore 13; salto in alto femminile, ore 17,30) e nel capannone di via Guala (salto in lungo, 60 piani e 60 hs., ore 15). Dovrebbero scendere in gara, con la maglia del C.S. Fiat, la campionessa d'Italia Sara Simeoni e la Bellamoli. Naturalmente ci sarà anche Silvia Massaro, ed il confronto si preannuncia assai interessante. Ne è da escludere che qualcuna di loro riesca ad ottenere il minimo per i campionati europei indoors di Grenoble, fissato sulla misura di 1,77 m. Nella gara dell'asta invece si vedranno Serra, Osvaldo Fragnelli ed il promettente allievo Antenucci.

L'appuntamento per le fondiste è invece al parco Ruffini: le seniores e le juniores correranno sui 3 km. (ore 10,45), mentre le allieve si contenderanno la vittoria su un tracciato di 1,300 km. Dovrebbero essere al via anche la Torello e la Rancilio, protagoniste del primo «cross» torinese.

Basket - Riscossa per la Ginnastica

(n. s.) Nella palestra di via Magenta tira un'aria nuova: la «Ginnica» ha superato quella crisi tecnica e dirotiva che l'ha travagliata per tutta la prima parte del campionato, rilanciandola nelle ultime posizioni della classifica.

I giocatori hanno finalmente trovato un gioco d'insieme, i «vecchi» cioè i «giovani» hanno ripreso vigore e tutti quanti hanno di nuovo il sorriso sulle labbra.

Garrone si è riscattato da tante prestazioni opache, rifacendo quel tiro infallibile e quella grinta che lo hanno portato, lo scorso campionato, in testa alla classifica dei cannonieri.

Ganjaldi è matto. In panchina siedono due giocatori: Maffei e Squarcina, che sono ritenuti ad ottenere dal compagni una prestazione maiuscola. Domani dovranno vedersela con il Vienna, ma qui saranno ripetersi al livello di domenica il destino degli avversari è segnato. Nella bella, ma estranea palestra di via Guala (i cestisti infatti continuano ad allenarsi in via Magenta, usufruendo degli impianti del campo Agnelli solo una volta alla settimana), i tifosi non vogliono più essere delusi dalla loro «Ginnica».

Sport-flash

Rinvio L'incontro di rugby di serie B tra il Cus Torino ed il Piazma Trieste è stato rinviato per le cattive condizioni del campo Molovelodromo, ancora ricoperto dalla neve.

Bancari Al Sestriere è in corso il 4° campionato nazionale di sci, indetto dal C.S. del Banco di Roma. La gara sono riservate ai dipendenti dell'istituto di credito romano e loro famiglie. Ad esse partecipano 160 atleti provenienti dalle varie sedi dell'istituto. Alla squadra prima classificata verrà assegnato il trofeo Banco di Roma (triennale non consecutivo, 1ª edizione).

Bardonecchia Domani, nella piazza del Lagbetto di Bardonecchia (ore 12,15), avrà luogo una gara di pattinaggio di velocità, riservata alle categorie esordienti ed allievi.

BENZINA GRATIS A TORINO
per molti chilometri
a tutto il 10 febbraio 1972 acquistando una vettura
autoCentauro
INNOCENTI
CENTRAL-CAR
E LORO RETE DI VENDITA

STAMPA SERA
Sabato 22 - Domenica 23 Gennaio 1972

notizie dello sport

11
Anno 104 - Numero 18

Battere il Bologna per riagganciarsi al gruppo di testa

Un TORINO furente

(Vuole riscattare subito la resa di Roma)

Il professore e l'allievo

FABBRI: « Scolaro Giagnoni, cominciamo allora dal pallone... » (Disegno di Bruna)

Pulici a scuola, all'attacco il tandem Toschi-Bui - Non c'è polemica fra Giagnoni e Fabbri (troppo furbo per scendere su questo terreno)

La partita contro il Bologna si presenta come estremamente importante per il Torino. Capita dopo la sconfitta di Roma in un momento cioè sufficientemente delicato per Giagnoni e compagni. Per fugare tutte le apprensioni e riprendere la marcia per « riagganciarsi » alle prime della classe si impone una vittoria. Lo sa Giagnoni e lo sanno i giocatori che guardano a Fabbri con la preoccupazione giustificata dalla capacità del tecnico ma sono ben decisi a non farsene condizionare.

Il Torino, per vincere, sarà costretto a giocare una delle sue caratteristiche partite casalinghe, tutta attacco, con grinta ed entusiasmo, appoggiata dagli incitamenti corali dei tifosi. Ma Edmondo Fabbri queste cose le conosce benissimo ed avrà certamente studiato adeguate contromisure.

Intorno a Fabbri e Giagnoni si è voluta creare una piccola polemica. L'allenatore del rossoblù avrebbe infatti dichiarato, con un pizzico di malizia, che il Torino è una qualsiasi squadra da centroclassifica che finirà il campionato alla pari con il Bologna. E Giagnoni avrebbe ribattuto che per adesso le cose stanno in maniera del tutto diversa. Chi conosce Fabbri, ha vissuto nell'ambiente del calcio con lui ed è al corrente del suo modo di ragionare e di comportarsi, sa benissimo che « Mondino » è troppo furbo per lasciarsi trascinare in una polemica del genere. Da lui ci si possono aspettare soltanto attestati di stima per gli avversari; in campo, semmai, le cose andranno diversamente, sarà il solito « nemico » irriducibile. Prima, però, la qua compitezza è unica.

Queste cose i giocatori del Torino le sanno e mastrota « lo aspettano con simpatia e con una certa diffidenza. Se chiedete ad uno qualsiasi dei vecchi granata, vi dirà che Fabbri ha certamente già studiato un trucco per portare la partita sui binari che preferisce. Ha insegnato il calcio a parecchi giocatori del Torino ed in parte anche a Giagnoni, il suo allievo certo più illustre.

« Fabbri o non Fabbri — dice Ferrini — la vittoria ci serve in ogni caso. Dopo Roma, abbiamo assoluto bisogno di un immediato rilancio. Bisognerà soffrire, ma abbiamo in corpo tanta di quella voglia di rifarci che non ce ne accorgeremo neppure ». Ferrini, che nei giorni scorsi ha avuto la febbre, sarà sicuramente in campo. Il suo carattere non gli consente di tirarsi indietro, si può scommettere che contro il Bologna sarà ancora una volta uno dei migliori in campo. Anche Mozzini si è completamente rimesso e quindi la squadra sarà in stessa di Roma.

Ciò Pulici che continua le lezioni private al Fiadella, la coppia d'attacco resta Toschi-Bui ed al Comunale, di fronte al pubblico amico, dovrebbe avere buone possibilità di affermarsi. Bui è tornato quello di un tempo, ha ripreso a sorridere e per un giocatore come lui sono il morale alto è determinante. Anche i compagni hanno capito che le sue reti sono importantissime e lo appoggiano in tutti i modi. Il suo recupero, per il Torino, acquista un rilievo molto più concreto di quanto non possa sembrare a prima vista.

Anche Toschi è in vena di rivincita, l'infortunio che lo ha tenuto lontano dai campi di gioco, è ormai completamente dimenticato. Sa qui è il suo compito e sa anche cosa lo aspetta: « Mi marcherà Rovera come è già successo in passato. E' un avversario corretto e penso che potrò trovarmi bene con lui, anche se è molto forte. La vittoria ci è indispensabile, noi dell'attacco dovremo, per forza, segnare qualche gol. Speriamo che tocchi a me ».

Il Bologna arriva nel pomeriggio. Fabbri è certo di ricuperare Savoldi, mentre per Landini — che vorrebbe giocare a Torino, dopo l'esperienza tutt'altro che positiva in maglia bianconera — deciderà soltanto domani, dopo un ultimo provino. « Sarebbe stata la sua partita — ha detto Fabbri — coi Torino all'attacco e tanto spazio per poter manovrare, ma non sono sicuro se riuscirà a farcela. Giocheremo per vincere, ma mi contenterei anche di un punto, con la squadra mutilata che mi ritrovo ». Grazie, attenti a Fabbri, quando parla così è estremamente pericoloso!

Beppe Bruno

Domani, ore 14,30

Torino		Bologna
Castellini		Adani
Mozzini		Roversi
Fossati		Fedele
Zecchini		Cresci
Cereser		Janich
Agroppi		Gregori
Rampanti		Pirazzi
Ferrini		Liguori
Bui		Savoldi
Sala		Bulgarelli
Toschi		Pace
Salvioli		Testa
Crivelli		Rizzo

PREZZI Tribuna centrale 6000 (ridotti 3000); tribuna laterale 3500 (ridotti 4000); parterre 3000 (ridotti donne 2500, ragazzi 500); distinti 2000 (ridotti donne 1500, ragazzi 400); curva Maratona e Filadelfia 1500 (ridotti donne 1000, ragazzi 500).

Primavera Domani mattina alle ore 11 le squadre giovanili del Torino affronta il Como per il terzo Primavera. Saranno in campo, al «Filadelfia», anche Rossi e Riva.

Nella "libera„ si rischia

Solo slalom per Thoeni a Wengen

dal nostro inviato speciale

WENGEN, sabato, sera

Oggi si corre a Wengen su poca neve e in mezzo a rocce, grazie a Sovrilini in classica discesa libera dal « Lauberhorn ». Uno dei concorsi più importanti di ogni stagione invernale viene quest'anno ridimensionato dalla vicinanza delle Olimpiadi e per la prima volta dopo anni non attirerà alla partenza tutti i migliori sciatori del mondo che interverranno nella mezza settimana dominata dallo slalom speciale.

Sulla pista del Lauberhorn si è sempre rischiato parecchio, perché è un tracciato vecchio che rimane in vita con tutte le sue pecche grazie alla importanza « politica » degli organizzatori locali. Quest'anno poi il margine di sicurezza è ulteriormente ridotto dalle pessime condizioni d'innevamento di poco migliori rispetto all'Austria abbandonata in apertura di settimana mentre nei prati spuntava una tenera erbetta verde. Nei giorni di allenamento si sono fracassati parecchi discesisti, fra i quali l'austriaco naturalizzato sanfrancese Manfred Grabler, Frick del Liechtenstein, e un paio di giovani concorrenti elvetici. Quasi tutte fratture, ma di caviglie più o meno gravi che si risolvono almeno con ciammorone ricostruttori, ne sono state contate altre una trentina.

La discesa del Lauberhorn deve servire come selezione ancora per parecchie squadre. Gli svizzeri debbono capire chi va realmente meglio in questo momento fra i loro cinque discesisti di prima grandezza ed il resto che entrerà fra i migliori con l'aggiornamento della tabella al 31 gennaio. La battaglia esclude Rossi troppo lungo per essere messo in discussione, e forse anche Tresch, che è l'unico sciatore polivalente di tutta la squadra, ma coinvolge le piene Andreas Sprecher, Jean Daniel e Michel Daetwyler e l'ultimo arrivato Collenaccio.

Gli austriaci dal canto loro debbono decidere chi affiancare a Schranz e Messner. La scelta è tra uno specialista come Leitl, molto però nelle altre prove e alcuni buoni slalomisti o giganteisti come Netzer, Zwilling e Trimbeke. Anche i tedeschi hanno bisogno di qualche chiarimento dal Lauberhorn per trovare una squadra che si difenda onorevolmente attorno a Vogler. I francesi hanno i loro guai per trovare un quarto atleta da schierare in discesa accanto a Duvillard, Orcel e Rossat-Mignod, (quest'ultimo già considerato poco più di una riserva) e proprio quest'oggi hanno l'ultima chance ai loro vari Grosfilley, Charvin e Pinel che finora hanno regolarmente fallito ogni prova.

Rimangono azzurri e americani ormai solidamente attestati su una selezione che non dovrebbe più variare, Azzi, Varallo, Besson insieme con Gustavo Thoeni quale combinatista dovrebbero essere i titolari a Sapporo; mentre da parte statunitense la formazione comprenderebbe Lafferty, Currier, Crews e Poulsen.

La battaglia grossa, non più all'interno delle squadre, si inizierà domenici con lo slalom ed esploderà lunedì ad Adelboden con il « gigante » dove le posizioni nei gruppi sono ancora molto fluide. E' l'ultima occasione per cambiare qualcosa, poi tutto si giocherà sulla « resistite » giapponese.

Giorgio Viglino

La Proell vince a St-Gervais

ST. GERVAIS, sabato sera.

Annemarie Proell ha ritrovato stamane il miglior tempo nella seconda manche dello slalom gigante valido per la Coppa del Rhodo. La sciatrice austriaca che era stata la più veloce nella manche d'apertura, vincendo la gara, è balzata in testa alla classifica provvisoria della Coppa, sopravanzando la francese Françoise Macchi che ieri era caduta. Nella graduatoria finale del « gigante » l'altra austriaca Monika Kaserer è seconda, seguita dalla svizzera Nadig e dalle francesi Bleurer e Mir.

Domani a Buenos Aires primo "mondiale„ di Formula 1

Caccia alla volpe (Stewart) con i segugi della FERRARI

Le monoposto di Formula 1 sono di nuovo in pista. Sta per cominciare un altro campionato del mondo. Il 13°. La scena si apre all'Autodromo Municipale di Buenos Aires, con il Gran Premio d'Argentina. I protagonisti sono i soliti, perlomeno la sigla, che si chiamano Stewart, Cevert, Ickx, Regazzoni, Peterson, Vecchi e giovani, impegnati in una sfida che diventa di anno in anno più spettacolare e che costituisce il campo di prova di raffinatissima tecnologia, e un progresso ammirevole sempre non trasferibile alla produzione di serie per le particolaristime caratteristiche richieste a queste macchine.

Al vertice c'è sempre Jackie Stewart. Lo scozzese frisace di una organizzazione eccellente. Ha una monoposto di grande affidabilità, i migliori motori, le migliori gomme, una squadra affiatata e diretta da quella volpe che si chiama Ken Tyrrell. Stewart, il « ragioniere » delle piste per la sua freddezza e consumata abilità, ha fatto di temere un solo avversario: Enzo Ferrari. Un omaggio diplomatico del furbo Jackie al costruttore di Maranello (non si sa mai, se un giorno la Ford decidesse di finanziare il team e di seguire la F. 1...) oppure sincere parole. Un po' l'uno e un po' l'altro, probabilmente.

Non per fare i nazionalisti, ma indubbiamente Ossi Stewart può avere paura soltanto della Ferrari e dei suoi piloti: Ickx e Regazzoni prima, Andretti in seconda linea. In effetti, il campionato del mondo è lungo ed è logico attendersi qualche exploit, ad esempio di un tipo come Ronnie Peterson; ma una sfida continua, senza interruzioni dovrebbe essere portata allo scoperto soltanto dagli uomini di Maranello.

Rispetto alla scorsa stagione alcune cose sono cambiate alla Ferrari. La vettura, la tanto discussa 312-B, è stata riveduta. Lo schema della sospensione posteriore è stato modificato, nel senso che si è tornati all'antico, abbandonando la soluzione delle molle ammortizzatori in posizione quasi orizzontale. In questo modo, i problemi di vibrazione e di pesata dovrebbero essere sparili. Peccato che si sia sprecato un anno prima di rendersi conto che il guaio era lì, nel retrotreno. Cocciutaggine di tecnici? Forse.

Il reparto Formula 1 è stato cambiato, modellandone la struttura sul tipo di quella creata per la sezione vetture Sport. Peter Schetty direttore sportivo, l'ing. Ferrari romanino ma non parente di Enzo Ferrari, come responsabile, per ogni pilota due vetture, che si alterneranno di gara in gara, e tre meccanici, sempre gli stessi. L'ing. Mauro Forghieri è rimasto come progettista e supervisore, ma lo si vedrà di meno nei campi di gara. Questa struttura ha dato buoni risultati con le Sport, a quanto si è visto a Buenos Aires nella « 1000 km »: ordine ai box, calma e serenità, vetture pronte con molto anticipo, grave riserva soltanto all'affinamento della messa a punto.

Se sarà così anche per la Formula 1, siamo sicuri che i successi arriveranno, anche perché la 312-B 2 è una monoposto competitiva. Nel '71, malgrado i suoi guai, ha pur vinto due Grandi Premi e ottenuto una bella serie di piazzamenti. Ora, il suo 12 cilindri boxer potrà far valere la forza dei suoi cavalli.

Michele Fenu

I tempi, ieri

BUENOS AIRES, sabato sera.

Nella prima serie di prove ufficiali per il Gran Premio d'Argentina di Formula 1, in programma domani nella capitale argentina, il belga Jackie Ickx, al volante di una Ferrari, ha realizzato il miglior tempo assoluto di metri 9.345,600 con 1'13" e 56, alla media di chilometri 183 orari.

Ecco i tempi: Ickx (Ferrari) 1'13"56; Hulme (McLaren) 1'13" e 56; Stewart (Tyrrell Ford) 1'13"93; Andretti (Ferrari) 1'13" e 96; Regazzoni (Ferrari) 1'14"13; Amon (Matra) 1'14"20; E. Fittipaldi (Lotus) 1'14"22; Revson (McLaren) 1'14"51; Schenken (Svizzera) 1'14"70; Reutemann (Brabham) 1'14"71; Cevert (Tyrrell Ford) 1'14"75; De Adamich (Surtees) 1'14"96.

Le macchine e i piloti

BRABHAM: piloti Graham Hill (Inghilterra), Carlos Reutemann (Argentina), Tim Schenken (Australia); vettura Brabham BT 36, motore Ford-Cosworth 8 cilindri, gomme Goodyear, benzina Esso.

BRM-MARLBORO: piloti Jean-Pierre Beltoise (Francia), Howard Ganley (Inghilterra), Peter Gethin (Inghilterra), Helmut Marko (Austria), Alex Soler-Roig (Spagna), Otto van Lenosp (Olanda); vettura BRM P 180, motore BRM 12 cilindri a V, gomme Firestone, benzina Shell.

FERRARI: piloti Mario Andretti (Usa), Jacky Ickx (Belgio), Giacinto « Clay » Regazzoni (Svizzera); vetture Ferrari 312 B 3, motore Ferrari 12 cilindri boxer; gomme Firestone, benzina Shell.

JOHN PLAYER'S Special: piloti Emerson Fittipaldi (Brasile), Dave Walker (Australia); vetture Lotus 72, motore Ford-Cosworth 8V; gomme Firestone, benzina Shell.

MARCH-STP: piloti Ronnie Peterson (Svezia), Nicki Lauda (Austria); vetture March 721, motore Ford-Cosworth 8V; gomme Goodyear, benzina Shell.

MATRA-CHRYSLER: piloti Chris Amon (Nuova Zelanda); vettura Matra MS 120 B, motore Matra 12 cilindri a V; gomme Goodyear, benzina Shell.

McLAREN-YARDLEY: piloti Denis Hulme (Nuova Zelanda), Jackie Oliver (Inghilterra), Peter Revson (Usa); vetture McLaren M 21, motore Ford-Cosworth 8V; gomme Goodyear, benzina Gulf.

McLAREN-SUNOKO-PENSKE: piloti Mark Donohue (Usa); vetture McLaren M 21, motore Ford-Cosworth V8, Goodyear, benzina Sunoco.

SURTEES-OZO: piloti John Surtees (Inghilterra), Mike Hailwood (Inghilterra); vetture Surtees TS 11; motore Ford-Cosworth V8; gomme Firestone, benzina BP.

SURTEES-PAGNOSSIN: pilota ANDREA DE ADAMICH (Italia); vettura Surtees TS 11; motore Ford-Cosworth V8; gomme Firestone, benzina Fina.

TECNO-MARTINI: piloti GIOVANNI « NANNI » GALLI (Italia), Derek Bell (Inghilterra); vettura Tecno-Pederzani, motore Tecno 12 cilindri boxer; gomme Firestone.

TYRRELL: piloti Jackie Stewart (Inghilterra), François Cevert (Francia); vettura Tyrrell 72, motore Ford-Cosworth 8V; gomme Goodyear, benzina EE.

WILLIAMS-POLITOYS: piloti Henry Pescarolo (Francia), Carlos Pace (Brasile); vettura Politoys, motore Ford-Cosworth V8, gomme Goodyear, benzina Mobil.

Le quattro miss del "Montecarlo„

Gli equipaggi iscritti al Rallye di Montecarlo sono partiti stanotte da Almeria, Atene, Lisbona, Francoforte, Glasgow, Reims e Montecarlo per la prima marcia di avvicinamento. Si segnala also a questo momento un solo ritiro, quello del tedesco Kripa (Bmw 2002 Ti) che è uscito di strada vicino a Göteborg, in Svezia, riportando danni irreparabili alla vettura. I passaggi a Torino avverranno (per le vetture che hanno preso il via ad Atene) domani a partire dalle 21,56. Il posto di controllo è fissato presso la sede dell'Aci in via Giolitti 15. Nella foto i due equipaggi femminili favoriti per il successo prima della partenza da Reims: da sinistra Louise Carlin, Pat Moss, Marie Desvignes e Claudine Trautmann.

IPI
ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE S.p.A.
Via Santa Teresa, 3 - 10121 TORINO
Telef. 557.361 (5 linee ricerca autom.)

PALAZZO VILLANIS

in Via S. Maria 2, di fronte al circolo del Bridge, a pochi passi da Piazza Solferino; sorge una costruzione di stile barocco che è stata completamente ripristinata per farne una residenza ad alto livello. Gli interni sono stati completamente rifatti come progettazione e come ambientazione. Un complesso residenziale riservato a chi apprezza l'affascinante accostamento tra soluzioni all'avanguardia e grazia suggestiva della Torino settecentesca.

Per il professionista che ha bisogno di un appartamento in centro, tranquillo e servito, per chi abitando fuori città ha bisogno di una base per il lavoro, per il relax, per la serata a teatro, che non ama il solito albergo ma che ne abbia tutte le comodità: Portineria con personale fisso e centralino telefonico per il quale funziona un servizio di segreteria, monteveicoli dal garage interrato al cortile. Ufficio di intendenza con addetto sorvegliante alle pulizie e servizi generali. Locali condominiali di deposito. Locale spogliatoio personale di servizio. Salone d'attesa. Inoltre impianto di condizionamento e climatizzazione di ambiente con ricambio integrale dell'aria sia estivo che invernale. Doppi vetri antirumore e antitermici Sit Gobain. Ogni appartamento viene consegnato completo di moquette, cucina corredata di lavatrice, lavastoviglie, mobili pensili. Bagni arredati. Inoltre vengono forniti gli armadi a muro incassati.

Gli appartamenti a piano unico: soggiorno, cucinotta, bagno hanno prezzi a partire da 8.200.000.

Soggiorno, camera, cucinotta, bagno da 13.400.000.

Gli appartamenti duplex: soggiorno, cucinotta, scala interna che collega alla zona notte, bagno, con prezzi a partire da 13.100.000.

Soggiorno, camera, cucinotta, scala interna che collega alla zona notte, doppi servizi da 15.300.000.

Bellissimo appartamento mansardato: salone, sala pranzo, tre camere, cucina, dispensa, doppi servizi, ripostiglio, grande ingresso 47.000.000.

Mutuo fondiario 35% — dilazioni di pagamento. Vi attendiamo a Palazzo Villanis, l'ufficio vendite è aperto anche nei giorni festivi.

sette giorni in auto

L'Opel anticipa la primavera dell'auto

Nuovo e più attillato l'abito della Rekord

Due motori più potenti - In Italia verrà a febbraio

L'Opel Rekord si è vestita di nuovo. La fabbrica tedesca ha approfittato del Salone di Bruxelles per lanciare sui mercati internazionali le ultime versioni di questa vettura che corre ormai parecchi anni di vita ed ha ottenuto in tutta Europa un notevole successo. E' stata la sorpresa per la rassegna belga, una sorpresa forse non voluta ma dettata dalle necessità. La nuova Rekord doveva essere presentata all'apertura del Salone, ma i recenti scioperi dell'industria automobilistica tedesca ne hanno ritardato la preparazione. Per ora sono state esposte le berline a due e quattro porte.

Mantenendosi fedele alla tradizione, la General Motors, gruppo del quale la Opel fa parte, non ha abbandonato lo schema classico della propria vettura nello studiare la nuova Rekord: motore anteriore, ruote motrici posteriori, sospensioni anteriori indipendenti, freni a disco anteriori e a tamburo posteriori sono le caratteristiche principali di queste berline. Molte innovazioni sono state invece apportate per i particolari tecnici. Si trovano un nuovo ventilatore di raffreddamento, carburatori che consentono una maggiore potenza e sono provvisti di un sistema ausiliario per il controllo delle emissioni nocive al minimo o sotto via.

Le novità maggiori riguardano però la carrozzeria che si presenta completamente ridisegnata. Rispetto ai modelli precedenti la nuova Rekord è più lunga di 4 centimetri, più stretta di 2 e più bassa di 4. Il parabrezza ed i montanti laterali sono più inclinati con un'ampia superficie vetrata. Questi elementi, insieme alla sagoma raccolta del bagagliaio e del cofano motore lievemente incurvato, completano il profilo della vettura con volumi distribuiti armoniosamente. La nuova Rekord verrà importata in Italia con motori di 1700 e 1900 cmc. Le consegne avranno inizio da febbraio.

Nel cruscotto della «Rekord» c'è anche una spia che segnala l'eventuale usura oppure la rottura della frizione

Le sue caratteristiche

MOTORE: anteriore, raffreddato con liquido anticongelante, quattro cilindri in linea per complessivi 1698 e 1897 cmc., rapporto di compressione 9,5 a uno, un asse a camme in testa.

POTENZA MASSIMA: rispettivamente 83 CV (Din) a 5800 giri e 97 CV (Din) a 5400 giri/minuto.

FRIZIONE: monodisco a secco, con molla a diaframma.

CAMBIO: a quattro rapporti, tutti sincronizzati (più retromarcia), comando a cloche.

RUOTE MOTRICI: posteriori.

SOSPENSIONI: anteriori indipendenti con stabilizzatore a barra di torsione, posteriori ad assale rigido con barra trasversale e stabilizzatore.

FRENI: anteriori a disco, posteriori a tamburo; doppio circuito con servofreno (modulatore posteriore di frenata su «1900»).

IMPIANTO ELETTRICO: con alternatore.

RUOTE E PNEUMATICI: cerchi 5J x 14, pneumatici tubeless 175 SR-14.

CARROZZERIA: berlina a due o quattro portiere, cinque posti (sei posti sulla quattro porte con sedile anteriore unico).

PESI A VUOTO: da 1065 (due porte) a 1090 chili (quattro porte lusso).

SERBATOIO CARBURANTE: capacità circa 70 litri.

DIMENSIONI: lunghezza cm 457, larghezza cm 172, altezza cm 142.

CONSUMO NORMALIZZATO: rispettivamente 8,9 e 9,8 litri di supercarburante ogni 100 chilometri.

VELOCITA' MASSIMA: rispettivamente 155 e 181 chilometri orari.

L'ASTON col tetto di vetro

E' passata inosservata, in Europa, l'inaugurazione del Salone automobilistico di Montreal, avvenuta la scorsa settimana.

Quest'anno l'attenzione va dedicata ad un dream-car (vettura sogno) esposto dall'industria britannica. Si tratta di una vettura opera dell'Ogle Design Group, su meccanica Aston Martin V8.

La linea è praticamente a cuneo con tetto lungo e coda alta, mentre il tetto riprendendo il motivo della Scimitar è completamente in vetro. La sorpresa viene però dall'interno dove il terzo posto, posteriore, è montato diagonalmente all'asse della vettura, per garantire una assoluta comodità della poltrona allungata e con sufficienti spazi per testa e gambe.

Rubrica a cura di
FULVIO CINTI

I rischi del ritorno dalla gita in montagna

Dalla città si staccano frettolose lunghe colonne d'auto dirette verso la montagna. Quasi sempre nelle giornate domenicali e prefestive, le «code» si fanno più lunghe e nervose; tutti o quasi desiderano conquistare il posteggio al Sestriere od il posto per la prima colazione a Bardonecchia.

Sui questi automobilisti vi è quasi sempre chi, decisa la gita all'ultimo istante, si avventura sui primi tornanti di montagna ignorando le più elementari norme di prudenza e disgrazia, trascurando inoltre, gli inviti posti lungo il percorso «attenzione, obbligo di catene ecc.». Stesso queste norme vengono ignorate, causando slittamenti e incidenti con conseguente interruzione del traffico, provocando, ovviamente degli intralci per delle intere giornate.

Chi è in attesa che l'interruzione si «sblocchi», ha tutto il tempo a sua disposizione per rodersi il fegato, già provato da una lunga settimana di lavoro, dopo aver atteso la domenica per potersi rilassare e rasserenare.

Ci si può dunque rivalere sui danni che questi imprudenti automobilisti ci hanno procurato? Sul piano strettamente giuridico il quesito è di quelli che si prestano a discussioni interminabili circa il fatto che i danni siano «diretti» o «indiretti», risarcibili o meno. Non risultandoci precedenti «specifici» non ci addentriamo nell'argomento, osservando che finora qualche richiesta è pervenuta ad esempio da «aziende trasporti» per gli ostacoli causati ai mezzi pubblici ma che si tratta di danni abbastanza determinabili, a differenza di quanto avviene per la gita rovinata.

Quel che possiamo dire è che il rischio della gita gustata è forse il solo «rischio» dello sport invernale non assicurato e non assicurabile. Esistono però polizze di ogni tipo, dagli infortuni alla responsabilità verso terzi, dal furto degli sci ai danni che può riportare il proprio automezzo slittando sulla neve.

L'unico modo di evitare gli inconvenienti del traffico sta nel rispetto della regola sulla viabilità invernale e nell'infeasibilità nel farle osservare da parte dei tutori dell'ordine.

Giuseppe Alberti

Dietro ai boxes delle scuderie torinesi

OSELLA osa con le Abarth

Anche Merzario e Facetti nella sua squadra per due campionati

Il ritorno dall'Argentina dove ha portato tre vetture Abarth 2000, Enzo Osella è nella sua autorimessa di via Cumalia, dove le macchine della Scuderia Osella vengono preparate per la corsa.

«Soddisfatto di questa trasferta in Argentina?»

«Molto. E' la prima volta che ci [illegible] a questo livello e la considero senz'altro un'esperienza positiva. Al tre prototipi avevamo apportato modifiche al motore che sono risultate soddisfacenti. In questa 1000 km di [illegible] siglato. Infatti, al 41° giro, Merzario era sesto assoluto e primo della classe 2 litri. Dietro di lui Quester, 7° assoluto e secondo di classe e al terzo posto di categoria undicesima assoluta l'unica nostra vettura arrivata che ha conservato la posizione sino all'arrivo, quella di Frescilaci. Nel tratto salito Merzario, fino al momento del ritiro, aveva fatto registrare il secondo miglior tempo assoluto e soli 4 decimi da quello di Andretti (su 22 secondi totali) davanti comunque a piloti come Ickx, Redman e soci».

Osella incomincia a correre con vetture Abarth che si prepara lui stesso nel garage del padre (attuale sede della scuderia), mentre lavora con il cognato che costruisce impianti per il lavaggio e la cernita della ghiaia. Intanto si diploma geometra e otto anni fa si sposa con la signora Carla, che divide il suo tempo tra il mestiere casalingo con i due figli e l'ufficio della scuderia. Nel '63 e '64 Enzo Osella lavora all'Abarth e nel '65 ottiene dalla stessa la concessionaria di vendita.

Al Salone dell'auto del 1970 stipula un contratto con la Casa di corso Marche che lo autorizza a vendere in esclusiva tutti i prototipi da corsa. Evidentemente Carlo Abarth vuole vedere se Osella è in grado di cavarsela da solo. La cosa funziona perché, nell'agosto del '71, Osella rileva tutto il reparto corse della Casa torinese (vetture, ricambi inerenti, progetti, modelli, stampi, eccetera) pur restando sotto l'assistenza indiretta dell'Abarth che ancora oggi, come Fiat, fornisce la ditta di pezzi particolarmente delicati in fase di fabbricazione. Osella è affiancato dal tecnico Antonio Tonalini che svolge le funzioni di capo officina e dal direttore sportivo Armando Trivio, intenzione del «casa» creare, per il '73, un nuovo motore 2 litri.

Quest'anno la Scuderia Osella sarà presente con la Fiat Abarth a varie gare del campionato mondiale Marche. Ha inoltre stipulato un contratto con la casa inglese Lola che le fornirà i propri telai sui quali verranno montati motori Abarth opportunamente modificati. Queste vetture parteciperanno alle prove del Trofeo Europeo di velocità 2 litri mentre, con entrambe le marche, prenderà parte ad alcune corse nazionali. I piloti della scuderia Osella saranno, tra gli altri, Arturo Merzario, Carlo Facetti, Quester, Alex Soler-Roig, Franco Piloso, Lualdi e Gianni Varese.

Gian Dell'Erba

Lo sapevate?

Una notizia che farà scalpore: Monzaglio ha deciso di non far correre per quest'anno la sua squadra nelle classi Turismo e Gran Turismo 1600 e 2000. La decisione pare dettata dall'intenzione di agevolare i clienti privati (Renato Olmo, Gianfranco Trombetti, Gatto, Zanussi, il «clan dei siciliani» con Avoglio e l'anonimo «Paul Chris») notevolmente a disagio contro le sue vetture ufficiali. Monzaglio farà comunque partecipare per la categoria Turismo un'Alfa Romeo 1300 a iniezione nelle 4 Ore di Monza condotta da Maurizio Zanetti e Luigi Pozzo. Se l'esito sarà positivo, in caso di vittoria cioè, tale vettura parteciperà allo Challenge Europeo. Per il Campionato Europeo Gran Turismo, in caso di mancati accordi pubblicitari di compartecipazione, Monzaglio, pur non prendendovi parte attiva, fornirà comunque l'assistenza tecnica ai partecipanti.

Monzaglio costruirà probabilmente un prototipo con telaio inglese sul quale verrà montato un motore Alfa Romeo 1300. Sono in corso vari «pour parlers» con case d'Oltremanica.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Angela Druetto ved. Piovano
Ne danno l'annuncio costernati i figli Pino con la moglie Nella Bosco e figli Torino e Lidia: Eugenia col marito Giorgio Bussi e la figlia Roberta, fratelli, sorelle, parenti tutti e gli affezionati Lino e Michelina. Funerali oggi 23, ore 10,15 nella Parrocchia San Dismas. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, via dei Mercanti 18, 20 gennaio 1972.

Partecipano al lutto di Pino Piovano amici e colleghi:
Michele Abate
Angelo Ardito
Ghislaberta Bea
Ghislaberta Cibello
Giulio Cascianoe
Ghislaberta Cinzi
Leone De Angeli
Sergio Della Valle
Dario De Marchi
Aldo Fagnano
Ghislaberta Franco
Franco Gay
Angelo e Maffuccia Gorra
Teresa Gorra Palmerio
Sandro Longo
Ghislaberta Maglano
Emilio Orecchia
Emilio Osiecco
Silvio e Delio Palmerio
Francesco Palmerio
Maulino Paris e figli
Ghislaberta Rosa
Sesina Sacchetaro
Giovanni Sesanetto
Mario Zaltro

Fernecchio, Piera e Riccardo Bertinco sono vicini ai cari amici Pino ed Eugenia nel grande dolore che li ha colpiti per la perdita della loro adorata mamma Signora
Angela Druetto ved. Piovano
— Bardonecchia, 21 gennaio 1972.

Partecipano costernati Carlo e Francesco Ughi.

Emanuele Allamano e famiglia commossi partecipano per ugual sciagura.

Lo Sci Club Bardonecchia si associa al dolore che ha colpito il consigliere Pino Piovano per la morte della sua cara MAMMA.

Roberto Elisa Bianci partecipano al dolore della nuora Eugenia.

Silvana si unisce al dolore di Eugenia e Pino per la perdita della sua cara MADRINA.

Con i conforti religiosi è mancato
Anna Zanchi
Medaglia d'oro F.I.
Con dolore lo annunciano: la sorella Rosa Ferrero e Nali; la cognata Gina Zanchi e figli; i nipoti Piero e Ida Grosso, Casimiro e Ilaria Gambini; nipoti, cugini. L'addizionalissima Alcyra. I funerali avranno luogo in Torino nella Parrocchia Ss. Pietro e Paolo domenica 23 alle ore 10,15. La tumulazione avverrà in Cavallermaggiore.
— Torino, 21 gennaio 1972.

Costantino e Nicla Velli con i figli Cesare, Mario e Liana piangono l'amata zia ANNA.
— Torino, 21 gennaio 1972.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari, l'amato
Mario Pia
di anni 11
Affranti lo annunciano il papà Giovanni, la mamma Rosangela Colombatto, nonni, zii, cugini, parenti e tutti i suoi amici. Funerali in Serravalle sabato 22 alle ore 14,30. La presenta a partecipazione e ringraziamento.
— Serravalle, 20 gennaio 1972.

Gino Gioan
Pietro Jermenti
Luciano Cerchio
Sisto Zerbin
partecipano al dolore.

Rosetta Novero e famiglia partecipano al dolore dell'amica Giovanni per la perdita del figlio
Mario Pia
— Torino, 21 gennaio 1972.

Enrico e Anna Ghiot, Giuseppe e Rita Ghiot profondamente commossi per la tragica scomparsa del piccolo
Mario Pia
partecipano al profondo dolore del genitori.
— Torino, 21 gennaio 1972.

Il Gruppo Anziani Municipio di Torino partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del Socio
Dott. Vincenzo Bertocchio
— Torino, 22 gennaio 1972.

I Dirigenti del Municipio di Torino partecipano viva parte al dolore della famiglia del
Dott. Vincenzo Bertocchio
e ne ricordano il previdente spirito di collaborare disinteressato in luoghi sani di specifica attività.
— Torino, 21 gennaio 1972.

Gli amici Rita ed Attilio Rigo, Flavia e Delio Libri partecipano addolorati al lutto della famiglia per la [illegible] del carissimo amico
Dott. Vincenzo Bertocchio
— Torino, 21 gennaio 1972.

E' mancato ai suoi cari
Giovanni Massu (Giovanotti)
Addolorati lo annunciano la moglie, figlie e famiglie, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 23 gennaio alle ore 8,40 partendo da via Borgaro 37.
— Torino, 21 gennaio 1972.

Adolfo e Marina Bessio si uniscono al dolore di Priscilla per la scomparsa del PAPA'.
— Settimo Torinese, 21 gennaio 1972.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Maroxio
Cav. di Vittorio Veneto
Addolorati l'annunciano moglie, figlio, nuora, nipote Laura, sorella, cognato, cognata, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento alla Dott. Augusta Bronzi, Peronati sabato 22 ore 15:30 in Rivoli Vercellese, con partenza da Torino, via Richetty 11 alle ore 14.
— Torino, 20 gennaio 1972.

Il 20 gennaio è improvvisamente mancato ai suoi cari
Comm. Ernesto Brignolio
Addolorattissimi lo annunciano la sorella Comm. parenti tutti e gli affezionati compari Ioio e Simona Lanzone ne danno il triste annuncio. I funerali avranno luogo nella Chiesa dei Santi Angeli Custodi oggi 22 alle ore 14.30.
— Torino, 22 gennaio 1972.

Famiglia Calleroo partecipando con vivo dolore porge sentitissime condoglianze sorella signorina Cosma ed familiari tutti.
Comm. Ernesto Brignolio
— Torino, 21 gennaio 1972.

Dott. Cesare Urbano e famiglie partecipa al dolore per la morte del
Comm. Ernesto Brignolio
— Torino, 21 gennaio 1972.

Franco Rosato con la famiglia partecipa al dolore per la scomparsa del caro padrino
Ernesto Brignolio
— Torino, 21 gennaio 1972.

Silvorana, insieme al maestro Ernesto Veretto ricorda con affetto il caro padrino
Comm. Ernesto Brignolio
— Torino, 21 gennaio 1972.

Partecipano al lutto Amalia Veretto figlio insieme al Personale dell'Istituto Musicale.

L'Associazione Piemontese del Credito si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del Direttore
Comm. Ernesto Brignolio
— Torino, 21 gennaio 1972.

I Consiglieri di Zona Vetori di Torino partecipano commossi alla scomparsa del
Comm. Ernesto Brignolio
— Torino, 22 gennaio 1972.

Prendono parte al cordoglio della famiglia per l'improvvisa morte del
Comm. Ernesto Brignolio
gli amici:
Giancarlo Adeghino
Carlo Brignone
Vincenzo e Carla Civiana
Giuseppe Colli
Franco Daviti
Romualdo Gnetti
Angelo Lovera di Maria
Stefano Marengio
Ilario Poli
Gian Domenico Verdun di Cantogno
Camillo Venesio
Vittorio Venesio
Vittorio Zanco di Vaglierano
— Torino, 22 gennaio 1972.

E' mancata
Giovanna Lombardo nata Ponente
nata in Tunisi
Ne dà triste annuncio il marito Salvatore. I funerali oggi alle ore 14 dall'Ospedale Astanteria Martini (via Cigna), indi la cara salma proseguirà per Carmagnola (servizio pullman). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 gennaio 1972.

Si è spento serenamente a Torino
Giuseppe Buzzi
Lo annunciano profondamente addolorati la moglie Pina Perla, il figlio Carlo, i fratelli Francesco, Clara, Lodovico, cugnate, nipoti e parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. I funerali oggi 22 corr. alle ore 16 dalla Parrocchia Madonna di Pompei.
— Torino, 22 gennaio 1972.

Il notaio, al dolore di Pina e Carlo in morte Lisa ed Emilia col marito Ovesino.

La Ditta F.lli Buzzi annuncia con profondo dolore la scomparsa del compianto
Giuseppe Buzzi
— Torino, 21 gennaio 1972.

Cattaneossi e Dimeandrei si associano al dolore della famiglia.

Con profondo dolore la ex Angela Bussi ved. Vaja con Elisa Lanza e famiglia piangono il caro Pino.

La cucina Taverna prende viva parte al dolore di Pina e Carlo.

Il Personale della Ditta Frat. Buzzi partecipa con profondo dolore alla dipartita del Signor
Giuseppe Buzzi
— Torino, 22 gennaio 1972.

La famiglia Marinoni partecipa al dolore di Carlo e della mamma per la scomparsa di
Giuseppe Buzzi
— Torino, 21 gennaio 1972.

Si unitamente al grande dolore di Carlo per la perdita del PAPA' gli amici:
Paola Bonomolin
Claudia Sesia
Marinella Isidoro
Michela Zinzoni
Claudio Marini
Franca Carinio
Mario Martinoni
Daniela e Roberto Degiorgis
Alberto e Alessio Marocco
Giampaolo Fenoglio
Mario Pivo
Walter Vergano
Claudio Cocivio
Beppe Chiara
Paolo Zaini

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ernesto Canessa
Assieme FIAT
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Giovanna, figlie, generi, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Aldo Ossino e all'infermiere Michele Rizzi per le amorevoli cure. Funerali domenica 23 ore 8,45 Parrocchia SS. Redentore. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 gennaio 1972.

La famiglia Cavagni e Casa partecipano al dolore della famiglia per la perdita del carissimo amico
Renzo Simonotti
— Torino, 21 gennaio 1972.

(Continua a pag. 13)

La vita, le opere, le pagine più significative, i contemporanei, l'ambiente e l'arte dell'epoca, dei 16 più grandi poeti e scrittori della letteratura italiana. Per 1.300 lire Mondadori Le dà tutto questo, in volumi mensili splendidamente rilegati con moltissime illustrazioni a colori.

i Giganti della letteratura italiana

La prima edizione dei GIGANTI è andata rapidamente esaurita. Mondadori ora li ripresenta in una riedizione limitata ai soli autori italiani, arricchita di alcuni nomi prima non compresi nella collana. Ecco i 16 "giganti" della letteratura italiana che usciranno in edicola e in libreria con il ritmo di uno al mese: Dante, Petrarca, Boccaccio, Machiavelli, Ariosto, Tasso, Goldoni, Alfieri, Foscolo, Manzoni, Leopardi, Carducci, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Pirandello.

In edicola e in libreria il 1° volume DANTE

L. 1.300

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

STAMPA SERA
Sabato 22 - Domenica 23 Gennaio 1972

le ultime notizie

13
Anno 104 - Numero 18

SARONNO: lo scandalo è ufficiale

Il pretore "tutto d'oro„ sospeso dallo stipendio

Lo ha deciso il Consiglio superiore della magistratura - Il giovane e facoltoso giudice è indiziato di vari reati - Pare che volesse danaro per favori fatti a imprenditori e professionisti

nostro servizio

Saronno, sabato sera.

Lo scandalo è « ufficiale »: il pretore dirigente di Saronno, Ettore Janni, è stato sospeso dalle funzioni e dallo stipendio. Il provvedimento disciplinare è stato preso dal Consiglio superiore della magistratura. Il giovane magistrato, originario di Enna, avrebbe fatto pressioni illegittime, per procurarsi danaro, nei settori delle infrazioni alle leggi alimentari ed edilizie, delle norme sulla tutela dei lavoratori. Tra le denunce quella di un industriale biscottiero, il quale afferma che, non avendo voluto sottostare alle richieste di danaro che gli venivano dal magistrato e dai suoi emissari, si era visto contestare infrazioni alla legge alimentari per decine di milioni.

Ma ora che il pretore è sotto accusa, molte persone a Saronno non dormono sonni tranquilli: sono imprenditori e industriali che, di buon grado o costretti, gli hanno dato soldi. La legge, infatti, punisce sia il corrotto sia il corruttore. Quanti siano non si sa, per il momento riserbo che copre l'istruttoria. Si sa soltanto che il dossier a carico di Ettore Janni è voluminoso.

Lo ha messo insieme il presidente della corte d'appello di Milano, il quale iniziò l'inchiesta circa quattro mesi fa quando gli giunsero « voci » che il pretore di Saronno amministrava la giustizia con criteri niente affatto ortodossi.

Raccolti gli elementi per indiziare lo Janni di reati che vanno dalla concussione alla corruzione, dal falso alla estorsione, il magistrato milanese consegnò il fascicolo al procuratore generale della Repubblica, dottor Bianchi d'Espinosa, il quale, a sua volta, lo fece pervenire alla Cassazione.

La cassazione parte ha poi trasmesso la sua relazione al Consiglio superiore della Magistratura, che ieri ha adottato il provvedimento.

L'inchiesta, ovviamente, non è finita. La Cassazione deve ora designare il tribunale incaricato di sostituire l'istruttoria ed, eventualmente, processare il giovane e ricco pretore.

Le « voci » sul « pretore tutto d'oro » di Saronno circolavano da tempo. Qualcuno aveva cominciato a dire che Ettore Janni si era addirittura venduto alcune tesi di antiche che arredavano gli uffici.

Intanto arrivava qualche denuncia circostanziata. Una ragazza, assunta all'ospedale di Saronno per intervento del pretore, ha detto che, pochi giorni dopo l'assunzione, lo stesso magistrato si presentò a casa sua e chiese una tangente sullo stipendio.

L'ospedale figura anche in un'altra pratica del dossier Janni: il pretore occhiuto fu ricoverato per un breve periodo e, appena dimesso, ricevette a casa la parcella. Si rivolse, allora, al sindaco per avere uno sconto, ma non l'ottenne. Tornò alla carica presso gli amministratori del nosocomio, ma si vide arrivare un sollecito di pagamento. L'indomani l'ospedale era sotto accusa per inquinamento delle acque. Non si sa con precisione che cosa sia successo in seguito, fatto sta che la parcella al pretore fu ridotta del 50 per cento.

Il dossier, come già detto, è voluminoso e si potrebbe, pertanto, citare decine di casi analoghi, che hanno come protagonista lo Janni.

Ma ora le « vittime » ridiventeranno le accuse.

n. a.

La moglie adultera di Ivrea ora in carcere (Foto Moisio)

Arrestata per aver mentito sul delitto di Bellavista

Tace la moglie infedele dell'assassino di Ivrea

La giovane donna ha raggiunto il marito in carcere dove il giudice tornerà ad interrogarla - E' ancora in tempo a ritrattare - Martedì tutta la ricostruzione della tragica rissa

Dante Ponzetto subito dopo l'arresto

dal corrispondente

Ivrea, sabato sera.

(r. s.) *Forse oggi pomeriggio o al più tardi lunedì mattina, Graziella Baldolli, la moglie trentenne di Dante Ponzetto, l'omicida di Bellavista, tornerà davanti al giudice istruttore del tribunale di Ivrea dott. Gamna per un nuovo interrogatorio. Ieri mattina la bella signora è uscita in lacrime dall'ufficio del magistrato in mezzo a due carabinieri. Il dott. Gamna ne aveva ordinato l'arresto per « reticenza e falsa testimonianza ».*

Nel pomeriggio, quando è partita in auto verso le «Nuove» di Torino — dove, da quattro mesi e mezzo, è rinchiuso anche suo marito — aveva perso molta della sua alterigia e pareva sul punto di crollare.

La notte del 4 settembre dello scorso anno Dante Ponzetto, quarantaduenne, s'incontrò davanti al «bar» dell'autostrada della propria abitazione con il vicino di casa e coetaneo Enio Vago, l'uomo che egli riteneva la causa di tutti i suoi guai familiari per avergli «soffiato» la moglie. Come spesso avveniva, i due litigarono. Il Vago, armatosi d'una pesante chiave metallica, inseguì il Ponzetto, questi impugnò un coltello a serramanico e lo colpì più volte all'addome, finché il rivale crollò morto.

Il Ponzetto confessò immediatamente il suo delitto ma sostenne d'aver agito per legittima difesa e di essere stato provocato dal Vago. Il dott. Gamna, con la sua indagine, sta cercando di chiarire non solo i drammatici momenti vissuti dai protagonisti davanti all'autorimessa, ma anche d'inquadrare la vicenda nel contesto generale della presunta relazione tra la Baldolli ed il Vago.

E' quindi probabile che le circostanze che hanno determinato l'arresto della donna siano appunto di ricerca nel suo atteggiamento ancora e nelle risposte tendenziose.

L'inchiesta del magistrato, intanto, prosegue. Anche stamane egli ha convocato nel proprio ufficio altri testimoni. Martedì pomeriggio toccherà all'omicida che verrà trasferito alle 17 a palazzo di giustizia. Per le 21 dello stesso giorno, poi, è prevista una ricostruzione del fatto davanti all'autorimessa con la partecipazione della stessa Ponzetto.

Assicuratore di una compagnia di Palermo

Accusato di spacciare polizze false: arrestato

dal corrispondente

Palermo, sabato sera.

(a. r.) In esecuzione di un mandato di cattura spiccato dal giudice istruttore di Genova, la polizia stradale ha arrestato Angelo La Comba, presidente della « Integratrice Assicurazioni » con sede a Palermo in piazza Croci. Il suo arresto è conseguenza alla denuncia per truffa che è stata recentemente presentata a Milano dal prof. Alberto Dall'Ora e su cui in seguito indagò la magistratura di Genova per competenza territoriale. Il noto penalista milanese ha agito nell'interesse della Mib, una compagnia assicuratrice britannica che contestava alla « Integratrice Assicurazioni » di aver distribuito ai suoi assicurati « carte verdi » (cioè i certificati d'assistenza internazionale) con il contrassegno della Mib e che la società inglese dichiarò false.

Il presidente della compagnia palermitana che è stato ora arrestato dalla « stradale » per truffa, nei giorni scorsi, quando scoppiò lo scandalo delle « carte verdi » aveva rilasciato dichiarazioni in cui affermava di essere tranquillo e diceva che la sua compagnia era perfettamente in regola. « Noi abbiamo stipulato — aveva detto tra l'altro — un contratto di riassicurazione con la « Capital Life Insurance » di Ginevra, dalla quale acquistavamo le «carte verdi» vendendole addirittura sotto costo ai nostri assicurati. La Mib ora dice che questo « carte verdi » sono false. Allora significa che noi non siamo i truffatori ma i truffati ».

Quando ieri sera il capitano Lo Monaco, della polizia stradale, gli ha presentato il mandato di cattura del giudice istruttore, Angelo La Comba ha seguito gli agenti senza battere ciglio, forse si aspettava una conclusione del genere. « E' un abbaglio — ha detto tuttavia all'ufficiale — e potrò dimostrarlo senza difficoltà ».

Pieve di Teco: pietosa fine d'un vecchio

Anziano mugnaio muore strozzato dalla puleggia

nostro servizio

PIEVE DI TECO, sab. sera.

(b. v.) Un anziano mugnaio di Pieve di Teco, uno degli ultimi artigiani della sua specialità in Valle Arroscia, è morto l'altra notte all'interno del suo mulino, stretto alla gola dal pesante maglione che indossava un lembo del quale era andato ad impigliarsi nella puleggia in movimento. Si tratta di Giuseppe Bartolomeo Cerato, di 71 anni, abitante a Pieve di Teco in piazza Carenzi dove aveva pure il proprio piccolo mulino, ora azionato a elettricità.

Il Cerato era un innamorato del proprio mestiere sul continuava a dedicarsi dopo essere andato in pensione e s'accontentava, ormai, di macinare pochi quintali di frumento e segale che gli portavano gli ultimi « patiti » del pane integrale.

L'altra sera l'uomo, mentre il mulino era in movimento s'è accorto che una cinghia s'era sganciata dalla puleggia per la fuoriuscita di un perno. Senza curarsi di togliere la corrente il Cerato si è chinato sotto gli ingranaggi per rimettere a posto il perno ma purtroppo la cinghia ancora in moto gli si è avvinghiata alla maglia ed ha cominciato ad avvolgerla. L'infelice è rimasto soffocato, con il capo fra la maglia che gli ha coperto il viso ed un braccio puntato contro il macchinario. Subito dopo l'incidente la cinghia è nuovamente saltata via ed il motore ha continuato a girare in folle.

La scoperta del corpo esanime del vecchio mugnaio è stata fatta soltanto dopo qualche ora da un amico che nella notte allarmato per aver visto la luce accesa nel mulino ed avuto udito il rombo del motore, è entrato nel locale per controllare che cosa stesse avvenendo.

L'inchiesta dei carabinieri e dell'autorità giudiziaria ha escluso ogni responsabilità di terzi. La vecchia macchina era difettosa e l'imprudenza del vecchio mugnaio gli è costata la vita.

Il mostro di Marsala

Vinci a Roma per le perizie

ROMA, sabato sera.

Con un treno proveniente dalla Sicilia è giunto alle 10,30 alla stazione Termini Michele Vinci, il « mostro di Marsala ».

Stretto appena sceso dal treno, da una folla di fotografi e curiosi, Michele Vinci ha chiuso gli occhi e si è lasciato trascinare dai carabinieri di scorta al cellulare che l'ha portato al carcere di « Regina Coeli ».

(Ansa)

In Colombia 75 morti in 3 sciagure aeree e stradali

BOGOTA', sabato sera.

Due aerei di linea colombiani sono precipitati, uno fra le montagne, l'altro nei sobborghi della capitale: i morti sono 55, non ci sono superstiti. Fra le vittime, ci sono un vescovo, un sacerdote, quattro suore.

Alle sciagure aeree se ne è aggiunta una stradale: un autobus si è scontrato con un'autocisterna che è esplosa: almeno venti persone sono morte nell'urto e nel rogo.

Il primo disastro aereo è avvenuto fra le montagne nei pressi del villaggio di Betania, a un centinaio di chilometri dal porto di Buenaventura sul Pacifico. L'apparecchio, un « DC-3 » della «Satena», era partito da Medellin, nel nordest del paese, ed era diretto a Buenaventura e Cuco. A bordo si trovavano, con i tre dell'equipaggio, trentadue passeggeri. Fra loro Gerardo Valencia, vescovo di Buenaventura, sopranominato il «vescovo rosso» perché promotore di un movimento progressista.

Poche ore dopo un turbolento della società colombiana, « Lagurraca » con 28 persone a bordo è precipitato a Funza, un sobborgo di Bogotà. Era appena decollato per raggiungere le isole di San Andreas, nei Caraibi. L'aereo è piombato su uno stabilimento metallurgico fortunatamente vuoto a quell'ora.

Le emittenti radiofoniche e televisive colombiane hanno sospeso i programmi, per informare il pubblico degli sviluppi della situazione. Il disastro era di una gravità senza precedenti nella storia dell'aviazione civile colombiana.

Il Paese era ancora sotto l'impressione della duplice sciagura quando è arrivata notizia del tragico incidente stradale avvenuto a settentrione di Bogotà, sulla strada che porta a Tunja, una località della costa atlantica. Un pullman si è scontrato violentemente con un'autocisterna che è esplosa e ha preso fuoco. Almeno venti persone hanno perduto la vita, altre diciassette sono rimaste ferite.

(Ansa-Upi)

Antonio Amato

Arrestato ad Aosta per due rapine

dal corrispondente

Aosta, sabato sera.

(e. z.) La polizia ha arrestato sotto l'accusa di rapina aggravata e continuata il ventiduenne Antonio Amato, originario di Carreri (Reggio Calabria) e senza fissa dimora. Il giovane, indiziato quale responsabile di due aggressioni ai danni di due operai, è stato catturato dal commissario Zingale.

La prima rapina risale alla notte dell'8 gennaio. Il commerciante Giuseppe Verney, di Arvier, era stato assalito da due giovinastri mentre camminava in via Croce di ferro. Dopo averlo tramortito a calci e pugni, i malfattori s'erano impossessati del suo portafogli contenente 200 mila lire.

Otto giorni dopo il secondo episodio. In circostanze analoghe i rapinatori, questa volta tre, avevano aggredito sul portone di casa, in via Festaz 41, Paolo Bertolin, di 69 anni. L'uomo aveva cercato di reagire avventandosi contro uno dei malviventi, ma era stato sopraffatto. Anche stavolta gli aggressori erano riusciti a fuggire con 38 mila lire. Il Bertolin, ricoverato all'ospedale con prognosi di 20 giorni, era però riuscito a descrivere uno dei suoi assalitori, appunto l'Amato. Questi ha confessato i nomi dei complici: Ugo Fol, 18 anni (che avrebbe partecipato solo alla seconda rapina) e Domenico Licari, 18 anni, pure sostano.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1972 Edizioni LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

(Segue da pagina 12)

Improvvisamente è mancato il

Cav. Geom. Pietro Artale

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la moglie, la sorella, cognato, cognata, cugine, l'affezionata Giovannina e parenti tutti.

— Ventimiglia, 19 gennaio 1972.

La Tipografia Artale, Collaboratori e Dipendenti, si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

Cav. Geom. Pietro Artale

— Torino, 22 gennaio 1972.

Il Collegio Costruttori Edili di Torino partecipa vivo dolore per la scomparsa del socio consorte

Geom. Pietro Artale

ricordandone la persona e lunga attività di stimato dell'Associazione.

— Torino, 22 gennaio 1972.

Gli amici e colleghi Ratazzino, Bocco, Spallone, Cassolo e la rispettiva famiglia partecipano commossi al dolore della signora Artale.

Improvvisamente è mancato il

Angelo Nicola

A funerali avvenuti, per espresso desiderio del caro Estinto lo annunciano addolorati: la moglie, figli, sorelle, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti.

— Torino, 19 gennaio 1972.

Il Consorzio Agrario Provinciale di Torino partecipa al lutto che ha spezzato la famiglia fedele col decesso del cav. uff. ANGELO, da tutti anni suo apprezzatissimo collaboratore.

Gli Amici del Consorzio Agrario Provinciale di Torino, sinceramente addolorati, partecipano al lutto della famiglia fedele per la scomparsa del sig. ANGELO.

Improvvisamente è mancata

Fanny Solagna ved. De Agostini

L'annunciano addolorati i figli Ida, Aldo con la moglie Luigina Sobrino e parenti tutti. Un grazie di cuore alla signora Teresina Pra per la premurosa assistenza. I funerali hanno luogo alle ore 10,15 nella Parrocchia Santa Teresa di Gesù Bambino.

— Torino, 22 gennaio 1972.

La Società Luigi Lavazza prende viva parte al lutto della propria collaboratrice signorina Ida De Agostini per la perdita della Mamma, signora

Fanny Solagna ved. De Agostini

— Torino, 21 gennaio 1972.

Si uniscono al dolore del loro capo-servizio signorina Ida De Agostini i Collaboratori tutti dell'Ufficio commerciale.

Adelaide Ferro, Ottilio Giraudo, Valdo Tofoni partecipano al dolore della signorina Ida De Agostini per la scomparsa della Mamma

Fanny Solagna ved. De Agostini

— Torino, 21 gennaio 1972.

Sono vicini al dolore di Ida:
Rita Cassa.
Antonio Colamaio.
Cesarina Ra.

Nino e Michele Valfrè sono vicini con tutto il cuore a Ida. Aldo e Clementina in grande dolore per il grave lutto che ha colpito la famiglia.

La famiglia **Ossupri**, Proprietari partecipa al grande dolore.

Improvvisamente è mancata

Maria Luigia Sacchetto ved. Villata

Pensionata Manifattura Tabacchi

La piangono: sorella, fratello, parenti tutti. Funerali domenica 23 ore 10 Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 gennaio 1972.

Improvvisamente è mancata

Olimpia Capellaro Anna in Ramella

Ne danno il doloroso annuncio il marito Francesco, le figlie Anna, Aldo e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 22 corrente alle ore 11 a Moncrivello. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— Ivrea, 21 gennaio 1972.

Le cugine Mara Capellaro ed Anna Virginia Capellaro partecipano al dolore della figlia Ilenia e Wilma per la dipartita della cara MAMMA.

I Condomini gli inquilini l'Amministratore dello stabile di via Clarisse 26 partecipano profondo sincero parte al dolore della signora Fonia per la morte della cara mamma

Olimpia Capellaro in Ramella

— Torino, 21 gennaio 1972.

Amici e Compagni si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del loro capitano

Mario Alciati

Via Accademia Albertina 30; via Cherubini Vigliani 20/6.

— Torino, 21 gennaio 1972.

Il Gruppo Filatelico Torino S.a.A. prende viva parte al lutto del sig. Domenico De Pace per la morte del padre Signor

Domenico De Pace

— Torino, 21 gennaio 1972.

Improvvisamente è mancata

Maria Luigia Sacchetto ved. Villata

Pensionata Manifattura Tabacchi

La piangono: sorella, fratello, parenti tutti. Funerali domenica 23 ore 10 Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 gennaio 1972.

La famiglia Rosso - Ey partecipa affettuosamente al lutto della famiglia Tondato per la dolorosa scomparsa di

Isidoro Rino Tondato

— Lanzo, 21 gennaio 1972.

Fabio Cucchi, profondamente commosso, prende parte al dolore del Dott. Carlo Tondato e famiglia per la scomparsa del Padre

Rino Tondato

— Torino, 21 gennaio 1972.

Antonio Migliano e i suoi Collaboratori, la SPATEC s.a.s. di Ivrea prendono parte al lutto che ha colpito il Dott. Carlo Tondato per la scomparsa del Padre

Isidoro Rino Tondato

— Torino, 21 gennaio 1972.

Vittorio Bastori e Ilde partecipano al lutto della famiglia Tondato e della Fiegaf per la dolorosa scomparsa di

Isidoro Rino Tondato

— Vigevano, 21 gennaio 1972.

Clarin e Giuseppe Revello sono vicini ai familiari del caro Scomparso

Comm. Rino Tondato

— Torino, 21 gennaio 1972.

L'Ing. Franco Vasta partecipa al lutto della famiglia Tondato per l'irreparabile perdita dell'amico

Rino Tondato

— Torino, 21 gennaio 1972.

L'Associazione Nazionale Arma Aeronautica - Sezione di Torino - partecipa con dolore la immatura scomparsa del Socio

MAGG. G.A.N.I.

Isidoro Rino Tondato

— Torino, 21 gennaio 1972.

La Ditta Bellino Tassi partecipa al cordoglio per la scomparsa del

Ing. Isidoro Tondato

— Torino, 21 gennaio 1972.

Il Geom. Carlevaro, il Rag. Negro, l'Ing. Carbonato, il Perito Bella Gamba si associano commossi al dolore del Dott. Tondato.

Renata Lazzarini partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del signor

Isidoro Tondato

— Torino, 21 gennaio 1972.

Gualco Vico e Vola Alessandria partecipa con dolore all'immatura dipartita del socio, benemerito.

Franco e Rina Nuti profondamente addolorati, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del zio e indimenticabile

Rino Tondato

— Torino, 22 gennaio 1972.

Angelo Milanese e famiglia partecipano con profondo dolore al lutto per l'improvvisa scomparsa dell'

Ing. Isidoro Tondato

— Torino, 21 gennaio 1972.

La S.a.s. F.lli Sandrone partecipa al dolore della famiglia Tondato per la improvvisa scomparsa dell'

Ing. Rino Tondato

— Torino, 21 gennaio 1972.

Gioacchino Pogni e famiglia prendono viva parte al dolore dei familiari dell'

Ing. Isidoro Rino Tondato

— Torino, 23 gennaio 1972.

Giorgio e Nieta Previdi con Ivana e Franco sono molto vicini a Carlo, Rosy, Marina e Federica nel loro dolore per la perdita del PADRE.

Attilio Salomoni, profondamente commosso, partecipa vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa di

Isidoro Tondato

— Torino, 21 gennaio 1972.

Partecipano al lutto Ercole Grosso, Francesco Tondone.

La Farmaceutica Reyer Ag di Leverkusen e la Bayer Italia S.p.A. di Milano partecipano al dolore del Dott. Carlo Tondato per la scomparsa del Padre

Rino Isidoro Tondato

— Milano, 22 gennaio 1972.

Anna e Filippo Zaia partecipano al lutto della famiglia Tondato per la perdita del caro Rino.

— Alessandria, 21 gennaio 1972.

Vittorio Bonetto e consorte si uniscono al cordoglio per la scomparsa del Signor

Isidoro Rino Tondato

con affettuosa partecipazione al dolore del figlio Dr. Carlo e della famiglia tutta.

— Montalbano, 21 gennaio 1972.

Gianni Fornasa e familiari commossi ringraziano il caro amico

Rino Tondato

— Trento, 21 gennaio 1972.

I cugini Ferrettina partecipano commossi al dolore della famiglia Tondato.

La Tipografia Mario porgendo commosso il cordoglio unitamente dell'improvvisa scomparsa del Signor

Rino Tondato

— Torino, 21 gennaio 1972.

Il 17 gennaio si è spento improvvisamente !

Avv. Arturo Massa

Notaio in pensione

Lo annunciano angosciati tutti i suoi cari che la sua rettitudine, bontà, amore alla famiglia ed al lavoro lasciano sempre il ricordo più incitamento per quanti lo conobbero. In particolare ringraziamento al dot. Walter Smaniotti per l'affettuosa assistenza. Annunciano i funerali avvenuti per volere dell'Estinto. La Messa di Trigesima sarà celebrata nella Parrocchia di San Tommaso il giorno 17 febbraio alle ore 18,30.

— Torino, 21 gennaio 1972.

Iride e Nella Petitti ed Ennio si associano affettuosamente al dolore di Ida, madre e familiari.

Il Nunzio Muzzi partecipa con profondo dolore alla perdita del caro Alciato

Avv. Arturo Massa

Notaio

— Torino, 17 gennaio 1972.

Le impiegate delle Studio Notarile Massa-Muzzi partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'

Avv. Arturo Massa

Notaio

— Torino, 17 gennaio 1972.

Si associano i geometri:
Beltramo Mario di Pessinetto
Bona Angelo di Ceres
Genest Gilberto di Ceres

La famiglia Rasmussen partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

Notaio Arturo Massa

— Torino, 19 gennaio 1972.

Giovanna Rasmussen è vicina alla sua madrina per la dipartita del PAPA'.

Il Collegio Notarile dei distretti riuniti di Torino e Pinerolo partecipa con profondo dolore la scomparsa dell'

Avv. Arturo Massa

— Torino, 22 gennaio 1972.

E' mancato ai suoi cari

Pietro Giaj Arcota

Cavaliere di Vittorio Veneto
anni 72

L'annunciano la moglie Cleita Bonino e figli Laura, col marito Arnaldi Alfredo e la piccola Simona, Mauro con la moglie Laura Pino e il piccolo Massimo, i fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. La cara Salma partirà da Villa Ida di Lanzo sabato alle ore 13,45 e i funerali in Giaveno alle ore 15 partendo da viale Regina Elena. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Giaveno, 21 gennaio 1972.

Ieri è improvvisamente mancata

Francesca Perucca nata Barale

Commerciante in Farro e Mutelli

Addolorati lo annunciano il marito Giuseppe, la figlia Anna col marito Mario Cuaz e i nipoti Dario e Renato con rispettive famiglie, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Piscina domenica 23 alle ore 15 partendo dall'ospedale Civile.

— Pinerolo, 22 gennaio 1972.

Cristianamente è mancato

Luigi Venturello

Lo annunciano la famiglia. I funerali in Condove (Anti) sabato 22 gennaio ore 14,30

— Condove (Anti), 21 gennaio 1972.

Il giorno 20 gennaio è mancato

Isidoro Rino Tondato

Industriale

Ne danno l'annuncio con infinito dolore la moglie Flavia, il figlio Carlo con Rosy, Marina e Federica, le nipotine Silvia e Maria. La famiglia ringrazia di cuore il Prof. Rosellini, il Prof. Bergamini e il Dott. Frezzi. I funerali avranno luogo sabato 22 gennaio alle ore 10,15 partendo dalla Parrocchia della Crocetta. Rinunciando il decreto dell'Eliseo, si prega di non lavare fiori.

— Torino, 21 gennaio 1972.

Mary Rossana Sara Alessandra e Renato Mara, Maria, Rita e Rosi Marenchi partecipano al dolore di Rosy e Carlo.

La Fiegaf e.s.e. annuncia con profonda mestizia l'irreparabile perdita del suo Fondatore ed Amministratore Unico

Isidoro Rino Tondato

— Torino, 21 gennaio 1972.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Fiegaf s.p.a. partecipano con commosso rimpianto al grave lutto per la scomparsa del Fondatore ed Amministratore Unico

Isidoro Rino Tondato

— Torino, 21 gennaio 1972.

La Fulgorcavi s.p.a. partecipa con profondo cordoglio al dolore del suo Amministratore Unico Dott. Carlo Tondato per l'irreparabile perdita del padre

Isidoro Rino Tondato

— Torino, 21 gennaio 1972.

La Elettrolitica Italiana s.p.a. partecipa con profondo cordoglio al dolore del suo Amministratore Delegato Dott. Carlo Tondato per l'irreparabile perdita del padre

Isidoro Rino Tondato

— Torino, 21 gennaio 1972.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Robert Roche e il Presidente del Collegio Sindacale, Prof. Salvatore Pregnolato partecipano al lutto per l'Amministratore Delegato dell'Elettrolitica Italiana s.p.a. Dott. Carlo Tondato per l'immatura scomparsa del padre

Isidoro Rino Tondato

— Lombardo-Torino, 21 gennaio 1972.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Elettrolitica Italiana s.p.a. partecipano con profonda mestizia al grave lutto dell'Amministratore Delegato Dott. Carlo Tondato per la scomparsa del Padre

Isidoro Rino Tondato

— Torino, 21 gennaio 1972.

La SASP - Società Anglo & Scott Fabrik, con la Elmasan A.G., partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'Amministratore Delegato della Elettrolitica Italiana s.p.a. Dott. Carlo Tondato per la scomparsa del padre

Isidoro Rino Tondato

— Ludwigshafen, 21 gennaio 1972.

La Tondato & C. partecipa con profondo cordoglio al dolore per l'immatura scomparsa del proprio Fondatore

Isidoro Rino Tondato

— Torino, 21 gennaio 1972.

Consorzio, Turi e Beppe sono immensamente vicini a Flavia, Rosy e Carlo con sentimenti di affettuoso ricordo per la irreparabile scomparsa di

Rino Tondato

caro ed insostituibile amico del suo più grande e generoso

— Torino, 21 gennaio 1972.

Mario Ferdi
Luigi Mattenet
Silvio Celasa
Giorgio Sgini
Innocenzo Bruno
Giorgio Marchisio

e le rispettive famiglie partecipano con animo profondamente addolorato al lutto che, per la scomparsa del Signor

Rino Tondato

si associano al dolore dei familiari.

— Torino, 21 gennaio 1972.

Partecipano con sincero dolore al lutto della famiglia Tondato:

Maria Orfetico
Nino Bertolini
Giuseppe Sona
Ghermani Cave
Ermanno Guglielmini
Gianni Arnaudo
Roberta Carretti
Paolo Demonetis
Luigina Delcaro
Antonio Ferla
Francesco Montanaro
Giovanni Rapisio
Giovanni Ruggio
Roberta Sanin
Marisa Vaccarino
Osvaldo Vaccarino

Si associano al dolore:
Carlo Alessandria
Giuseppe Almondo
Giuseppe Amato
Giuseppe Bernaderia
Adriano Bertolino
Serafino Bonnolo
Lucia Bosio
Anna Busso
Adriano Bordono
Benedetto Cannavacciuolo
Lina Carlino
Giovanni Carla
Antonio Carrino
Carmela Cappone
Agostino Codegarino
Patrizia Del Lisa
Silvana Demarbia
Ottavio Dicembre
Antonio Barisi
Enore Ferrero
Bernardino Fenile
Gino Fenile
Piera Franco
Cristiana Foi
Emanuelglido Gabel
Giovanni Lerro
Concetto Lo Verde
Ilde Lulan
Alessandro Martinetto
Michele Mauro
Andrea Matteucci
Romano Matiolo
Domenico Mancone
Ludovico Nacouri
Vincenzo Oasi
Armando Osella
Francesco Paiella
Antonio Parise
Ilvos Pozzi
Franca Pregno
Marcello Ramelli
Sergio Rasseni
Domenico Raito
Silvana Savio
Rosa Sedini
Franco Sisto
Emilio Stroppiana
Franco Talarico
Umberto Talarico
Teresa Tamagnone
Gino Talloli
Domenico Tiezza
Giorgio Tufano
Leonardo Tullanelli
Maria Teresa Vallero
Francesco Verdesi
Miranda Vlano
Antonio Vincenzo
Giuliana Vatel
Vally Zangarini
Giuseppina Zayna.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonietta Battistella ved. Givone

di anni 69

La piangono i figli Franco e Remy con le nuore Fortunata e Wanda ed i nipotini Valeria, Giorgio e Francesca, la sorella Lidia con il marito Federico Marfanti e con Anna e Guido, i nipoti Gianfranco Cantani, Adriana ed Alberto Farneti con le famiglie, la zia Lina Battistella con le figlie Anna, Luigia e parenti tutti. La famiglia ringrazia commossa il professor Massimo Lago i dottori Giuseppe Carena, Woller Paparoni, Antonio Scalia e Franco Sanero che con affettuose sollecitudini hanno assistito l'inferma nel decorso della lunga malattia. I funerali avranno luogo alle ore 10,15 di domenica 23 gennaio 1972 all'Ospedale Mauriziano.

— Torino, 21 gennaio 1972.

Partecipano al dolore dei familiari per la morte di

Antonietta Battistella ved. Givone

Bianca Daniela Fischetti
Maria Rosaria Casella
e le famiglie Casella, Calcavizza, D'Alessandro, Minetti, Prigione, Balmondo.

— Torino, 21 gennaio 1972.

Presidente, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale dell'Aiaa s.p.a. partecipano al grande dolore del Direttore Generale della Società Ingegner Franco Givone per la morte della mamma

Antonietta Battistella ved. Givone

— Torino, 21 gennaio 1972.

Dirigenti, Dipendenti, Collaboratori e Rappresentanti Sudamia dell'Aiaa s.p.a. partecipano parte al lutto dell'Ingegner Franco Givone, Direttore Generale della Società.

Presidente, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale dell'Aiaa s.p.a. partecipano al grande dolore del Direttore Generale della Società Ingegner Franco Givone per la morte della mamma

Antonietta Battistella ved. Givone

— Torino, 21 gennaio 1972.

Dirigenti, Dipendenti, Collaboratori e Rappresentanze Sudamia dell'Aiaa s.p.a. partecipano parte al lutto dell'Ingegner Franco Givone, Direttore Generale della Società.

Presidente, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale dell'Aiaa s.p.a. partecipano al grande dolore del Direttore Generale della Società Ingegner Franco Givone per la morte della mamma

Antonietta Battistella ved. Givone

— Torino, 21 gennaio 1972.

Partecipano al dolore dei familiari per la morte di

Antonietta Battistella ved. Givone

Bianca Daniela Fischetti
Maria Rosaria Casella
e le famiglie Casella, Calcavizza, D'Alessandro, Minetti, Prigione, Balmondo.

— Torino, 21 gennaio 1972.

Partecipano al dolore del familiari per la morte di

Antonietta Battistella ved. Givone

— Torino, 21 gennaio 1972.

Presidente, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale dell'Aiaa s.p.a. partecipano al grande dolore del Direttore Generale della Società Ingegner Franco Givone per la morte della mamma

Antonietta Battistella ved. Givone

— Torino, 21 gennaio 1972.

Criminalmente è mancato ai suoi cari

Carlnccio Giovanetti

Cavaliere di Vittorio Veneto
Assistente FIAT

Lo piangono la moglie Cristina Tarchini, i figli Bruna col marito Nassio Carolino e Ilali, Amedeo con la moglie Margherita Prigioni e Nimbi, Silvio con la moglie Maria Teresa e bimbo, fratelli, cognati e cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali sabato 22 ore 15 da via Monzalieri 44. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Grugliasco, Carbidè, 21 gennaio, 1972.

La famiglia Giovanni Paironi partecipa con profondo cordoglio al grande dolore del genero e dei familiari per la scomparsa del caro e indimenticabile **PAPA'**.

Impiegati e Maestranze della Giovanetti e della Carni partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Giovanetti per la scomparsa del

Cav. Carlo Giovanetti

— Grugliasco, 21 gennaio 1972.

La famiglia Rotondo si unisce al dolore della famiglia Giovanetti.

Prendono parte al dolore:
Agostino Carino
Giuseppe Cocino
Francesco Carino
Natale e Giovanni Grandi
Giovanni e Carlo Grandi
Marco e Mario Grandi
Rino Grignoni
Mario Peirano
Carlo Pirano
Gianfranco Carnino
Giuseppe Carnino
Assunta e Rotondo Rosso
Vito Dutto
Giorgio Grasso
Fedele e Giorgio Nigra
Ghersani Vergnano
Davide Marlando
Carlo Arietta
Agostino Tosco
Lorenzo e Stefano Ferrari
Luciano Rollo
Renato Biancotto
Giuseppe Carnino
Vittorio Arlando
Giocchino Giocono
Luigi Chino
Luigi Franchino
Bartolomeo Nero
Ferdinando Casalegno
Michele Rollo

Improvvisamente è mancata

Maria Bertolino nata Mare

anni 70

La sua morte insieme a quella lasciano un gran vuoto e un profondo dolore nel cuore dei suoi cari. Nino, che ultimamente ci parenti tutti, ne dà il triste annuncio aggiungendo che i funerali avranno luogo domenica 23 ore 9,30 Ospedale Mauriziano. La presente serve per partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 20 gennaio 1972.

I coniugi Ernesta e Giuseppe Delmastro partecipano al lutto del genero Franco.

Cristianamente è mancata

Maria Strola

Addolorati lo annunciano la sorella Maria col marito Francesco Bochero e famiglia. Funerali domenica 23 corr., ore 9,45, da ospedale Santa Croce, la Messa Salma proseguirà per Nichelino.

— Moncalieri, 21 gennaio 1972.

Improvvisamente è mancata

**Maria B

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Maroncelli 32
MILANO	Corso Vitt. Emanuele 6
	Via Pirelli 30/32
ROMA	Via Santa Maria in Via 40/41
GENOVA	Via E. Vernazza 28
IMPERIA	Corso Matteotti 18
SAVONA	Via Astengo 1
BOLOGNA	Via Emilio 12/2
FIRENZE	Viale Giovine Italia 47
PADOVA	Via G. Ambrosoli 3
PALERMO	Via Cavour 70
BOLZANO	Via Perathi 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Galleria Umberto I 27
TRIESTE	Corso Italia 13

ultimo) presso tutti i corrispondenti della Azienda Pubblicitaria Rizzoli S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Azienda Pubblicitaria Rizzoli S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 52 — 10126 Torino, il prezzo delle inserzioni dovrà essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (millimetro il) per la tariffa delle Rubriche, con l'aggiunta delle imposte per altre giornate. E' sconsigliata l'inclusione nel testo di lettere telefoniche di richiamo in cassette postali. Celerità, riservatezza.

FONDIARIA FINCOTEX finanzia subito corso Francia 15 (angolo via P. d'Acaia). Tel. 780.303 - 779.826.

A.A.A.A. FISET finanzia fitti rapidissimo con prestiti fiduciari e ipotecari anche dilazioni. Via Garibaldi 59. Tel. 518.290.

A.A. ALFA prestiti immediati senza cambiali ad impiegati operai artigiani, piazza Adriano 15. Telefonare 753.632.

A.A. PRESTITI senza garanzia e atti a ministri protezioni. Finanziaria Nord, via Bagetti 12. Telefonare 752.850.

A... calcolatrice organizzata di denaro? FINCOMAT senza informazioni rapidità garantzione. Via Nizza 81. Telefonare 683.842.

FINANZIAMENTI fiduciari privati e aziende ipotecarie anche secondo grado massimo gratuito. Uief, Cattini. Telefono 638.157.

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

ACCONCIATURE uomo Crocetta cedesi eccezionalissima. Telefonare 391.270 - 337.431.

ALASSIO cedesi panetteria avviata zona centrale. Telefonare 4221 ognuna Alassio.

AVVIATO contrattosi e sport cedesi causa trasferimento con o senza merce. Telefonare 393.143.

BAR centrale oracolo ridotto lavoro no villa giornalieri cedesi. Telefonare 599.180.

BOUTIQUE centralissima modernissima arredata cedesi 7 milioni trattabili. Telefonare 349.976.

CEDESI avviato negozio ortofrutta macelleria anche senza merce. Via 131 Nanni, telefono 343.143.

CEDESI causa trasferimento vicinanze Torino rubricheria profumeria gazzetteria minuteria lavaggi automatici 700 mila vero affarone. Telefonare 232.008.

CEDESI edicola giornali causa malattia, centrale. Telefonare 766.931.

CEDO caratteristica gioielleria. Telefonare 010.692 dopo ore 21.

CESSAZIONE attività trapassando cedesi avviatissimo fruita erboristeria trattasi direttamente proprietario facilitazioni. Telefonare 340.815.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede palestra commerciale. Ottimo impianto istruttoriabile. Dilazioni. Provincia Torino.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede alimentari. Provincia Torino. Forte reddito comprovabile. Vasta licenza.

IN Cossila residenziale avviato ristorante bar, per motivi familiari. Eccezionali intenditori. Telefonare 0163/23.896.

LURISIA vendesi o cedesi gestione alberghiera prima categoria 80 camere piscina. Castella 263C, Publied — 20123 Milano.

PRESTITI pensati eseguire rimborsabili oltre 18 mesi tasso compreso. Scrivere Italia Pegaso, 59 Milano.

RAGIONIERE trentacinquenne coniugato 30 milioni cumulo partecipazione gestione, cede azienda commerciale industriale redditizio adeguato. Scrivere Pubblimarc 2379 Cuneo.

RIVENDITA pane cedesi per cessione attività zona Alpignano 3 milioni 400 mila. Telefonare 504.836.

VALLESUSA cedesi bar ristorante pizzeria zona forte passaggio eventuale gestione a famiglia pratica. Telefonare ore pasti 0122/45.77.

VENDO negozio frutta e verdura incasso 40 giornaliero 140 mila. Telefonare 521.731.

4 Terreni acquisto, vendita

AMPIO fabbricato rustico 1 giornata terreno 3 km Piacenza vendo a pertinito. Telefonare 23.869, ufficio Piacenza.

COLLEGNO panoramica Brunasco vendo lotto terreno mq 1000 al mq., tutti servizi, progetto approvato. Telefonare 756.906.

TERRENO industriale fronte Via Sar Abrace 4 mila mq., progetto approvato vendo a permuta. Telefonare 22.858, ufficio Pinerolo.

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

domande

CERCASI in Torino o cintura capannone industriale 1500 mq con uffici 200 mq cortile ampio per autovetture autotreni. L'Immobiliare 503.866.

ENTE acquisterebbe locali per sede sociale minimo mq 300 possibilità parcheggio autoveicoli. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rizzoli 357 — 10100 Torino.

IMPORTANTE società commerciale cerca in affitto Torino magazzino 1500 1600 mq altezza utile 8 m accesso autotreni. Annesso area scoperta, uffici almeno 200 mq. Scrivere «Azienda Pubblicitaria Rizzoli 5178 — 10100 Torino.

offerte

AFFITTASI liberi subito mq 600 magazzino o laboratorio Madonna Campagna. Telefonare 250.117.

AFFITTASI Borgo Vittoria seminterrato mq 600 carrabile riscaldato. Telefonare ore ufficio 331.000.

AFFITTASI locali mq 250 via Bidone con uffici e riscaldamento uso negozio-magazzino. Telefonare ore ufficio 335.110.

AFFITTASI magazzino interno circa 200 metri quadri zona Nizza. Telefonare 390.639.

AFFITTASI grandi piazza Massaua locali illuminati di nuova costruzione con ascensore carrelo riscaldamento di mq 240. Telefonare 388.781.

AFFITTASI zona Italia '61 luminoso locale laboratorio mq 220 uso ufficio deposito lavorazione, riscaldato. Telefonare 443.121.

AFFITTO locale mq 110 uso laboratorio artigiano non rumoroso oppure deposito coll'ufficio giardino luce Moncalieri Tenente. Telefonare 641.160. Libero subito.

AFFITTASI zona Principi locale basso fabbricato signorile di nuova costruzione, riscaldamento mq 190. Telefonare 796.781.

BELLISSIMO capannone 1400 mq Rivalta adatto qualsiasi attività libero subito affitto immobiliare Alta. Telefonare 987.402.

CAPANNONI Michelino 500, 2500 mq pianta quadrata attività liberi subito, affitto immobiliare Alta. Telefonare 987.402.

CAPANNONI mq 300 Michelino zona industriale tratta nuova Viberti vendesi affittasi. Telefonare 997.497.

IMPORTANTE ufficio corso Valenti 2 no camere e servizi affittasi. Rivolgersi custodia.

NEGOZI liberi mq 18, 35, 70 adatti qualsiasi, orafo, quadri, attività vendo privato. Via Lisbona 70, ritiro (5-7). Telefonare 754.938.

NEGOZIO parrucchiere affittasi 135 mila mensili vendo zona via Genova. Telefonare 381.059.

MURI negozio affittasi o mercede con ottimo reddito. Santa Rita, via Leonardo 73-77, due vani doppia vetrina più retro di tinello cucinino bagno ingresso 8 milioni 900 mila. Facilitazioni pagamento, mutuo fondiario. tel. Telefonare 537.066.

VICINANZE piazza Sebastino vasti locali 1° s 300 circa piano terreno ad uso negozio deposito ufficina o magazzino, ottimo piano, uso affitti libero subito affittasi. Telefonare 351.490.

7 Offerte lavoro e impiego:

operai, autisti, fattorini

A seria ditta inserisce assumere personale femminile 18-45 anni lavoro piacevole e ameno 6000 giornaliere più incentivi. Presentarsi via Cumarana 4/C Pianezza (Torino).

ASSUMIAMO a L. 100 mila ambosessi per lavoro interno no esterno tenuto prodotto corso Raffaello 29-D.

ASSUMIAMO operai (specialisti) manutentore macchine fabbri temperatori magazzinieri personale Casa Casalotto, CAMPIONATORE metalli non ferrosi prattico non fissi per lavoro laboratorio cercasi. Telefonare 290.891.

CERCASI falegname finito presentarsi. Via Cravero 11 Torino. Telefonare 780.881.

DITTA nazionale cerca cuscitori con almeno 2 anni di esperienza ottima remunerazione. Telefonare 735.150.

FRESATORE stampi tranciatura persone Spezzo, via Pisanello 11. Telefonare 780.125.

MAGLIERISTE macchinisti rattilinee mano pettine cercasi interne-esterne. Telefonare 310.360.

OPERAI specializzati montaggio elettromeccanici tutte dimensioni attrezzature tessili cercasi personale esperto, preferita diversificazione, assume Drvalic. Telefonare 741.962.

PICCOLA azienda ricostituenti negozi cerca esperto telemarne con possibilità capo operai, età 30-45, referenze rigorosissime. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rizzoli» 2183 — 10100 Torino.

PICCOLA azienda meccanica zona Rivoli cerca tornitore secondo millimetrico e apprendista registratore età preferibile levi officina. Telefonare 241.813.

SERIGRAFIA cerca stampatori capaci e apprendisti. Telefonare 856.052.

VERNICIATORE a spruzzo abili cerca industria arredamenti metallici. Presentarsi ore ufficio in via Bibiana 115.

commessi, baristi

APPRENDISTA pettinatrice cercasi. Telefonare 390.319.

CERCASI commesse pratica alimentari. Telefonare 380.923.

COMMESSE apprendiste commesse 18 anni cerco professionale. Cumulati presentarsi in Via Avogadro 19.

CREMERIA cerca apprendista commesse corso Principe Oddone 7 presentarsi.

impiegati

AD

elementi maschili liberi almeno 4 ore al giorno e desiderosi arrotondare propria stipendio purché in possesso di cultura media, offriamo lavoro molto qualificato. Presentarsi domani Ronna, corso Unione Sovietica 115, primo piano, scala sinistra.

AUTOSCUOLA assume istruttore guida ore preserali e festive. Telefonare 358.752.

CERCASI apprendista impiegata ragioniere diciassettenne. Telefonare 709.925.

IMPORTANTE azienda assume stenodattilografo. Manoscritto curriculum specificando anche eventuali posti occupati. Indirizzare a: «Azienda Pubblicitaria Rizzoli» 2156 — 10100 Torino.

ISTITUTO privato prestigiosamente ubicato cerca cinque ragazze bella presenza personalità buona volontà per impieghi vari e dinamici, ottima retribuzione anche durante il corso di addestramento. Presentarsi corso Francia 104-C.

PER nuovo studio autorizzato ragazze o giovani signore per lavoro di ufficio; richiedesi bella presenza, discreta cultura, attitudini sportive, massima serietà, in cambio di un impiego stabile gratuito e ben retribuito. Presentarsi Unione Pesca Club, corso Francia 104-C.

tecnici

LABORATORIO dentistico cerca abile tecnico altro aiuto pratico ai apprendisti assunzione. Dellacqua, v. Diplone 3.

dirigenti

IMPRESA di carpentieri cede Veneto desidererebbe cerca conduttore amministrativo possibilmente laureato. Risiedente lunga pratica. Scrivere Sol. Cassetta 518/A 30100 Venezia.

IMPRESA costruzioni cerca ingegnere per direzione cantiere cedi Italia Sol. Cassetta 277/A 30100 Venezia.

8 Piazzisti, rappresentanti

ARREDATRICE arredatore capace vuolsi assumo importante centrale acquisti arredamenti. Trovo, via Cernaia 37. Telefono 544.436.

CERCHIAMO rappresentanti per campionario accessorio intimissimi dettaglio zone libere Piemonte e Liguria. Scrivere a: Azienda Pubblicitaria Rizzoli 2133 — 10100 Torino.

COMMESSO viaggiatore sesso volonteroso pratica vendita coperta tappeti tende valeria cerca importante distributore zona Torino Valsusa città capoluogo provincia tolerenze. Telefonare 852.067.

ESPERTO produttore automobili piu recenti attività presso importatore eventualmente accetta ottimo acquisto miglior mercato. Telefonare 745.134.

FERRAMENTA giovane Milano cerca rappresentante o viaggiatore introduttore 1400-2000 mila. Telefonare Milano 335.010, Casella 271 C. Publied, 20122 Milano.

PRESTITI pensati eseguire rimborsabili oltre 18 mesi tasso compreso. Scrivere Italia Pegaso, 59 Milano.

RAGIONIERE trentacinquenne coniugato 30 milioni cumulo partecipazione gestione, cede azienda commerciale industriale redditizio adeguato. Scrivere Pubblimarc 2379 Cuneo.

RIVENDITA pane cedesi per cessione attività zona Alpignano 3 milioni 400 mila. Telefonare 504.836.

VALLESUSA cedesi bar ristorante pizzeria zona forte passaggio eventuale gestione a famiglia pratica. Telefonare ore pasti 0122/45.77.

VENDO negozio frutta e verdura incasso 40 giornaliero 140 mila. Telefonare 521.731.

offerte

CERCANSI coniugi preferibilmente senza figli per villa precollinare marito giardiniere e moglie tuttofare. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rizzoli 3178 — 10100 Torino.

CERCASI istitutore lisca vergine cause per famiglia signorile. Telefonare 580.727.

CONIUGI con bambino cercano tuttofare referenziato. Telefonare 884.837.

CUOCA guardarobiera lisca media età referenziata cerca subito famiglia signorile di Rivoli, camera personale, bagno, tv, vito stipendio. Telefonare 939.512.

DONNA tuttofare cercasi lisca o giornaliera. Telefonare 322.197.

SIGNORA signorina cercasi disposta vivere collaborando con famiglia due persone poiche bisognosa assistenza si unica figlia trattamento signorile propriamo giornata curau Castello Ferraris 65.

TUTTOFARE assumiamo con ottima referenziare zona Santa Rita accompagnata referenze. Telefonare 321.771.

TUTTOFARE referenziata fino o giovane cercasi. Telefonare 322.271 o 518.732.

12 Scambi alla pari

A. CERCASI signorina alla pari anche studentesse Telefonare 740.140.

13 Autonoleggi e trasporti

AUTONOLEGGIO Autogarage s. L. 830 giornaliero completo autovetture, non richiedi fidejussione età e autenticità patente. Tel. 887.514.

AFFITTASI locali per deposito mobili, zona Stampa. Telefonare 473.383.

AFFITTASI camera ammobiliata singola o due letti referenziati massima serietà immediato, piazza Carducci. Telefonare 854.967.

AFFITTASI camera ammobiliata con letti solo uomini. Telefonare 884.802.

AMMOBILIATA due letti dodicimila mensili a persone compresa ricscaldamento. Telefonare 230.932.

AMMOBILIATA elegante signorile comfort comoda università a studente professionista. Telefonare 887.011 ore pasti.

DISTANTA affitta impiegato, bella camera mobilitata, massimo referenze. Telefonare 377.911.

FAMIGLIA referenziata subaffitta bella ammobiliata a studentessa o impiegata, zona piazza Bengasi. Telefonare 661.468.

24 Mobili arredamento

AFFARONE sposi ammobiliate case, cucinoni immoderatissimi. Isori, vicino Vittorio.

ARREDAZIONI veneziani su misure noleggi stile, moderni, cucine componibili. S. Giovanni, corso Francia 280, via Basilio 74.

25 Artigiani, decoratori, imprese e forniture per la casa

ALLARME elettronico antifurto antincendio costruisce e installa artigianalmente. Telefonare 377.323 ore pasti.

DECORATORE eseguo tinteggiature impermeabilizzazioni rasature qualsiasi lavori ripuli. Telefonare 878.615.

DECORATORE lavoro accurato tinteggiature L. 20 mila plastificate L. 25 pitture impermeabili L. 25 mila per alcune stanze. Telefonare 877.451.

DECORAZIONI stucchi tappezzerie lavabile 25 mila, tinteggiature 25 mila, rifiniture. Telefonare 316.412.

DECORIAMO camere complete tappezzerie 18 mila, pitture lavabile 14 mila, generale, refrigerati. Telefonare 612.830 Barretta.

OFFICINA attrezzatura tornio forza quoso lavoro conto terzi. Telefonare 773.091.

PER decorazioni tappezzerie verniciature. Telefonare 620.596 ore pasti.

26 Igiene, terapie, massaggi

A. ABILE nuovo personale metodo pathermal relax dimagrante circolatorio rilassante callisti marrocchinari. Telefono 541.029.

A. ABILI massaggiatrici e massaggiatore ambiente signorile ricevono, via XX Settembre 10/primo piano, anche desira ora 9-21. Telefonare 533.548.

ABILISSIMA eseguo massaggi generali. Telefonare 581.566, via Nazario 37.

ABILISSIMA massaggi generali. Telefonare 265.006 ambo sessi.

CALLISTA massaggi distensivi esercizi ore 9.30-12, 14-20 via A. Pyrone 32, piano terra ambo sessi distinti.

MASSAGGI generali relax ricreazione anche a domicilio. Telefonare 097.643.

MASSAGGI riattivanti distensivi dimagranti anche domicilio discretissimo. Telefonare 471.580.

MASSAGGIATRICE diplomata cura dimagranti. Telefonare 480.811.

RELAX massaggio abbronzature tutti i giorni escluso domenica ore 20-23 Nerf, Lungopo Antonelli 81.

TROVERETE sicuro beneficio facendo il massaggio nei vostri impegni specialisti. Solo per appuntamento. Telefonare 295.401.

30 Scuole e istituti

CORSI per impiego all'Istituto Scuola Nuova, via Belfiore 3, angolo via Cibrario, Telefono 489.070, il insegnamento corsi accelerati di segreteria stenodattilo macchine calcolatrici Direzione ilm.

IMPARATE l'inglese in tempo record nel nostro albergo sul mare (30 km da Genova). Corsi di 3 ore al giorno. Numerosi posti disponibili. Classi piccole. Esami: Lower Cambridge e Proficiency. Sauna e piscina coperta riscaldata. Regency School of English, Bemmersy, Kent, Inghilterra. Telefonare Thanet 51.212.

38 Animali e veterinaria

CANI da caccia istin prove vendo due da pesca una seguito. Telefonare 393.730 ore pasti.

43 Collezioni, filatelia, numismatica

FAGO centenario/ar giornalist regazzi sindaco Gordon avvenimenti albi anniversario 1930 1948 Clara Milano Medici anni 41.

45 Ville, cascine, appartamenti per le vacanze, acquisto, vendita

Al mare Imperia Marinella Sarà vende stupendi in villetta condominiali minimo 5 milioni. Dilazioni massimo 70%. Borgetto S. S. (Sv). Telefonare 0182 96.066. Telefonare Pontino 8784.410. Alassio 95.438. Arti 34.670. Novara 20.274. Piacenza 71.944. Salussa 2755.

CELLE Ligure vendonsi in villa nuova costruzione alloggi 2-4 vani servizi terrazzi indipendenti, giardini privati, ripiano 150 metri mare, vista stupenda. Telefonare 82.918 Verezzi.

FUNETTO (Marina Pietrasanta) Bagno Il Apua 4. Telefonare 20.072 vendo villa dieci riservisi, semiabitata, pineta. Affitto (vasta) appartamento ammobiliato sette locali, biancheria, telefono, giardino. Telefono 869.737 Milano.

VILLA casa campagna collina mezza montagna con ampio terreno minima dimensione. Scrivere acquisto cortesi. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rizzoli» 339 — 10100 Torino.

VILLETTA nuova Val Chisone vendo o permuto. Telefonare 22.869, ufficio Pinerolo.

46 Ville, appartamenti, camere per vacanze, affitto

AFFITTO Pietra Ligure alloggio mezzo anche maggio giugno. Telefonare 577.066.

CELLELIGURE affittansi appartamenti arredati confortevoli immediate centrale qualsiasi periodo (non annualità). Agenzia Pubblicitaria Rizzoli 181, Torino 9234 — 10100 Torino.

CERIALE affittasi mini appartamento ammobiliato riscaldamento centrale. Telefonare 313.609.

CERIALE vendiamo appartamenti 1, 2, 3 locali, giardino, vista mare, centrali. Mutuo e facilitazioni. Telefono 0182 90.739.

47 Stazioni climatiche, alberghi pensioni turistiche

A AFFITTIAMO alloggi completi spesi Mobili Municipali Fiat Rivalta Torino zone Moncalieri Milano. Telefonare 345.560.

A vendi affittiamo vuoti o completi mobili dagli alloggiati Michelino, via Vercelli. Telefonare 697.497.

ARMA mq alloggi 2-3-4-5 camere servizi vuoti ed ammobiliati. Telefono 751.826. Immobiliare Rubiolo, corso Francia 134.

AFFITTASI a primissimi sposi 4 camere tinello servizi 28 mila 40 mila. Telefonare 552.866.

AFFITTASI proletariat/mare a sposi 2 camere tinello zona piazza Bengasi. Telefonare 550.519 oppure 540.834.

AFFITTASI ristorantino 2 camere cucina servizi piano 2, corso S. Maurizio 20. Telefonare 90.493.

BAPALLO appartamento estivo signorile/mare sul mare, ristorante, garage. Telefono 90.493.

BAPALLO albergo Granada finito ristrutturato sul mare, ristorante, garage. Telefono 90.493.

BAPALLO Mondial casa albergo grandissimi appartamenti, ristorante, garage. Telefono 90.313.

49 Informazioni

A. AIRIT «Miss Mare» concorsi intendenti indagini investigazioni premaritali. Corso Re Umberto 54. Telefonare 543.516 - 599.034.

ABIL investigazioni coniugali ricerche controlli e sopralluoghi interni. Accertamenti preliminari incensurati. Dal 1870. Cittadini dell'Ordine. A. Gorra 9. Tel. 538.483 (automatico) 541.200. Consultazioni e preventivo gratuito.

50 Smarrimenti

TROVATO barboncino Volpino bianco Fiat torrazzo femmina marrone. Telefonare 599.424 ore ufficio.

51 Occasioni, acquisto, vendita

TELEVISORI elettrodomestici grandi marche liquidiamo. Telefonare 235.819.

52 Varie

BANCHI frigoriferi scaffalature metalliche vetrine vendo fabbrica dismettendo, causa modesti investimenti. Telefonare 906.607.

FELLICCE rimodernate confezioni visone persiano castoro rat musquet scimmia nuova tinta lapin ecc. anche a rate. Fatt. stagia Adriano 18. Telefonare 758.000.

SOMMERIANO vendite alloggi vuoti magazzini, stampa financiamento, consorzi vari. Telefonare 471.352.

Si ricercano testimoni incidente veicolare Opel TO 019007 con motocicletta avvenuto il 3 giugno 1970 ore 13, rivolgere corso Regina, sotto San Maurizio. Pregasi telefonare Torino 521.800, si assicura rimborso eventuali spese.

15 Auto acquisto e vendita

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PREZZI AUTOMARKETS

Corso Svizzera 8 ter, Mancalieri, Telefonare 645.183 disponi Mini, Mini Clubman, A112, A111, 500, 850, 850 coupé, 128, 1100S, Dino, Simca 1000, Morris mini, Ford 2046, 20 M.T.X., Renault, Autobianchi, Lancia, Fulvia, Triumph GT Jupiter, Dolomite, nuove e d'occasione, pronta consegna rateazioni fino a 30 mesi, assicurazione compresa, apertura anche giorni festivi. La nostra reputazione giusta di più che non la vendita di una macchina. Non smettiamo di presentarvi ribassi

ACQUISTIAMO

acquistiamo autoscontri. Autoamarbella, corso Principe Eugenio 11, Torino.

ACQUISTIAMO autovetture pagando contanti, valutazione massima. Corso Agnelli 78.

ACQUISTIAMO pagando massimo 600, 850, 112, Mini, 127, 128, 124, Fulvia coupé berlina, Via Boltiere 84, Telefonare 692.001.

ACQUISTIAMO subito autovetture pagando massimo contanti. Autoberlina, corso Cheope 25 telefono corso Vercelli. Anche giornata festiva.

ANASTASIO

società e filiale, Punto Lancia più periti, tutti i modelli revisionati, garantiti. Corso Duca degli Abruzzi 10, piazza Chanoni 6, Servizio autonomo via Veglia 52.

ALFA Romeo 2000 berlina acquistata 1 anni come nuova km 4 mila, vialiate, sedili, cerchi Duca Abruzzi 6 tlu.

AUTO Italiana corso Duca 331, piccolo in per cessazione gelleria gli ultimi modelli Mercedes Benz. Telefonare 454.755.

AUTOCARRI camioncini, furgoni, autopassaggio, autobus, trasporti bibite, rivenditori, carro allestiti, carro ribaltabile, carro frigorifero, carro bestiame e altri 40 modelli pari qualsiasi esigenza. Se avete un problema particolare vi consigliamo di recarvi un giorno Fiorentino personale di sempre disposto, nessun impegno, nessuna spesa sopralluogo compatibilmente con pagamento contanti.

AJAUTO

Corso Principe Eugenio 11, Corso Siracusa 40, Corso Giulio Cesare 229, Mercatieri corso Rosa 11, aperto anche festivi.

AUTOCOMMERCIO 128 3 anno 600 mila Autocommercio 127 giulia 6 mesi 700 mila Autocommercio 500 71 garanzia 500 mila Autocommercio 850 70 garanzia 420 mila Autocommercio 124, Simca, 1204, Giulia Autocommercio vendo garanzia 6 mesi Autocommercio primissimi rate inizio Autocommercio 124 coupé 1800 S, 124 familiare. Via Saluzzo 86.

AUTOCOMMERCIO vendo le migliori autovetture di tutte le marche vero occasioni prezzi grazia 6 mesi via Saluzzo 86 ang. Giulio Cesare 229, Mercatieri, corso Rosa 11.

A.A.A.A.A. OCCASIONI mai viste sono ricondizionate Fiat Lancia Alfa Innocenti da 100 mila a 900 mila piccolissimi anticipi scorsi eccezionali 500 ci 38 febbraio consegni bambina e successivo. Autoferrania, corso Francia 341 (aperto festivi).

A.A.A.A. OATE in precedenza a Lucarano. Qualsiasi vettura Voi vedete oggi in questo momento nella più grande e importante esposizione. Attenzione ogni garanzia 6 mesi, lunghe rateazioni. Solevisi Dynamic 1971 disponibili Torino, corso Principe Oddone 68, controllino Telefonare 672.047 (anche giornata festiva).

A.A.A. AUTOBENGASI via Genova 201 (angolo via Carcagni) occasioni Fiat, Lancia Alfa, Simca. Imposteli rateazioni senza anticipo (aperto festivi).

A.A. FIERA quattrocento, corso Principe Oddone 68, controllino Telefonare 672.047 (anche giornata festiva).

A.A. AUTOBENGASI via Genova 201 (angolo via Carcagni) occasioni Fiat, Lancia Alfa, Simca. Imposteli rateazioni senza anticipo (aperto festivi).

A.A. FIERA quattrocento, corso Principe Oddone 68, controllino Telefonare 672.047 (anche giornata festiva).

A.A. PIERA quattrocento, corso Principe Oddone 68, controllino Telefonare 672.047 (anche giornata festiva).

A.A. GRAGLIA, via Nizza 133, vende senza cambiali 35% interessi vasto assortimento autoveicoli usato, assicurazione compresa.

ABA MOTOR SPA

Corso Svizzera 8 ter, Mancalieri, Telefonare 645.183 disponi Mini, Mini Clubman, A112, A111, 500, 850, 850 coupé, 128, 1100S, Dino, Simca 1000, Morris mini, Ford 2046, 20 M.T.X., Renault, Autobianchi, Lancia, Fulvia, Triumph GT Jupiter, Dolomite, nuove e d'occasione, pronta consegna rateazioni fino a 30 mesi, assicurazione compresa, apertura anche giorni festivi. La nostra reputazione giusta di più che non la vendita di una macchina. Non smettiamo di presentarvi ribassi

ACQUISTIAMO

acquistiamo autoscontri. Autoamarbella, corso Principe Eugenio 11, Torino.

ACQUISTIAMO autovetture pagando contanti, valutazione massima. Corso Agnelli 78.

ACQUISTIAMO pagando massimo 600, 850, 112, Mini, 127, 128, 124, Fulvia coupé berlina, Via Boltiere 84, Telefonare 692.001.

ACQUISTIAMO subito autovetture pagando massimo contanti. Autoberlina, corso Cheope 25 telefono corso Vercelli. Anche giornata festiva.

ANASTASIO

società e filiale, Punto Lancia più periti, tutti i modelli revisionati, garantiti. Corso Duca degli Abruzzi 10, piazza Chanoni 6, Servizio autonomo via Veglia 52.

COMPERASI0 urgentemente super valutando vetture pagando il massimo in contanti. Autocommercio, corso Orbassano 220.

CONCESSIONARIA Fiat - Sivex Salone, ampia esposizione veicoli usati, vasto assortimento usati tipi e marche, prezzi e partite da L. 50 mila. Massime facilitazioni pagamento. Veicoli nuovi consegna immediata. Via Cigliano 5 angolo corso Regina. Telefonare 280.539 ore pasti.

FOLVIA berlina alta semestrale cuoio nuovissima ulteriore prova. Telefonare 852.063.

FURGONE Volkswagen bianco 1967 perfetto vendesi contanti 480 mila. Telefonare 852.063.

MASERATI Kubang Kamm 200, 300, 400 mila lire ottime condizioni con garanzia moderne vendiamo rateizzando pagamento. Salo Opel, corso G. Cesare 202 Torino.

INVITO della Lincoln-Mercury Concessionaria Sipea, sono pronte Odoone 68, 6 cilindri 3 litri 1969 e 6 cilindri 3 litri 1970 mila rateazione personale solo L. 711 mila, rimanente indolorissime tasche giornate festive).

LANCIA vendo ultimi occasioni Fiat 500, 128, 124 coupé 125 S, 124 familiare. Via Saluzzo 86.

MINI, Cooper, 74, rateizzate garantite vendiamo ancora 20 mini, comunale automobile. Corso Torino 37, Venaria.

MONTEGRAPPA, piazza Adriano 1, telefono 340.777 - 372.051. Concessionaria Volkswagen Audi Porsche. Occasioni: 911 T, 911 E-S-Targa, 130 C Audi 100 LS, 80 L, GT 1750, 124 coupé.

MORRIS Cooper S, perfettissime condizioni vendo visibile: negozi, corso Duca Abruzzi 6 bis.

OPEL Veuerali, corso Trapano 14, rateazione 816.627 vendita diretta, garanzia, occasioni, rateazioni 30 mesi.

PEUGEOT Diesel 404 (km 70 vendesi. Autoscandelle, corso Siracusa 358.

PRIVATO vende Xudire buon rateizzo. Telefonare 527.506 ore pasti.

PRIVATO vende 128 fino 69, ribaltabile, assistito, scorta nuove, occasionissimi, semilavoro 845 mila. Telefonare 694.506.

PRIVATO vende 500 TO 81. Telefonare 581.531 ore pasti.

RENAULT 16/TS 1970 verdi corso ciclici radio lussuria gancio traino perfetto, in stretto 4 Ruote trait. Telefonare 330.818.

RISPARMIATE

acquistando autoveicoli usatissimi avrete giustificabili assicurazioni avrete 20% circa. Disponibilità: 500, 850, 127, 128, 124, 125, Fulvia, A112, Dyane 6, Mini, Clubman, Triumph. Rateizzazioni a tasso agevolato comprensivo di assicurazione con pagamento semestrale.

AUTOMARKETS

Corso Principe Eugenio 11, Corso Siracusa 40, Corso Giulio Cesare 229, Mercatieri corso Rosa 11 aperti anche festivi.

16 Auto noleggio e vendita

AUTO Italiana corso Duca 331, piccolo in per cessazione gelleria gli ultimi modelli Mercedes Benz. Telefonare 454.755.

AUTOCARRI camioncini, furgoni, autopassaggio, autobus, trasporti bibite, rivenditori, carro allestiti, carro ribaltabile, carro frigorifero, carro bestiame e altri 40 modelli pari qualsiasi esigenza. Se avete un problema particolare vi consigliamo di recarvi un giorno Fiorentino personale di sempre disposto, nessun impegno, nessuna spesa sopralluogo compatibilmente con pagamento contanti